



## GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 4 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## S O M M A R I O

## Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
- Altri annunzi commerciali . . . . . » 4

## Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 9
- Ammortamenti . . . . . » 10
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 10

## Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara . . . . . » 10

## Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 48
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 49

- Rettifiche . . . . . » 57

- Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 58

## ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**COS.MO - S.p.a.**

Sede in Trento, via Gorizia n. 76

Capitale sociale L. 9.689.200.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 5789

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede il 22 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e il 28 ottobre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo massimo di L. 8.000.000.000.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: ing. Fabio Conci.

S-21380 (A pagamento).

**RESIDENCEHOTELS - S.p.a.**

Sede in Trento, via Gorizia n. 76

Capitale sociale L. 13.860.400.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 6937

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede il 22 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e il 28 ottobre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario per un importo massimo di lire 4.500.000.000.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: ing. Fabio Conci.

S-21381 (A pagamento).

**S.E.N. - SOCIETÀ EDILIZIA NAPOLETANA - S.p.a.**

Sede in Napoli, via F. Lomonaco n. 3

Capitale sociale di L. 3.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli (già Tribunale di Napoli) n. 733/48

Codice fiscale e Partita IVA 00276800638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 24 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale: delibere conseguenziali;
2. Nomina nuovo organo di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi organo di amministrazione e Collegio sindacale: delibere conseguenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Sergio Maione

S-21341 (A pagamento).

**GRANDE ALBERGO VESUVIO - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Partenope n. 45

Capitale sociale di L. 12.630.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 449/66

Codice fiscale e partita IVA n. 00272590639

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 17 presso la sede sociale e occorrendo, per il giorno 24 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale: delibere conseguenziali;
2. Nomina nuovo organo di amministrazione e Collegio sindacale: delibere conseguenziali;
3. Determinazione compensi organo di amministrazione e Collegio sindacale: delibere conseguenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Ruggero Fimiani

S-21344 (A pagamento).

**VISION SERVICE - Società consortile per azioni**

Sede legale in Genova, via XX Settembre, 1/4 sc. sin.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 62597

Codice fiscale e partita IVA n. 03557300104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, presso lo Starhotel President, Corte Lambruschini n. 4, per il giorno 20 ottobre 1996 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione dagli attuali sei ad undici;
2. Nomina di cinque nuovi componenti il Consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, in una o più soluzioni, dalle attuali L. 200.000.000 a L. 400.000.000.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Isolani Ragni Alberto

S-21359 (A pagamento).

**SPORTSWEAR COMPANY - S.p.a.**

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4

Capitale sociale L. 16.716.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 21578

*Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti*

È convocata per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 15,30 in Bologna, Galleria Cavour n. 4, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1996 stessi ora e luogo, l'assemblea generale straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 17.800.000.000.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: dott. Antonio Pescali

S-21382 (A pagamento).

**S.I.A.T. Società Italiana Acciai Trafilati - S.p.a.**

Sede in Gemona del Friuli (UD), via Facini n. 16

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro società n. 809 presso il Tribunale di Tolmezzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166750307

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono inviati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso un ufficio della Ferriere Nord S.p.a. in Osoppo (UD) - Zona Industriale Rivoli, il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 15, in prima convocazione od occorrendo il giorno 8 novembre 1996, nello stesso luogo ed alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale mediante conferimento del ramo di azienda denominato «Pittarc» e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

2. Proroga della durata della società con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;

3. Adeguamento dello statuto sociale alla vigente normativa ed agli attuali orientamenti giurisprudenziali con modifiche - tra gli altri - agli articoli: 2 (indirizzo sede), 4 (integrazione oggetto), 6 (abrogazione), 8 (abrogazione), 10 (delimitazione luogo convocazione assemblea), 11 (convocazione assemblea ordinaria), 12 (nomina segretario assemblea), 15 (abrogazione della cauzione degli amministratori), 16 (poteri del consiglio di amministrazione), 17 (delimitazione luogo convocazione consiglio), 20 (bilancio);

4. Approvazione di nuovo testo di statuto con rinumerazione dei singoli articoli.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Gemona del Friuli, 27 settembre 1995

Il presidente del Consiglio:  
Cav. Lav. Andrea Pittini

S-21385 (A pagamento).

**ITALCHIMICA SUD - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Taranto S.S. Jonica 106 km 9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro soc. Tribunale di Taranto n. 3854

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1996, stessa ora, presso lo studio del notaio V. Vinci in P.zza Kennedy Taranto, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni attuale liquidatore e nomina nuovo liquidatore;  
2. Discussione e deliberazione in merito ad eventuali procedure concorsuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Il liquidatore ing. Cosimo Lecito.

S-21414 (A pagamento).

**SO.MA.C.I.S. - S.p.a.**

Castelfidardo (AN) - Via Jesina n. 17

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale Ancona n. 5383

Codice fiscale n. 00164050429

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1996, stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione.

Castelfidardo, 23 settembre 1996

Il presidente: dott. Attilio Scalmati.

C-26360 (A pagamento).

**PORR - S.p.a.**

Sede in Bolzano

Capitale sociale L. 200.000.000

di cui sottoscritto e versato L. 60.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 16708

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01414880219

*Convocazione di assemblea generale straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 21 ottobre 1996 ore 11 in prima convocazione e per il giorno 22 ottobre 1996 ore 11 in seconda convocazione, presso lo Studio notarile del dott. Angelo Tomasi, Bolzano, via Orazio n. 33, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato della società e nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

D'Ordine del presidente: dott. Ernst Baumgartner.

C-26498 (A pagamento).

**GE.M.A.C. - Gestioni Marittime Campane S.p.a.**

Sede in Calata Vittorio Veneto Interno Porto - Napoli

Capitale sociale L. 773.500.000 interamente versato

Tribunale di Napoli 700/94 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06747770631

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Presidente sulla situazione economica e finanziaria e sulle opportunità future della società, deliberare conseguenziali;  
Rinnovo cariche sociali;  
Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Andrea Cerruti.

C-26526 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****FINZIARIA IMMOBILIARE MONTECARLO - S.p.a.**

Sede legale in Modena, via Scaglia Est n. 15  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro società di Modena n. 26813  
 Codice fiscale e partita IVA 01761630365

**MODENA INCONTRI - S.r.l.**

Sede legale in Modena, via Scaglia n. 15  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Registro società di Modena n. 32790  
 Codice fiscale e partita IVA 01971600364

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Modena Incontri S.r.l.» nella società «Montecarlo S.p.a.» (art. 2502-bis).*

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Montecarlo S.p.a. e Modena Incontri S.r.l. riunitesi in data 1° agosto 1996 hanno approvato all'unanimità i progetti di fusione, pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 1° luglio 1996, foglio n. 152, avviso S-16729, delle sottoelencate società:

società incorporante: Montecarlo Società per azioni con sede sociale a Modena in via Scaglia Est n. 15, capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato, iscritta al n. 26813 registro società di Modena, codice fiscale e partita IVA n. 01761630365;

società incorporanda: Modena Incontri Società a responsabilità limitata con sede sociale in Modena in via Scaglia n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 32790 registro società di Modena, codice fiscale e partita IVA n. 01971600364;

La fusione dovrà avvenire secondo le seguenti modalità: senza aumento del capitale sociale della incorporante Montecarlo S.p.a., ma semplicemente per imputazione contabile, relativamente alle quote Modena Incontri S.r.l., che risultino detenute dalla Montecarlo S.p.a. all'atto di fusione, precisandosi che attualmente la incorporante possiede e possiederà all'atto di fusione l'intero capitale sociale della incorporanda e che tale capitale sarà annullato senza sostituzione.

La società incorporante non assegnerà quote in sostituzione di quelle della società incorporata possedute, anche per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona, dalla incorporata medesima o dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro società di Modena, ovvero da data successiva da stabilire nell'atto di fusione, nel rispetto dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile.

Ai soli fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio che sarà in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese; dalla medesima data le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento speciale.

Non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione della società Montecarlo S.p.a., redatte con verbale prof. Giovanni Marani notaio in Modena del 1° agosto 1996 rep. n. 22174/10747 omologate a Modena in data 30 agosto 1996 n. 3140 e registrate l'8 agosto 1996 n. 3799, sono state depositate al registro imprese di Modena in data 13 settembre 1996 e registrate in data 26 settembre 1996.

Le deliberazioni di fusione della società Modena Incontri S.r.l., redatte con verbale prof. Giovanni Marani, notaio in Modena del 1° agosto 1996 rep. n. 22175/10748 omologate a Modena in data

7 agosto 1996 n. 3139, registrate l'8 agosto 1996 n. 3800, sono state depositate al registro imprese di Modena in data 13 settembre 1996 e registrate in data 19 settembre 1996.

Modena, 27 settembre 1996

p. Montecarlo S.p.a.  
 Il presidente: Panini Giuseppe

p. Modena Incontri S.r.l.  
 Il presidente: Panini Francesco

S-21360 (A pagamento).

**QUARELLA - S.p.a.**

Sede in Verona, via Francia n. 4  
 Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro imprese di Verona al n. 27678  
 Codice fiscale 02066040235

**I.SPE - S.p.a.**

Sede in Verona, via Francia n. 4  
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro imprese di Verona al n. 30413  
 Codice fiscale 01875340158

*Estratto delle delibere di fusione della Quarella S.p.a. nella I.Spe S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).*

Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono le seguenti: Quarella S.p.a. con sede in Verona, via Francia n. 4 (società incorporanda) e I.Spe S.p.a., con sede in Verona, via Francia n. 4 (società incorporante).

Il capitale della società «Quarella S.p.a.» incorporanda, è posseduto per il 30% (trenta per cento) dalla società «I.SPE S.p.a.», incorporante e per il 35% (trentacinque per cento) ciascuno dai signori Giuseppe ed Alessandro Godi, i quali sono al contempo gli unici soci, per quote paritarie, della società «I.SPE S.p.a.» incorporante pertanto non si fa luogo alla redazione della relazione di stima prevista dall'art. 2501-quinquies del Codice civile;

Sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995 delle due società partecipanti alla fusione, la società incorporante, in dipendenza della fusione, aumenterà il proprio capitale, da L. 13.000.000.000 a L. 44.675.840.000.

Il rapporto di cambio è determinato stabilendo che i soci della incorporanda ricevono n. 14.141 (quattordicimilacentotrentuno) nuove azioni della incorporante, con godimento dal 1° gennaio 1996, per ogni 10.000 (diecimila) azioni possedute della incorporanda, fatta eccezione per le azioni della incorporanda possedute dalla incorporante, che verranno annullate.

Dette nuove azioni partecipano agli utili con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Ai fini contabili e delle imposte dirette, l'imputazione delle operazioni della incorporanda alla incorporante avverrà a far data dal 1° gennaio 1996.

Non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori di alcuna delle società di cui sopra.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Verona in data 26 settembre 1996 al n. 9600030440 per la incorporanda ed in data 26 settembre 1996 al n. 9600030468 per la incorporante.

p. I.Spe S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuseppe Godi

p. Quarella S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Alessandro Godi

S-21375 (A pagamento).

**COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via M. E. Lepido n. 195

Capitale sociale L. 18.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 17569

**DOMUS - S.r.l.***Società con unico socio*

Sede in Bologna, via M. E. Lepido n. 195

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 49969

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 23 luglio 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Domus S.r.l.» (incorporanda) nella «Cogei-Costruzioni S.p.a.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 27 settembre 1996.

L'amministratore unico della Domus S.r.l.  
Presidente del Consiglio di amministrazione  
della Cogeì Costruzioni S.p.a. Renzo Menarini

S-21376 (A pagamento).

**EMA - S.r.l.**

Comunanza (Ascoli Piceno) via S. Maria 2/4/6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A.  
di Ascoli Piceno al n. 5877 del Tribunale di Ascoli Piceno  
Codice fiscale 01113570442*Estratto della delibera di scissione*

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno in data 30 settembre 1996 al n. 96000 11945/cap. 0064 d'ordine e n. 5877 del Tribunale di Ascoli Piceno.

La scissione societaria progettata riguarda la società in intestazione e cioè «Ema S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Comunanza (Ascoli Piceno), via S. Maria 2/4/6.

In data 27 agosto 1996 è stata assunta la deliberazione di scissione, mediante l'approvazione del relativo progetto, per cui:

1) Per effetto della scissione sarà costituita la società in accomandita per azioni «Diego Della Valle & C. S.a.p.a.» con sede in Sant'Elpidio a Mare, corso Garibaldi, 134.

2) Non esiste alcun rapporto di cambio né, tantomeno, alcun conguaglio in denaro.

3) Il capitale della società beneficiaria, costituita a seguito della scissione, sarà attribuito agli stessi soci della società scindenda nella medesima proporzione con cui essi vi partecipano.

4) Le azioni della società beneficiaria, costituita a seguito della scissione, parteciperanno agli utili con la stessa decorrenza con cui avrà efficacia la scissione e cioè dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese nel quale sarà iscritta la società beneficiaria.

5) Le operazioni compiute dalla società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese nel quale sarà iscritta la società beneficiaria.

6) Con riferimento alla società scindenda, non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e non si prevedono in ogni caso trattamenti particolari o diversificati; quanto alla società beneficiaria della scissione si rimanda all'atto costitutivo della stessa allegato al progetto di scissione sotto la lettera «A».

7) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori tanto della società scindenda quanto di quella costituita a seguito della scissione.

8) Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono quelli esattamente e tassativamente indicati nel progetto di scissione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A. e A. di Ascoli Piceno in data 17 luglio 1996 al n. 9608495 d'ordine e n. 5877 del Tribunale di Ascoli Piceno.

Comunanza, 30 settembre 1996

Diego Della Valle.

S-21377 (A pagamento).

**MALARA ASSOCIATI - S.r.l.**

Sede in Milano, via Rasori n. 20

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 243778  
Codice fiscale 07653600150

Con verbale in data 24 luglio 1996 n. 197529/25435 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 13 settembre 1996, decreto n. 12073, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 20 settembre 1996, prot. n. 187912, ed iscritto sul relativo registro, l'assemblea della Società Malara Associati S.r.l. ha approvato il progetto di fusione delle società Mesa - Modelli Ecologici e Sistemi Ambientali S.r.l. e Malara Associati S.r.l., con sede in Milano, da attuarsi mediante incorporazione della prima nella seconda, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Mesa - Modelli Ecologici e Sistemi Ambientali S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante «Malara Associati S.r.l.», a far tempo dal 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-21378 (A pagamento).

**MESA - MODELLI ECOLOGICI E SISTEMI AMBIENTALI****S.r.l.**

Sede in Milano, via Rasori n. 20

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 273768

Codice fiscale 08841800157

Con verbale in data 24 luglio 1996 n. 197530/25436 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 13 settembre 1996, decreto n. 12072, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 20 settembre 1996, prot. n. 187926, ed iscritto sul relativo registro, l'assemblea della Società Mesa - Modelli Ecologici e Sistemi Ambientali S.r.l. approvato il progetto di fusione delle società Mesa - Modelli Ecologici e Ambientali S.r.l. e Malara Associati S.r.l., con sede in Milano, da attuarsi mediante incorporazione della prima nella seconda, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Mesa - Modelli Ecologici e Sistemi Ambientali S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante «Malara Associati S.r.l.», far tempo dal 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-21379 (A pagamento).

**PRECA DIFFUSION - S.p.a.****INIZIATIVE COMMERCIALI ITALIA - S.p.a.***Estratto di atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Linares di Milano del 2 settembre 1996, rep. n. 8175/1744, registrato a Milano Atti Pubblici il 4 settembre 1996 la società «Preca Diffusion S.p.a.», con sede in Milano, via G.B. Moroni, 32, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al R.I. n. 206185 di Milano e «Iniziativa Commerciali Italia - S.p.a.», con sede in Milano, piazza Cinque Giornate, 10, capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. n. 285619 di Milano, vengono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

In relazione all'art. 2504 Codice civile si specifica:

1) la fusione si attua senza aumento di capitale della incorporante, in quanto la stessa già possiede l'intero capitale sociale della incorporata;

2) ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996.

Il predetto atto è stato depositato l'11 settembre 1996 al R.I. di Milano al n. 184156 per la società Preca Diffusion S.p.a. e al n. 184151 per la società Iniziative Commerciali Italia S.p.a.

Milano, 27 settembre 1996

p. Preca Diffusion - S.p.a.

Il consigliere delegato: Mario Busnelli

p. Iniziative Commerciali Italia - S.p.a.

L'amministratore unico: Angelo Calamia

S-21383 (A pagamento).

**PRECA - S.p.a.****PRECA DIFFUSION - S.p.a.***Estratto di atto di scissione*

In data 2 settembre 1996 con atto a rogito dott. Linares notaio in Milano, rep. n. 8176/1745, registrato a Milano Atti Pubblici il 4 settembre 1996 la società «Preca S.p.a.», con sede in Milano, via G.B. Moroni, 32, capitale sociale L. 13.000.000.000, iscritta al R.I. n. 296191 ed al R.E.A. n. 1078792 di Milano si è scissa mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio alla beneficiaria «Preca Diffusion S.p.a.», sede in Milano, via G.B. Moroni, 32, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al R.I. n. 206185 ed al R.E.A. n. 1075255 di Milano.

In relazione all'art. 2504-novies Codice civile si specifica:

1) le n. 1700 azioni del valore nominale di L. 100.000 cad., relative all'aumento del capitale sociale della società beneficiaria, spettano all'unico socio della stessa società beneficiaria, SO.DE.CO S.A. e partecipano agli utili della data del 2 settembre 1996;

2) la scissione avrà efficacia dalla data del 2 settembre 1996;

3) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il predetto atto è stato depositato in data 11 settembre 1996 al R.I. di Milano al n. 184161 per la società Preca S.p.a. e al n. 184170 per la società Preca Diffusion S.p.a.

Milano, 27 settembre 1996

p. Preca - S.p.a.

Il vice-presidente: Ernesto Morandi

p. Preca Diffusion - S.p.a.

● Il consigliere delegato: Mario Busnelli

S-21384 (A pagamento).

**BERTO-LAMET - S.p.a.****COMAU - S.p.a.****COMAU FINANZIARIA - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione della Berto-Lamet S.p.a. e della Comau S.p.a. nella Comau Finanziaria S.p.a., iscritto nel Registro delle imprese - Ufficio di Torino, il 27 settembre 1996 sia per la incorporante, sia per le incorporande.*

Società incorporante: Comau Finanziaria S.p.a. con sede in Grugliasco (TO), via Rivalta n. 30, capitale sociale di L. 66.650.000.000 diviso in n. 133.300.000 azioni da nominali L. 500 cadauna, iscritta nel Registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 1834/1973.

Società incorporande:

Berto-Lamet S.p.a. con sede in Torino, strada del Portone n. 18, capitale sociale di L. 11.968.000.000, diviso in n. 11.968.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel Registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 118/1960;

Comau S.p.a. con sede in Grugliasco (TO), via Rivalta n. 30, capitale sociale di L. 50.000.000.000, diviso in n. 50.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel Registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 2424/78.

Rapporto di cambio: è previsto, nella data in cui la fusione avrà effetto e propedeuticamente alla stessa, il raggruppamento delle azioni Comau Finanziaria da nominali L. 500 in azioni da nominali L. 1.000 (1 azione da L. 1.000 ogni 2 azioni da L. 500).

Tenuto conto di ciò, per ogni azione Berto-Lamet sarà assegnata una azione Comau Finanziaria S.p.a.

La fusione della Comau S.p.a. non comporta il concambio di azioni essendo la società interamente posseduta dalla incorporante.

Modalità di assegnazione: gli azionisti Berto-Lamet avranno diritto di ricevere le azioni Comau Finanziaria spettanti alla data di effetto della fusione contro presentazione delle loro azioni Berto-Lamet e della richiesta di concambio presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 10, e le casse all'uopo incaricate.

Godimento delle azioni: le azioni Comau Finanziaria assegnate in cambio delle azioni Berto-Lamet annullate avranno godimento 1° gennaio 1996.

Effetto contabile della fusione: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1996.

Altre informazioni: non esistono categorie di azionisti cui sia riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Comau Finanziaria - S.p.a.  
Il presidente: L. Francione

p. Berto-Lamet - S.p.a.  
Il presidente: P. Marinsek

S-21413 (A pagamento).

#### VENTOMATIC - S.p.a.

Sede in Valbrembo, via Marconi n. 20

Capitale sociale interamente versato di lire trecentocinquantomilioni  
Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bergamo n. 45635  
Codice fiscale 07877270152  
Partita I.V.A. 02228480162

#### UNISAC ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale interamente versato di lire quattrocentocinquantomilioni  
Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bergamo n. 48753  
Codice fiscale e partita I.V.A. 02337320168

#### *Estratto delibere di fusione*

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile di deliberazioni di fusione adottate in assemblee 16 settembre 1996 di cui a verbali in pari data n. 60447 di repertorio (Unisac Engineering S.r.l.), n. 60448 di repertorio (Ventomatic S.p.a.) entrambi a rogito notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, omologati dal Tribunale di Bergamo con decreti 24 settembre 1996 per entrambe le società, iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di commercio medesima il 26 settembre 1996 al n. 26879 (Unisac Engineering S.r.l.) e la n. 26880 (Ventomatic S.p.a.).

Società incorporante: Ventomatic S.p.a.

Società incorporanda: Unisac Engineering S.r.l.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda «Unisac Engineering S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Ventomatic S.p.a.» in modo che la fusione abbia efficacia a partire dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 26 settembre 1996

Dott. Attilio Nossa, notaio.

S-21417 (A pagamento).

**IMETEC - S.p.a.**  
(incorporante)

**ELTEC - S.r.l.**  
(incorporata)

**FAITER - S.r.l.**  
(incorporata)

**DEPARIA INDUSTRIES - S.r.l.**  
(incorporata)

#### *Estratto del progetto di fusione*

(ai sensi del comma 4, dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Imetec S.p.a., sede in Azzano San Paolo (Bergamo), via Piemonte n. 5/11, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 26114, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 220429 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. 01045150164.

Società incorporate:

Eltec S.r.l., sede in Lallio (Bergamo), via delle Rose n. 7, capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 40541, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 260609 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. 02072270164;

Faiter S.r.l., sede in Lallio (Bergamo), via delle Rose n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 25978, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 219968 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. 01589240165;

Deparia Industries S.r.l., sede in Bergamo, via per Curnasco n. 32, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 26375, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 221284 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. 01600340168.

Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio di danaro. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto fusione per incorporazione di società interamente possedute.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate Eltec S.r.l., Faiter S.r.l. e Deparia Industries S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Imetec S.p.a. con decorrenza 1° aprile 1996.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il giorno 27 settembre 1996, al n. 9600027100 per la Imetec S.p.a., il giorno 27 settembre 1996, al n. 9600027103 per la Eltec S.r.l., il giorno 27 settembre 1996, al n. 9600027102 per la Faiter S.r.l., il giorno 27 settembre 1996, al n. 9600027104 per la Deparia Industries S.r.l.

p. Imetec S.p.a.: Renato Morgandi

p. Eltec S.r.l.: Fausto Borri

p. Faiter S.r.l.: Roberto Morgandi

p. Deparia Industries S.r.l.: Francesco Morgandi

S-21418 (A pagamento).

#### IMETER - S.p.a.

Ancona, via Pontelungo n. 81

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9309 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00496300427

#### IME 2 - S.r.l.

Ancona, via Simeoni n. 15

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19040 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217680428

*Estratto delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie notaio Sandro Scoccianti della Imeter S.p.a. del 3 settembre 1996 di cui al verbale repertorio 240658/35769; della Ime 2 S.r.l. del 3 settembre 1996 di cui a verbale repertorio 240659/35770, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Imeter S.p.a. della società Ime 2 S.r.l.

Non si fa luogo ad aumento del capitale della società incorporante, in quanto risulta interamente di sua proprietà il capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le citate deliberazioni sono state omologate presso il Tribunale di Ancona in data 13 settembre 1996 e successivamente iscritte al registro delle imprese in data 20 settembre 1996, protocollo 10998/96 per la Imeter S.p.a. e protocollo 10997/96 per la Ime 2 S.r.l.

p. Imeter S.p.a.

L'amministratore delegato: Novelli Fernando

p. Ime 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Buscarini Olivo

C-26361 (A pagamento).

#### TKM TASK MANAGEMENT - S.r.l.

Sede legale in Caserta, via F. Renella, 118

Capitale sociale L. 20.350.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale

di Santa Maria Capua Vetere al n. 5454/86

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 112615

Codice fiscale 01594470617

#### Progetto di fusione

Progetto di fusione: Tkm Task Management S.r.l. e Tecnogest S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima e contemporaneo annullamento delle quote, senza sostituzione, costituenti l'intero capitale sociale della Tecnogest S.r.l.

Società partecipanti:

Tkm Task Management S.r.l., sede legale in Caserta, via F. Renella, 118, codice fiscale 01594470617, capitale sociale L. 20.350.000, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 5454/86 ed alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 112615, società incorporante;

Tecnogest S.r.l., con sede legale in Napoli, via G. Porzio, 4 (centro direzionale lotto G2), codice fiscale 03762010639, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 2357/82 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 342189, società incorporanda.

Data di effetto della fusione 1° gennaio 1996.

Le quote della società che verrà incorporata sono già integralmente possedute dalla incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci o azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Lo statuto della società incorporante non subisce variazioni.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Caserta al n. 9600010452/CCE0083.

L'amministratore unico: Antimo Palma.

C-26517 (A pagamento).

#### TECNOGEST - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio, 4 (centro direzionale lotto G2)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 2357/82

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 342189

Codice fiscale 03762010639

#### Progetto di fusione

Progetto di fusione: Tkm Task Management S.r.l. e Tecnogest S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima e contemporaneo annullamento delle quote, senza sostituzione, costituenti l'intero capitale sociale della Tecnogest S.r.l.

Società partecipanti:

Tkm Task Management S.r.l., sede legale in Caserta, via F. Renella, 118, codice fiscale 01594470617, capitale sociale L. 20.350.000, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 5454/86 ed alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 112615, società incorporante;

Tecnogest S.r.l., con sede legale in Napoli, via G. Porzio, 4 (centro direzionale lotto G2), codice fiscale 03762010639, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 2357/82 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 342189, società incorporanda.

Data di effetto della fusione 1° gennaio 1996.

Le quote della società che verrà incorporata sono già integralmente possedute dalla incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci o azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Lo statuto della società incorporante non subisce variazioni.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Napoli al n. 9600044095/CNA0283.

L'amministratore unico: rag. Luciano Salzano.

C-26518 (A pagamento).

### CURRERI SERVICE - S.r.l.

Sede Vico Equense (NA), piazza Kennedy n. 10  
Capitale sociale L. 55.000.000

#### Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società da scindere: Curreri Service S.r.l., con sede in Vico Equense (Napoli), piazza Kennedy n. 10, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 160/77, codice fiscale 01387220633 e partita I.V.A. 0125812127, capitale sociale L. 55.000.000.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Autolinee Curreri S.r.l. che avrà sede in Vico Equense (Napoli), piazza Kennedy n. 10.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle rispettive partecipazioni nella Curreri Service S.r.l.

Le quote verranno assegnate in sede di atto di scissione.

3. La scissione avrà effetto ex art. 2504-*decies* del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Nessun vantaggio né ai soci, né agli amministratori.

5. Alla società beneficiaria vengono trasferiti i seguenti beni e passività.

#### Automezzi:

autobus Menarini targato NA F68401 (immatricolazione 1981), valore L. 4.668.520;

autobus Mercedes Benz targato NA X16553 (immatricolazione 1992), valore L. 79.625.000;

autobus Mercedes Benz targato NA V94704 (immatricolazione 1991), valore L. 43.655.250;

autobus Man Nutzfahrzeuge targato NA AA616BG (immatricolazione 1991), valore L. 53.580.808.

Rimanenze: carburanti per un controvalore di L. 3.250.000.

Crediti diversi: contributi regionali in conto esercizio, da incassare per L. 3.369.000.

Risconti attivi: risconti al 31 dicembre 1995 relativi a premi di assicurazione R.C. per L. 2.911.753.

Il tutto per un totale di L. 191.060.331.

#### Debiti verso fornitori:

ditta individuale Curreri Antonino, per l'acquisto di autobus, in residue L. 116.620.0900;

società Autostrade per residue L. 383.300.

#### Debiti verso erario:

ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo per L. 114.000;

ritenute fiscali su redditi di lavoro dipendente per L. 5.224.000.

Debiti verso enti previdenziali: verso Inps per contributi da versare L. 11.276.000.

Debiti per T.F.R.: accantonamento al fondo relativo per complessive L. 33.422.160.

Il tutto per un totale di L. 167.039.460 con un valore differenziale contabile di L. 24.020.871.

Il valore patrimoniale netto del ramo di azienda da scindere non è inferiore a L. 20.500.000 e conseguentemente congruo per la copertura integrale del capitale sociale della società beneficiaria, stabilito in L. 20.000.000.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* si attesta l'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese di Napoli in data 24 luglio 1996, al n. 40300.

L'amministratore unico: Curreri Antonino.

C-26519 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

*A tutti i creditori insinuati nella procedura di limitazione di responsabilità (R.G. 1165/91) per l'incidente occorso alla Nave Haven nelle acque antistanti Arenzano l'11 aprile 1991.*

Contro il provvedimento 5 aprile 1996 del giudice designato del Tribunale di Genova, dott. Alberto Haupt, con il quale è stato determinato lo stato passivo della procedura stessa, provvedimento già comunicato ai creditori a cura della cancelleria, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della protezione civile, e i Ministri dell'ambiente, dei trasporti e della navigazione, della difesa, degli interni (d'ora in poi pubbliche amministrazioni statali) propongono impugnazione ex art. 636 cod. nav. sostenendo che sono stati erroneamente esclusi dallo stato passivo (ovvero ne è stata erroneamente ridotta la misura) i crediti delle stesse pubbliche amministrazioni statali così indicati:

A) L. 243.851.660, pagate alla Mannesmann Italiana S.p.a., L. 158.661.489, pagate alla medesima ditta e al servizio ecologico nazionale, L. 2.075.897.252, pagate alla ditta Castalia S.p.a.;

B) L. 5.459.251.920 per rimborso spese effettuate per procurare panne galleggianti, pagate a ditte diverse, e riconosciute solo per L. 4.000.000.000;

C) L. 1.721.549.487, per spese di personale dipendente dei Ministeri, riconosciute solo per L. 1.334.475.490;

E) L. 265.840.512 per costo dell'impiego del sistema di telecomunicazioni ARGO, riconosciuto solo per L. 181.151.860;

G) L. 885.033.854.419 di competenza del Ministero dell'ambiente, di cui L. 1.598.854.419 per spese di interventi ricognitivi pagate ad enti diversi regolarmente incaricati (riconosciute solo per L. 500.000.000); e le restanti L. 883.435.000.000 a titolo di danno ambientale (riconosciute solo per L. 40.000.000.000);

H) L. 834.491.090 per spese e costi di intervento dei vigili del fuoco, delle prefetture e della Direzione generale della protezione civile, riconosciute solo per L. 684.561.388.

Tutti i menzionati crediti reclamati risultano debitamente provati, certi, liquidi ed esigibili, e pertanto le pubbliche amministrazioni statali citano tutti i creditori insinuati nella procedura di limitazione della responsabilità a comparire davanti al Tribunale di Genova, I sezione civile, all'udienza collegiale del 28 novembre 1996, con invito a costituirsi nelle forme e nei termini di legge (ove applicabile, nel termine di 20 giorni prima dell'udienza) e con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia e che la costituzione fuori termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., e concludono chiedendo la riforma del provvedimento impugnato in modo che vi siano ammessi i crediti delle pubbliche amministrazioni statali nelle misure reclamate come sopra precisate, con il conseguenziale ricalcolo della somma globalmente dovuta allo Stato italiano comprensiva dei relativi accessori di legge (rivalutazione monetaria ed interessi legali) e con il favore delle spese di giudizio.

Il presidente del Tribunale di Genova ha autorizzato la riduzione dei termini a comparire alla metà, a norma dell'art. 163-bis c.p.c., con provvedimento in data 18 settembre 1996.

Il presidente del Tribunale di Genova, sentito il pubblico Ministero, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di impugnazione qui pubblicato per estratto, il tutto ai sensi dell'art. 150 c.p.c., dato il rilevante numero di destinatari e la difficoltà di individuarli, con provvedimento indata 18 settembre 1996.

Il presente estratto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, sul F.A.L. delle province di Genova, Savona, Imperia, La Spezia, Milano, Torino e Alessandria dove risiedono la maggior parte dei destinatari. Una copia integrale conforme dell'atto di impugnazione è depositato nella Casa comunale di Genova ed altra copia depositata nella cancelleria della I sezione civile del Tribunale di Genova.

p. Le pubbliche amministrazioni impugnanti; l'avvocato dello Stato:  
Gianfranco Olivo

C-26495 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore di Portici con decreto in data 25 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario del Monte dei Paschi di Siena n. 0477834516-03, filiale di Casoria (NA), di L. 3.500.000 a firma di Esposito Irma c/c n. 5827.92.

Si autorizza il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Luca Bianciardi,

C-26525 (A pagamento).

## RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Lo scrivente Gamba Felice Vincenzo, via Mulino n. 5 - Ubiale Clanezzo (Bergamo), rende noto che è stata presentata al Tribunale di Bergamo, istanza per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Gamba Pietro nato a Ubiale Clanezzo (Bergamo) il 26 settembre 1904 e residente a Ubiale Clanezzo (Bergamo), via Ubiale n. 36, con la propria famiglia fino all'anno 1920, anno in cui si allontanava dalla propria residenza senza più rientrarvi e senza, dall'anno 1950, dare più notizie di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è pregato di farle pervenire al Tribunale di Bergamo entro 6 (sei) mesi.

Ubiale Clanezzo, 9 settembre 1996

Gamba Felice Vincenzo.

C-25218 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 223.

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

### ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E CURA DEI TUMORI

Fondazione Giovanni Pascale

Napoli, via M. Semmola

Servizio provvitorato-economato: tel. 081-5903475, fax 815

Questo ente, a seguito di provvedimento n. 751 del 9 agosto 1996, provvisoriamente esecutivo, deve indire gara a licitazione privata ai sensi del D.Lvo 358/92, per l'affidamento dei lavori, secondo la formula «Chiavi in mano», per la realizzazione del nuovo complesso operatorio dell'Istituto «Fondazione G. Pascale», comprensiva della fornitura ed installazione delle attrezzature elettromedicali, per un importo complessivo presunto di L. 3.500.000.000, e con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della art. 16 punto 1 lett. b) del già citato D.Lvo 358/92, sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

- A) prezzo massimo punti 60;
- B) valore tecnico dell'opera massimo punti 15;
- C) completezza del progetto esecutivo massimo punti 10;
- D) capacità tecnica imprenditore massimo punti 10;
- E) assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita massimo punti 5.

La ditta che, dalla somma dei punteggi ottenuti per le voci B), C), D), E), non avrà realizzato un punteggio complessivo superiore a 20,00, sarà esclusa dalla gara, ritenendosi la proposta presentata insufficiente.

I criteri di determinazione dell'attribuzione del punteggio saranno individuati con le modalità previste nella lettera invito.

Sono ammesse a partecipare anche i raggruppamenti di imprese; si applicano, a riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 10 D.Lvo 358/92.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carte legale, dovrà pervenire, in plico chiuso e con l'indicazione, tassativa e a pena di esclusione, sul frontespizio della dicitura «Preselezione per la licitazione privata per la realizzazione del nuovo complesso operatorio», improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 novembre 1996 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori «Fondazione Giovanni Pascale» via Mariano Semmola - 80131 Napoli.

Questo ente rivolgerà l'invito a presentare offerta entro quaranta giorni dal termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di partecipazione. Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito in quaranta giorni dalla data di invio della lettera di invito. L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, con la quale, attesti, con riferimento all'oggetto della gara di appalto, che si è recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori in questione, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla formulazione del prezzo che andrà a proporre e di aver giudicato lo stesso remunerativo;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa dal legale rappresentante con sottoscrizione autenticata, ai sensi della legge 15/68, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lvo 358/92;

3) idonee garanzie bancarie, minimo due, le quali attestino che la ditta possa far fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità ed abbia l'idoneità economica e finanziaria alla assunzione dell'appalto in questione;

4) certificati rilasciati e controfirmati da amministrazioni ospedaliere, o certificati sostitutivi, ai sensi della legge 15/68, concernenti le principali ristrutturazioni, analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate nel triennio 93, 94, 95, con i relativi importi, data e destinatario (art. 14 comma 1, lett. a) D.Lvo 358/92;

5) certificato in originale della C.C.I.A.A. o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione dell'istanza di partecipazione, dal quale risulti, ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581:

la categoria relativa all'oggetto della presente gara;

i titolari di cariche o qualifiche;

che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrativa controllata e ciò negli ultimi cinque anni;

6) certificato in originale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione dell'istanza di partecipazione, da cui risulti, tassativamente, che non sia stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale, con sentenza passata in giudicato;

7) certificato originale o copia autenticata di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, con iscrizione per le seguenti categorie 2 e 5, per un importo rispettivo non inferiore a 1.500.000.000.

Questa amministrazione si avvarrà di quanto previsto dall'art. 15 del citato D.Lvo 358/95.

Nel caso in cui le offerte siano inferiori a cinque e l'offerta economica sia ritenuta anomala, per eccesso di ribasso, sarà attivato il sub-procedimento previsto dall'art. 16 punto 3) del D.Lvo 358/92; qualora le motivazioni addotte dalla ditta offerente siano ritenute insufficienti o incongrue, quindi non valide, sempre secondo la insindacabile discrezionale valutazione della commissione, l'offerta verrà respinta senza che la ditta possa nulla pretendere in conseguenza di tale esclusione. Nel caso in cui le offerte siano superiori al numero di cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte economiche che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi della lettera b) comma 1-bis dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101; convertito con legge n. 216/95 che modifica l'art. 21 della legge 109/94.

Offerte economiche di importo superiore al valore presunto complessivo dell'appalto (L. 3.500.000.000) saranno escluse dalla gara.

La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione, la quale si riserva la più ampia ed insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande e per i conseguenziali inviti, inoltre si riserva di non procedere alla gara e alla aggiudicazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla G.U. CEE in data 18 settembre 1996.

Il dirigente p.to ec.to: dott. Domenico Bisogni  
Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Ferraro

S-21342 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Avviso di gara per la costruzione di n. 2 fabbricati di ERP in Fisciano

Si rende noto che l'I.A.C.P. di Salerno a seguito di deliberazione del consiglio di amministrazione n. 462 del 16 settembre 1996, intende procedere all'appalto dei lavori di costruzione di n. 2 fabbricati di E.R.P. e relative pertinenze nel comune di Fisciano, ai sensi della legge n. 67/88, 2<sup>a</sup> tranche, secondo le disposizioni di seguito riportate.

1. Ente appaltante: I.A.C.P. della provincia di Salerno. Via A. Ali, n. 1, tel. 409111, fax 409307.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del 1 comma dell'art. 21 della legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Sono ammesse offerte anche in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 216/95, verranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, semprechè il loro numero non risulti inferiore a cinque.

3. L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 67/88 2<sup>a</sup> Tranche.

4. Modalità di pagamento la sezione appaltante emetterà certificati di acconto ogni qualvolta credito dell'impresa appaltatrice avrà raggiunto il decimo dell'importo contrattuale iniziale, al netto delle ritenute di garanzia come per legge, al netto del ribasso contrattuale o al lordo dell'aumento contrattuale, e al netto della quota dell'eventuale anticipazione contrattuale da recuperare.

5. Luogo di esecuzione: Fisciano.

6. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 660 giorni dalla data legale della consegna.

7. Importo a base d'asta: L. 2.207.211.063 al netto di I.V.A., di cui per opere scorporabili:

- 1) impianti elettrici L. 55.534.083;
- 2) impianto di riscaldamento L. 63.840.000;
- 3) impianti idrici L. 51.055.628;
- 4) impianto di ascensore L. 85.120.000;
- 5) isolamento e impermeabilizz. L. 178.903.303;
- 6) movimento di terre L. 45.312.632.

8. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante della società, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore dodici del *ventesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

9. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo adeguato che deve essere dichiarato.

Per le opere scorporabili:

impianti di riscaldamento C.C.I.A.A. cat. 5a A.N.C. per un importo adeguato;

impianti elettrici C.C.I.A.A. cat. 5c A.N.C. per un importo adeguato;

impianti idrico C.C.I.A.A. cat. 5b A.N.C. per un importo adeguato;

coibentazione e impermeabilizz. C.C.I.A.A. cat. 5h A.N.C. per un importo adeguato;

impianti di ascensore C.C.I.A.A. cat. 5d A.N.C. per un importo adeguato;

movimento di terre C.C.I.A.A. cat. 1 A.N.C. per un importo adeguato.

10. Le richieste di subappalto, ad eccezione dei lavori di coibentazione e di movimento terra, dovranno essere precisate all'atto dell'offerta, per le quali l'Istituto non darà corso a pagamento diretto. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietenziate e relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Possono partecipare alla gara sia le imprese singole, sia i soggetti di cui agli artt. 22 e segg. D.Lgs. n. 406/91 nonché le imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sedi in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91. Le imprese partecipanti alla gara, devono indicare nella domanda, la natura giuridica della ditta, precisando la composizione esatta della società.

Decorsi novanta giorni dalla data della gara senza che l'amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta;

Saranno escluse le domande con documentazione incompleta o avanzate da soggetti incorsi in una delle cause di esclusione previste dalla deliberazione n. 20/93 del consiglio di amministrazione dell'ente.

L'I.A.C.P. di Salerno, diramerà gli inviti entro novanta giorni dal termine di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.

Il responsabile del procedimento è il dott. Carlo Morvillo.

Il direttore generale: dott. Augusto Curcio  
Il presidente: ing. Vittorio Gaeta.

S-21343 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO.

Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti

Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 13 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando generale dell'arma dei carabinieri, una licitazione privata in ambito nazionale per l'approvvigionamento ed installazione di un sistema informatico per la biblioteca del Comando generale dell'arma dei carabinieri.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73 - lett. C ed art. 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto presso la biblioteca del Comando generale dell'arma dei carabinieri, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intende contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'arma dei carabinieri entro le ore 12 del 18 ottobre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 18 ottobre 1996) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/1968, attestante che i prodotti in fornitura sono stati realizzati da società, in possesso di certificazione di qualità «ISO 9001» e/o «UNI EN 29001».

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 28 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'arma dei carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982664, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il Capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Auro Mosca

S-21350 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**  
**Servizio amministrativo - Ufficio contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata  
per opere edili*

Codice della gara n. 1413 L.G. 2, n. 1718 Rep. Aut.

Oggetto della gara: realizzazione di nuove centrali termiche.

Località: Firenze.

Immobile: Caserma «Baldissera».

Importo a base d'asta: L. 243.388.000 + IVA al 19%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5a;

potenzialità 3: minimo L. 300 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 D.L. 101/1995 convertito in L. 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 23 ottobre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando generale dell'arma dei carabinieri - IV Reparto - Direzione lavori del genio - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, dir. lavori del genio, tel. 06/80982395;

per gli aspetti amministrativi, uff. contratti, tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten col. amm. Auro Mosca

S-21351 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**  
**Servizio amministrativo - Ufficio contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata  
per opere edili*

Codice della gara n.1408 L.G. 2, n. 1717 Rep. Aut.

Oggetto della gara: rifacimento quadro di BT, ristrutturazione ed adeguamento armadi di sezionamento e delle dorsali di distribuzione FM/luce Cas. Cascino, realizzazione cabina di trasformazione MT/BT, ristrutturazione, potenziamento ed adeguamento impianto di illuminazione perimetrale Cas. Podgora.

Località: Gorizia.

Immobile: Caserma «Cascino» e «Podgora».

Importo a base d'asta: L. 313.952.500 + IVA al 19%.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 5/C;

potenzialità 3: minimo L. 300 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 D.L. 101/1995 convertito in L. 2 giugno 1995, n. 216.

Data limite di accettazione domande: 18 ottobre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando generale dell'arma dei carabinieri - IV Reparto - Direzione lavori del genio - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando generale dell'arma dei carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, dir. lavori del genio, tel. 06/80982389;

per gli aspetti amministrativi, uff. contratti, tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten col. amm. Auro Mosca

S-21352 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
REPARTO AUTONOMO**

**Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti  
Roma, viale Romania n. 45**

**Bando di gara - Procedura ristretta accelerata**

Il giorno 12 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando generale dell'arma dei carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'approvvigionamento di corsi informatici sul sistema operativo in ambiente GCOS8 (organizzazione e svolgimento) per i militari in servizio presso l'Ufficio informatica del Comando generale dell'arma dei carabinieri.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lett. a, D.Lgs. 358/1992).

Termini di adempimento: i corsi dovranno essere svolti presso la città di Roma nella sede che sarà comunicata dalla ditta e dovranno avere inizio entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta stessa della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 settembre 1996 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'arma dei carabinieri entro le ore 12 del 18 ottobre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 18 ottobre 1996) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda. L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 relativa alla società, oppure una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/1968, attestante il possesso da parte della società stessa di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 28 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'arma dei carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/8098.2521-2633,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Auro Mosca

S-21353 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
REPARTO AUTONOMO**

**Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti  
Roma, viale Romania n. 45**

**Bando di gara - Procedura ristretta accelerata**

Il giorno 12 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando generale dell'arma dei carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per la fornitura ed installazione di n. 84 personal computer, stampanti ed accessori, per le esigenze delle direzioni, uffici e reparti del Comando generale dell'arma dei carabinieri.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lett. a, D.Lgs. 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura già installata: in unico lotto entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intende contestualmente consegnato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 settembre 1996 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando generale dell'arma dei carabinieri entro le ore 12 del 18 ottobre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 18 ottobre 1996) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda. L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno comunque allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/1968, comprovante che le apparecchiature in fornitura sono state realizzate in conformità al sistema di controllo di qualità secondo i requisiti dettati dallo standard «ISO 9000» e CE.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 28 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'arma dei carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982351,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Auro Mosca

S-21354 (A pagamento).

## COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone

Codice fiscale 00229230602

Piazza Matteotti n. 16

Tel. 0775 - 2481 - Fax 0775 - 248232

*Bando di gara di licitazione privata con procedura d'urgenza per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi assimilati.*

In esecuzione alla deliberazione commissariale n. 378 del 28 settembre 1996 esecutiva ai sensi di legge, è indetta gara di licitazione privata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) del D.L. n. 157 e con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 14/73 per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi assimilati, e secondo le disposizioni indicate nel capitolato speciale di appalto in visione presso l'Ufficio di segreteria.

Questa Amministrazione con il presente appalto ha disposto di applicare la riduzione dei termini ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 10 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

L'applicazione della predetta procedura si è resa necessaria in quanto l'attuale servizio scade con il 31 ottobre p.v.

1. Descrizione e luogo di esecuzione del servizio: Ferentino - Intero territorio comunale.

2. Importo annuo dell'appalto: L. 1.500.000.000 IVA esclusa.

3. Durata dell'appalto: anni tre.

4. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, alle condizioni ivi stabilite, in tal caso i requisiti richiesti dovranno essere posseduti e dimostrate da tutte le imprese associate;

5. Le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana vanno inviate al seguente indirizzo: «Comune di Ferentino - Piazza Matteotti n. 16 - 03013 Ferentino (Frosinone) entro e non oltre il giorno 19 ottobre 1996.

Inoltre nella stessa domanda vanno riportate le seguenti dichiarazioni, rese dal rappresentante legale dell'Impresa, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) l'inesistenza di cause di cui all'art. 12 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995;

b) di avere un fatturato globale impresa e fatturato servizi in appalto negli ultimi due esercizi finanziari di importo annuo pari a quello della gara di appalto;

c) l'avvenuto svolgimento dei principali servizi oggetto del presente appalto per importi pari all'importo annuo del servizio di cui trattasi e per un importo di almeno anni tre e per comuni aventi una popolazione di almeno 15.000 abitanti.

d) di possedere le attrezzature e di avere alle dipendenze il personale necessario all'espletamento del servizio come indicato nel capitolato di appalto;

e) di essere in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. (per imprese non residenti in Italia iscrizione registro professionale ex art. 30 Direttiva 92/50 CEE).

f) di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento di rifiuti nelle varie fasi, secondo quanto sancito nell'art. 10 D.L. 361/87 convertito in legge n. 441/87;

g) di essere in possesso dell'autorizzazione esercizio attività di raccolta, trasporto R.S.U. e rifiuti tossici e nocivi;

h) di essere in grado di ottenere da almeno due Istituti bancari la dichiarazione di disponibilità ad accordare alla ditta fidi di importo almeno pari all'ammontare della cauzione definitiva.

6. Le lettere di invito saranno spedite entro il 28 ottobre 1996.

7. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo contrattuale; sono escluse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche nel caso che pervenga una sola offerta valida.

8. La spesa relativa all'appalto è garantita dai fondi comunali.

9. Data di invio del bando alla CEE: 30 settembre 1996.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà implicito riferimento al D.L. 157/95, al regolamento di questo ente in materia di contratti e al capitolato d'appalto del servizio.

Che l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, rinviare, revocare o annullare la gara di cui trattasi senza che gli interessati possano accampare pretese al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione responsabile del procedimento: dott. Enrico Fortuna.

Ferentino, 30 settembre 1996

Il responsabile del procedimento:  
dott. Enrico Fortuna V. Segr. Generale

S-21366 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

*Bando di gara*

1. Ente «Poste Italiane» - Area approvvigionamento - Commercializzazione I<sup>a</sup> - Viale Europa 175 - 00144 Roma - Telefoni 59586883/59586871;

2.-a) Licitazione privata;

b) acquisto.

3.-a) Luogo di consegna: filiali e Centro Nazionale materiali P.T. 06030 Scanzano (PG);

b) fornitura di 20.000 bolli datari a data e ora per uffici - 5.700 bolli data a sola data per uffici e 140 bolli a mano a forma di martello a data e ora;

c) la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti di aggiudicazione:

1° lotto: 4.200 bolli datari a data e ora per uffici completi di incisione;

2° lotto: 4.100 bolli dello stesso tipo;

3° lotto: 4.000 bolli dello stesso tipo;

4° lotto: 3.900 bolli dello stesso tipo;

5° lotto: 2.000 bolli dello stesso tipo e 1.800 bolli dello stesso tipo senza incisione - 121 bolli a martello completi di incisione e 19 bolli stesso tipo senza incisione;

6° lotto: 5.470 bolli datari a sola data per uffici completi di incisione e 230 bolli dello stesso tipo senza incisione. Può essere presentata offerta per uno o più lotti.

L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termine per l'approntamento al collaudo: da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'ente poste italiane.

Ciascun lotto sarà approntato entro 90 (novanta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della lettera di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto.

In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una stessa ditta detto termine sarà aumentato di 60 (sessanta) giorni per ciascun successivo lotto di aggiudicazione.

5. Termine per la consegna: entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine presso: le filiali i bolli completi di incisione relativi al I - II - III - IV e parte del V e VI lotto; presso il centro materiali P.T. di Scanzano (PG) i bolli senza incisione relativi a parte del V e VI lotto.

La ditta è tenuta a comunicare la data di consegna del materiale 5 (cinque) giorni prima della spedizione.

Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

I suddetti termini di collaudo e consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

6. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al successivo punto. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità ivi indicate.

7.-a) Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire entro le ore 13 del 6 novembre 1996 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione gara internazionale per la fornitura di bolli datari». Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Ente P.I.;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: ente «Poste Italiane» - area approvvigionamenti ufficio segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni dalla data di cui al punto 6) lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio - Ufficio dei registri delle imprese - ovvero documento equipollente (art. 12 D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358);

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d), e), del citato decreto legislativo;

c) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzazione negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera c) del citato decreto Leg.vo;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo;

e) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 da cui risulti che la società ha l'attrezzatura idonea alla produzione del materiale oggetto di gara.

L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c), d) ed e). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 8 lettera b) nonché il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà, sulla base dei criteri di cui al punto 1) lettera a) dell'art. 16 del sopracitato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: 90 (novanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

11. Il prezzo offerto non è ammesso a revisione. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1) il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

12. Data di spedizione del bando 26 settembre 1996.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 26 settembre 1996.

Il direttore area approvv.ti: dott. Adriano Moliterno.  
S-21367 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELLUCCHIO (Provincia di Mantova)

### Estratto bando di gara con procedura ristretta

È indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e cimiteriali trattati, per il periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2001 come da bando di gara trasmesso alla G.U.C.E. il 16 settembre 1996 e pubblicato sul bollettino n. 187 del 25 settembre 1996. L'importo a base di gara è di L. 145.000.000 annui.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 23 ottobre 1996.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0376/438061 (Ufficio Tecnico).

Il segretario comunale: dott. Antonio Zappaterra.  
S-21374 (A pagamento).

## COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 171 - Data 28 ottobre 1996.

2. Località-oggetto: 22° G.R.A.M. Licola (NA) - Manutenzione periodica recinzione, sistemazione armeria n. 42 di P.G. e ingresso. Tinteggiatura tone downe, centrale elettrica n. 34 di P.G. e sala Nadge n. 35 di P.G. - Prog. 26/0839.

3. Importo base di gara: L. 201.600.000 + 38.304.000 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di agudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 25 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46, Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77, Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Bruno Mancinelli.

C-26350 (A pagamento).

## COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 170 - Data 28 ottobre 1996.

2. Località-oggetto: Caserta - Pineta Grande Castel Volturno - Rifacimento copertura metallica, con annessa struttura portante, e impianto elettrico. Risanamento ambientale padiglioni n. 36, 38, 39, 68, 69 e 70 della Zona Sirtori - Prog. 26/0253.

3. Importo base di gara: L. 252.100.840 + 47.899.160 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di agudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 25 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46, Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77, Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Bruno Mancinelli.

C-26351 (A pagamento).

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Segreteria generale - Centro per l'informatica

### Bando di gara a procedura aperta in ambito CEE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero degli affari esteri - Segreteria generale - Centro per l'informatica, piazzale della Farnesina, 1 - 00194 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 6 e 9 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

2.b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione delle apparecchiature attive di rete connesse al parziale cablaggio strutturato della sede centrale dell'amministrazione (Palazzo della Farnesina). Lotto unico.

I requisiti e le caratteristiche tecniche dettagliate della fornitura, intese come prescrizioni minime, sono riportate nel Capitolato tecnico che verrà consegnato a richiesta delle ditte, secondo le modalità di cui al punto 5.b).

La fornitura dovrà essere comprensiva di garanzia per la durata di quarantotto mesi decorrenti dal collaudo. Importo massimo ammesso L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) IVA inclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il giorno 18 novembre 1996 alle ore 10,30 presso la sede dell'amministrazione, sala da destinarsi.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto all'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 a favore dell'offerta più conveniente valutata secondo i seguenti elementi: valore tecnico, caratteristiche funzionali, preesistenza documentata di forniture analoghe, prezzo, eventuale miglioramento dei termini di garanzia richiesti.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti che la ditta è invitata a produrre e delle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta.

3.c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Entro sessanta giorni solari decorrenti dalla notifica, a mezzo di raccomandata a/r, dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi e nei termini di legge.

5.a) Il Capitolato tecnico potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1.

5.b) Termine e modalità di presentazione della richiesta di capitolato.

La richiesta di Capitolato tecnico dovrà pervenire per iscritto all'indirizzo di cui al punto 1 e dovrà essere corredata da una copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE se trattasi di ditta non italiana, con data di emissione non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando. Il Capitolato tecnico potrà essere ritirato presso questa amministrazione, piano rialzato stanza R. 126, tra le ore 10 e le ore 12 (dal lunedì al venerdì) a partire dal secondo giorno lavorativo successivo a quello del ricevimento della richiesta.

Detto Capitolato potrà essere consegnato ad un incaricato della ditta munito di delega specifica, che ne rilascerà apposita ricevuta.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10 del giorno 18 novembre 1996. A corredo dell'offerta sarà richiesta la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio pari all'1% dell'importo a base d'asta. Alle ditte non aggiudicatriche tale deposito sarà restituito scaduti quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione. La ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Ulteriori informazioni circa le modalità di presentazione delle offerte saranno contenute nel Capitolato tecnico;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7.a) È ammesso ad assistere all'apertura della gara un rappresentante della società munito di apposita delega.

9. La spesa sarà finanziata con fondi del cap. 7401 del bilancio del Ministero degli affari esteri. L'amministrazione si riserva comunque la facoltà, in considerazione di particolari esigenze di bilancio di non procedere all'aggiudicazione della gara o di far gravare il relativo onere sull'esercizio finanziario 1997.

10. Non sono ammessi i raggruppamenti d'impresa.

11. Condizioni minime: documentazione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992, iscrizione alla Camera di commercio, ovvero nel registro professionale di Stato se straniero; autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 3 del D.L. 8 agosto 1994, n. 490; idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lettera a) D.L. n. 358/1992); dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture degli ultimi tre anni e l'importo delle forniture similari a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni corredata da copie di fatture o contratti stipulati; documentazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), c), d) ed e) del D.L. n. 358/1992.

12. L'offerta dovrà avere validità di almeno sei mesi.

13. L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto all'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992.

14. Altre informazioni:

a) non è ammesso il sub-appalto, né il cottimo, né la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto;

b) ulteriori informazioni possono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1 o, anche a mezzo fax, al seguente numero: 06/36913796, indicando quale oggetto «Richiesta informazioni gara cablaggio apparecchiature attive - c. a. II Capo del Centro per l'informatica».

15. Data di invio e ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 settembre 1996.

Il capo del centro per l'informatica  
Consigliere d'ambasciata: Guido Scalici

C-26352 (A pagamento).

## COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 168 - Data 25 ottobre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Elmas (CA) - Manutenzione copertura hangar Savigliano S 136 n. 20 di P.G. - Progr. 26/0018.

3. Importo base di gara: L. 600.000.000 (IVA esente).

La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «17» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 24 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi 46 Roma Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale 77 Roma Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

C-26354 (A pagamento).

## COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 169 - Data 25 ottobre 1996.

2. Località/Oggetto: Roma Palazzo A.M. - Adeguamento scale «A» e «D» per portatori di handicap - Prot. 26/0816.

3. Importo base di gara: L. 58.820.000 - + 11.175.800 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 24 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi 46 Roma Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale 77 Roma Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L.980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

C-26355 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA**  
**Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 172 - Data 28 ottobre 1996.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Vigna di Valle - Riqualficazione hangar «Troster» n. 20 di P.G. Museo Storico A.M. - Prog. 26/0799.
3. Importo base di gara: L. 504.201.600 + 95.798.400 (IVA 19%).  
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo nazionale Costruttori per la categoria «17» potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.
7. Data limite accettazione offerte: 25 ottobre 1996, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.  
Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi 46 Roma Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale 77 Roma Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

C-26356 (A pagamento).

**PREFETTURA DI LECCE**

Lecce, via XXV Luglio  
Tel. 0832/6931

*Avviso di gara a licitazione privata*

Prefettura di Lecce deve procedere, con l'osservanza del procedimento previsto dagli artt. 89, 73 lett. c), 65 escluso l'ultimo comma e 69 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, alla gara a licitazione privata ad unico e definitivo incanto, senza esperimento di migliororia, con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, per l'appalto del servizio di pulizia presso le Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia per la durata di anni uno a decorrere dal 1° gennaio 1997. Importo dell'appalto L. 311.597.280. più IVA.

Gli interessati a partecipare all'appalto dovranno dimostrare di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni precedenti a quello in corso e per servizi aventi analoga natura di quello del presente appalto, un ammontare non inferiore all'importo posto a base della presente gara. Le ditte dovranno altresì dimostrare di non trovarsi nelle situazioni che, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare.

Gli interessati suddetti faranno pervenire a questa amministrazione, a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del 24 ottobre 1996, istanza in bollo corredata dei documenti previsti

nel medesimo bando di gara. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 30 ottobre 1996. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prefettura di Lecce - 3° Settore - Ufficio contratti ed accasamento. Lecce, 23 settembre 1996.

Il viceprefetto vicario: dott. Carlo Schilardi.

C-26357 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL TANARO MONGIA  
CEVETTA**

Ceva, via Consolata, 11  
Tel. 0174/721713 Fax 701487

*Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei «Lavori di riqualificazione ambientale del territorio della Comunità Montana 1° lotto - 2° stralcio - area Ormea-Garessio-Canalizzazioni da Ormea a Garessio e da Priola a impianto di depurazione».*

Il presidente, vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109, così modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216;

Vista la legge 2 febbraio 1973 n. 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 rende noto: in esecuzione della deliberazione della Giunta n. 285 del 13 settembre 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'affidamento dei «Lavori di riqualificazione ambientale del territorio della Comunità Montana 1° lotto - 2° stralcio - area Ormea-Garessio-Canalizzazioni da Ormea a Garessio e da Priola a impianto di depurazione», per un importo a base d'asta di L. 9.078.000.000 (novemiliardisetantottomilioni), I.V.A. esclusa, è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non saranno ammesse alla gara d'appalto le offerte che superano in valore assoluto l'importo complessivo a base d'asta sopraindicato. Questa Amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui art. 21 comma 1-bis, ultimo capoverso della legge 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni relative alla individuazione automatica di offerte anomale. Il luogo di esecuzione dei lavori è ubicato nei Comuni di Garessio, Ormea e Priola. Le caratteristiche generali dell'opera riguardano:

L'esecuzione di canalizzazioni da eseguirsi nei Comuni di Ormea e Garessio con tubazioni in ghisa sferoidale D=400 mm e in PVC D=400 mm.;

L'esecuzione di canalizzazioni nei Comuni di Priola e Garessio con tubazioni in PVC D=315 mm e in PEAD PN 16 D=110 mm. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella cat. 10a (categoria prevalente) e per un importo adeguato all'offerta;

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente:

cat. 10 a - Importo L. 8.268.000.000,

e che le ulteriori categorie di lavoro, con i relativi importi, ai fini del subappalto, sono le seguenti:

cat. 10 b - Importo L. 360.000.000;

cat. 1 - Importo L. 250.000.000;

cat. 18 - Importo L. 200.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 9 dicembre 1991, n. 406. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera e) del medesimo articolo. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 13, della stessa legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli artt. 22 - 23 e seguenti del D.L. 406/91 in quanto compatibili. I lavori, come dalla disposizione del Capitolato Speciale d'appalto devono essere eseguiti in 1095 (millenovantacinque) giorni naturali e consecutivi. La penalità prevista per ogni giorno di ritardo è di L. 500.000. L'opera è finanziata con contributo regionale e con fondi di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 500.000.000 al netto delle trattenute di legge.

Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare, pena l'esclusione:

dichiarazione, resa dal titolare, o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta bollata competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68, attestante sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa è in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per l'importo e la categoria adeguata. I concorrenti stranieri dovranno dichiarare di essere iscritti in base a quanto previsto dall'art. 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni e condizioni di esclusione e di sospensione delle procedure di affidamento dei pubblici appalti nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/cee del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui al Decreto Legislativo 8 agosto 1994 n. 490 (Legge Antimafia);

d) ai sensi dell'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 e relativa al quinquennio 1991 - 1995;

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, comunque non inferiore a L. 9.078.000.000;

costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi del precedente comma;

elenco dei lavori eseguiti, nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a L. 2.721.000.000.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti ed i requisiti di cui al punto d) dovranno essere dimostrati per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale eumulativamente dalle imprese mandanti a ciascuna delle quali è richiesta la dimostrazione di detti requisiti per almeno il 20%. Il ricorso al subappalto è disciplinato dall'art. 18 comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In ogni caso in attesa di emanazione del prescritto regolamento l'affidamento in subappalto può essere concesso in misura non superiore al 30% nelle opere rientranti nella categoria prevalente (10 a) All'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e devono indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori nel rispetto di quanto disposto dal citato art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori L. 181.560.000, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione coprirà la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione dell'aggiudicazione. La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 30 comma 2 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni pari al 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso di riunione d'impresa, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per una classifica almeno pari a L. 3.000.000.000, nella cat. 10a, fatte salve le disposizioni riportate all'art. 9 della legge 687/84. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare L. 9.078.000.000. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, specifica ai lavori in oggetto, con una copertura minima di L. 2.000.000.000 che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati secondo il dettato del comma 3, del citato art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990 n. 55, le imprese appaltatrici devono predisporre il piano per la sicurezza del cantiere.

Troveranno applicazione, se ed in quanto compatibili, le norme di cui all'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Per motivi d'urgenza per la ricezione delle domande e delle offerte verrà applicata la procedura accelerata. Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del 29 ottobre 1996, domanda in carta legale ed in lingua italiana, corredata delle dichiarazioni richieste, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. Tale domanda, contenuta in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comunità Montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta Ufficio di Segreteria, via Consolata 11 - 12073 Ceva (CN).

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando. Le domande d'invito non vincolano l'Amministrazione Appaltante. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni è stato nominato coordinatore unico e responsabile del procedimento: Ing. Gino Ferraris.

Ceva, 25 settembre 1996

Il presidente: Luciano geom. Romano

Il segretario: Rubino dott. Giampietro

C-26358 (A pagamento).

## COMUNE DI ROVERBELLA

Provincia di Mantova

Roverbella, via Solferino n. 1

Tel. 0376/693410

### Avviso di pubblico incanto - Estratto

Il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 10,30, si svolgerà un'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione impianto di illuminazione pubblica del capoluogo.

Categoria A.N.C. richiesta: 16 L) - Prezzo a base d'asta L. 157.874.500.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 ottobre 1996, corredate dalla documentazione prescritta dal bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Roverbella, 30 settembre 1996

Il segretario comunale: Chiodarelli dott.ssa Laura

Il sindaco: Amadori dott. Giuseppe

C-26359 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO  
Prefettura di Imperia**

La prefettura di Imperia, viale Matteotti n. 147, C.A.P. 18100, tel. (0183)6899, telefax 0183/290002; procederà mediante licitazione privata alla fornitura, franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia, di presunti hl 1.200 di gasolio da riscaldamento. La fornitura non è divisa in lotti. Il termine di consegna è di tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1997-31 marzo 1998. Ove la istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 1° novembre 1996 ed essere indirizzate a: Prefettura, viale Matteotti n. 147 - 18100 Imperia, tel. (0183)6899 - telefax 0183/290002. La Prefettura rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 16 novembre 1996. La cauzione sarà costituita mediante versamento presso una Sezione di Tesoreria Prov.le dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

La documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 lett. a) e 14 lett. a) del D.L.v. 358/92, non deve essere anteriore a tre mesi. L'esperimento della gara avverrà nei modi previsti dagli articoli 73, lett. C) e 89 lett. A) del regolamento di Contabilità di Stato, cioè mediante offerte segrete con migliore percentuale al ribasso.

La validità dell'offerta sarà di centoventi giorni dalla presentazione.

Il presente bando è stato spedito il 25 settembre 1996.

Il prefetto: E. D'Acunto.

C-26362 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
«OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO  
E RUGGI D'ARAGONA»  
Salerno, via S. Leonardo  
Tel. (089)672139 - Fax 089/672058**

*Bando di licitazione privata per la stipula di polizze assicurative  
a copertura rischi vari*

Questa Azienda Ospedaliera, in esecuzione alla delibera n. 491 del 1° luglio 1996 ha riproposto la licitazione privata per la stipula di polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi, suddivisi in lotti:

- 1) Responsabilità civile terzi ed operatori;
- 2) Furto;
- 3) Incendio;
- 4) Tutela giudiziaria;
- 5) Responsabilità civile auto e garanzie accessorie;
- 6.a) Polizza Kasko - automezzi dipendenti;  
b) Infortuni dipendenti su automezzi propri e di proprietà dell'Azienda Ospedaliera;
- 7) Infortuni dei volontari - Legge 266/91 e Donatori di sangue - D.M. 18 settembre 1991.

(Cat. 6, lett. a) CPC ex 81, 812, 814, allegato I, D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157).

La gara sarà espletata con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 157/95 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lett. a) comma 1 del medesimo decreto legislativo, con massimali indicati nei rispettivi capitolati speciali.

Durata della prestazione: anni uno, per un importo complessivo presunto di L. 600.000.000.

Verranno altresì, applicati i termini abbreviati, come previsto dall'art. 10, punto 8, del già citato D.L.gvo 157/95.

Le compagnie di assicurazione interessate possono presentare istanza di partecipazione esclusivamente tramite la propria Direzione Generale od Agenzia operante sul territorio del comune di Salerno, individuata dalla medesima Direzione Generale. È previsto il raggruppamento di Imprese ex art. 11 del citato D.Lgs. n. 157/95.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, deve pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 23 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona», via S. Leonardo - 84131 Salerno.

L'istanza di partecipazione va corredata della seguente documentazione:

1) per le imprese assicuratrici:

A) dichiarazione plurima, sottoscritta ed autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 come segue:

1/a) di essere essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative oggetto della gara, indicando il numero e la data del relativo provvedimento nonché numero e data della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in cui tale provvedimento risulta pubblicato.

2/a) iscrizione presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della prestazione;

3/a) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

4/a) Gli importi complessivi dei premi che, come raccolta nel «ramo danni», non dovrà essere inferiore a 600 miliardi nell'ultimo anno. Tale condizione non sarà vincolante per quelle società interessate a partecipare esclusivamente alla gara per il «lotto 4» - Tutela giudiziaria. Resta inteso che tale particolarità dovrà essere esplicitamente menzionata nella istanza di partecipazione;

2) per gli agenti muniti di contratto di agenzia corredato di procura da parte della società mandante:

2/1) la stessa documentazione di cui alla precedente lett. A) esclusivamente prodotta e sottoscritta dall'impresa mandante con relativa autentica;

2/2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di essere iscritto nell'Albo nazionale o nell'albo tenuto dalla Camera di Commercio quali agenti di assicurazione (legge 7 febbraio 1925, n. 48);

2/3) di essere iscritto nel registro delle ditte tenute dalla Camera di commercio industria ed agricoltura per l'attività di assicuratore.

3) per le imprese straniere: le dichiarazioni di cui ai punti 1, lettera 1/a e 2/a possono essere sostituite dall'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza o mediante la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro cinquanta giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti richiesti determina la esclusione all'invito alla gara.

Il bando viene pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel B.U.R.C. nonché con invio, in pari data, alla *Gazzetta della C.E.E.* e per estratto su due quotidiani con diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Per informazioni rivolgersi all'Azienda Ospedaliera con sede in Salerno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Salerno, 25 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-26363 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 5**

Castellammare di Stabia (NA)

*Bando di gara*

Oggetto: licitazione privata fornitura di Beni Servizi per l'anno 1997.

Si comunica che questa Azienda deve indire apposite distinte gare, a mezzo licitazione privata, per forniture annuali, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, dei seguenti beni e servizi:

- 1) alimenti aptoc.ici per distrib.ne nefropatici, prodotti dietetici per prima infanzia;
- 2) Ausili per incontinenza (pannolini);
- 3) pannolini pediatrici;
- 4) galenici;
- 5) specialità medicinali;
- 6) emoderivati;
- 7) eritropoietina;
- 8) carta diagrammata e materiale per ECG;
- 9) tessuto gommato sanitario;
- 10) strumentario chirurgico;
- 11) materiale per osteosintesi (somministrazione);
- 12) materiale protesico (somministrazione);
- 13) materiale per osteosintesi (Lic.ne Pr.ta);
- 14) Pellicole radiografiche e materiale di sviluppo e fissaggio;
- 15) mezzi di contrasto;
- 16) disinfettanti ad uso umano;
- 17) pellicole Polaroid;
- 18) materiale per HIV;
- 19) materiale per Servizio di Gastroenterologia Endoscopia;
- 20) Gasolio per riscaldamento;
- 21) detergenti e disinfettanti;
- 22) materiale elettrico;
- 23) materiale ferramenta;
- 24) pellicole e stoviglie a perdere;
- 25) materiale vario di pulizia;
- 26) gara generi alimentari crudi;
- 27) articoli di cancelleria;
- 29) arredi sanitari;
- 29) arredi e macchine per ufficio;
- 30) servizio prelievo e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri tossici e nocivi;
- 31) servizio noleggio biancheria per posto letto. Lavatura e stiratura capi di biancheria e divise al personale;
- 32) servizio di somministrazione vitto ai degenti Ospedale San Leonardo ed Osp.le Torre Annunziata;
- 33) acquisto di apparecchiature da destinare alle divisioni, servizi ed ambulatori presenti negli ospedali e strutture sanitarie di questa Azienda, quali: Chirurgia, Centro Trasfusionale, Cardiologia, Geriatria, Laboratori Analisi, Medicina di Urgenza, Medicina,

Ostetricia e Ginecologia, Neonatologia, Neurologia, Oculistica, Ortopedia, Pediatria, Radiologia, Urologia, Blocco Operatorio, Nefrologia, Rianimazione, Anatomia Patologica, Otorino, Tossicodipendenze, Riabilitazione, Medicina Preventiva, Veterinaria, Anestesiisti, Ambulatori di Dermatologia, Stomatologia, Audiometria, Urodinamica.

Le ditte interessate dovranno produrre istanza di partecipazione, distinta per ogni singola gara, e per il punto 33) per singola Divisione o Servizio, su carta in competente bollo, firmata dal legale rappresentante della Ditta ed autenticata ai sensi del la Legge 15/68, nella quale dovrà essere dichiarato quanto segue:

a) generalità complete del titolare o della persona abilitata a rappresentare ed impegnare la ditta;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero di iscrizione e la data;

c) l'indirizzo ove trasmettere l'invito a gara con l'indicazione del numero di telefono e fax.

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. 358/92;

e) di avere le capacità tecniche ed economiche per la partecipazione alla gara per la quale è prodotta l'istanza.

L'istanza così formulata, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno *31 ottobre 1996* presso la sede di questa A.S.L. Napoli 5, piazza Giovanni XXIII n. 5 - 80053 Castellammare di Stabia (NA).

Li, 25 settembre 1996

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-26365 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO***Bando di gara*

1. Stazione aggiudicatrice: Amministrazione provinciale di Grosseto - Settore viabilità-opere, piazza Dante, 35 - Grosseto, (tel.0564/484111 - Telefax 0564/23824).

2.a) Procedura aggiudicazione: appalto-concorso con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 26, lettera b) Direttiva 93/36 CEE;

b) natura appalto: esercizio e manutenzione con servizio energia impianti riscaldamento.

Caratteristiche appalto:

fornitura combustibile;

esercizio impianto conformemente norme UNI-CTI vigenti;

manutenzione ordinaria conformemente norme UNI-CTI vigenti;

ti;

manutenzione straordinaria;

progettazione e realizzazione interventi di: messa a norma impianti, riqualificazione tecnologica finalizzati all'uso razionale energia anche con ricorso alle fonti rinnovabili e assimilate, salvo impedimenti di natura tecnica e/o economica accertati, installazione sistema telecontrollo e contatermie;

assunzione responsabilità in qualità di terzo responsabile ai sensi legge n. 10/1991 e D.P.R. n. 412/1993.

Importo presunto: L. 5.700.000.000 IVA esclusa, non oltrepassabile;

c) escluse offerte per lotti.

4. Durata contratto: 1 gennaio 1997-31 agosto 2001.

5. Ammessa partecipazione imprese raggruppate, artt. 10 D.Lgs. n. 358/1992 e 18 Direttiva 93/36 CEE.

6.a) Data limite ricevimento richieste: in bollo, ore 12 del 31 ottobre 1996 con raccomandata postale;

b) indirizzo: vedi punto 1) nonché la dicitura sulla busta: «Richiesta partecipazione gara affidamento esercizio e manutenzione con servizio energia impianti riscaldamento»;

c) lingua: italiano.

7. Gli inviti saranno inoltrati entro sessanta giorni dalla scadenza termine previsto punto 6.

8. Cauzione definitiva: 10% importo aggiudicazione. Altre garanzie: polizza assicurativa R.C. a favore provincia e terzi per massimale 3 miliardi.

9. Pena esclusione, nella domanda di partecipazione, si dovrà indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

A) inesistenza cause esclusione dalle gare, artt. 11 D.Lgs. n. 358/1992 e 20 Direttiva 93/36 CEE;

B) disponibilità istituto di credito a rilasciare fidejussione per importo non inferiore a lire 1 miliardo;

C) fatturato globale impresa e fatturato per servizi oggetto della presente gara o similari relativamente agli ultimi tre anni finanziari;

D) elenco gestioni realizzate nell'ultimo triennio, con indicazione importo medio annuo non inferiore ad almeno 3 volte importo annuo appalto;

E) descrizione attrezzatura tecnica per esecuzione appalto;

F) indicazione tecnici ed organici tecnici facenti o meno parte integrante impresa.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno altresì dichiarare:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. indicando inoltre: natura giuridica; denominazione; sede legale; data inizio attività; oggetto attività; dati anagrafici titolare o, se società, di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza; codice fiscale; partita I.V.A.;

B) iscrizione A.N.C., indicando nominativo Direttore tecnico, per la categoria: Cat. SAI - 3.000.000.000;

C) conformità alle norme europee UNI-EN 29000 e UNI-EN 29004 certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000 o del manuale di qualità.

10. Criteri valutazione offerta, in ordine decrescente:

a) prezzo globale offerta;

b) valore tecnico progetti di massima per messa a norma, riqualificazione tecnologica, sistema telematico;

c) ribasso d'asta sui prezzi unitari per realizzazione eventuali opere manutenzione straordinaria;

d) numero centrali termiche trasformate da combustibile a gasolio a metano;

e) possesso sistema di qualità conforme alle norme europee UNI-EN 29000 e UNI-EN 45000 o al manuale di qualità;

f) modalità espletamento servizio e risorse umane e tecnologiche ditta;

g) dichiarazione e/o certificazioni da parte di enti pubblici sulla qualità analoghi servizi svolti o altri documenti utili; anomalia offerta: ai sensi art. 27 Direttiva 93/36 CEE l'amministrazione può richiedere precisazioni relativamente elementi costitutivi offerta.

11. L'amministrazione ex art. 19 Direttiva 93/36 CEE inviterà minimo cinque e massimo dieci imprese, sulla base di una graduatoria redatta secondo il fatturato delle gestioni dell'ultimo triennio.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: le ditte straniere dei paesi CEE sono ammesse alle condizioni art. 21 Direttiva 93/36 CEE. La domanda di partecipazione comprensiva delle dichiarazioni suddette, andrà autenticata con modalità previste art. 20 legge n. 15/1968, e per partecipanti stranieri art. 29 Direttiva 93/36 CEE.

Finanziamento: stanziamenti ordinari bilancio.

Subappalto: non ammesso - Le domande invito non vincolano l'Amministrazione provinciale. Non si effettua servizio telefax.

14. Avviso preinformazione: non pubblicato G.U.C.E.

15. Spedito bando U.E.: 24 settembre 1996.

16. Ricevuto bando U.E. 24 settembre 1996.

Grosseto, 24 settembre 1996

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-26366 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ - CESENA

### Bando di gara

Oggetto: licitazione privata per l'appalto del servizio di tesoreria per la durata di anni 5.

In esecuzione della delibera del C.P. n. 27051/129 del 12 settembre 1996 è indetta una licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria, di cui alle modalità:

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Forlì - Cesena, piazza Morgagni, 9 - 47100 Forlì, tel. 0543/714111, fax 0543/714234.

2. Natura dell'appalto: appalto servizio di tesoreria.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Forlì - Cesena.

4. Imprese alle quali è rivolto il bando: la gara è riservata esclusivamente agli istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

5. Aggiudicazione del servizio: lotto unico.

6. Numero delle banche da invitare: la Provincia di Forlì - Cesena selezionerà le banche in possesso dei requisiti richiesti di cui al punto 14).

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1997-31 dicembre 2001.

8. Motivazione del ricorso alle procedure accelerate: l'aggiudicazione deve avvenire entro il 31 dicembre 1996 data di scadenza della vigente convenzione di tesoreria, con la gara ad evidenza pubblica sancita dal D.Lgs. n. 77/1995.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 24 ottobre 1996.

10. Indirizzo a cui vanno obbligatoriamente inviate le domande di partecipazione: Provincia di Forlì - Cesena - Ufficio contratti, piazza Morgagni, 9 - 47100 Forlì, tel. 0543/714217, fax 0543/714234.

11. Prescrizioni per la presentazione delle domande di partecipazione: gli istituti di credito interessati in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 14), possono chiedere di essere invitati alla gara con domanda in carta legale indicante sulla busta la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione gara per affidamento servizio di tesoreria».

Tale domanda deve essere corredata di tutta la documentazione prevista dal successivo punto 14).

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione.

12. Termine per la provincia per l'invio: sessanta giorni dalla data del bando di gara.

13. Cauzione richiesta: nessuna, considerando che possono accedere alla gara esclusivamente istituti bancari di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

14. Condizioni minime di carattere giuridico-economico e tecnico che il prestatore di servizi deve avere: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le banche che non siano in possesso delle autorizzazioni previste dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 385/1993.

Tale autorizzazione deve essere certificata dall'organo di vigilanza delle banche con atto originale o copia autenticata o attestata dal legale rappresentante dell'istituto di credito con atto di notorietà o dichiarazione giurata in bollo.

Sono altresì esclusi i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992. A tale fine dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva atto di notorietà o dichiarazione giurata nella quale il prestatore di servizi dichiara di non trovarsi e di non essersi trovato negli ultimi cinque anni in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) del succitato art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992.

Tale dichiarazione, da redigere su carta legale, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di credito, con firma autentica ai sensi della legge n. 15/1968.

La selezione delle banche alle quali inoltrare la lettera sarà effettuata sulla base dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica, da dimostrare allegando alla domanda di partecipazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o dichiarazione giurata in bollo, ai sensi della legge n. 15/1968, resa dal legale rappresentante dell'istituto con firma autenticata che attesti:

- a) che la banca abbia svolto da almeno tre anni servizio di tesoreria per enti pubblici, fra i quali almeno tre enti locali territoriali;
- b) che la banca impiega un numero medio di dipendenti annuo non inferiore a 300 unità;
- c) che la banca ha almeno uno sportello operativo al pubblico nel Comune di Forlì, sede legale dell'ente, oppure di poterlo aprire al fine della gestione del presente servizio;
- d) che lo scambio informativo fra concedente e concessionario avvenga su idoneo supporto informatico, previo accordo sulle caratteristiche dei tracciati record sia in uscita che in entrata.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto che saranno indicati nella lettera d'invito:

- 1) aumento del compenso da riconoscere alla Provincia di Forlì - Cesena;
- 2) ribasso del T.U.S. per concessioni di mutui per importi fino a lire 5 miliardi annui;
- 3) aumento del plafond, oltre lire 5 miliardi e fino ad un massimo di lire 10 miliardi, per la concessione di mutui passivi alle condizioni di cui al punto 2);
- 4) ribasso del T.U.S. applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- 5) rialzo del T.U.S. applicato nelle giacenze di cassa;
- 6) numero degli sportelli dislocati nel territorio provinciale.

16. Aggiudicazione del servizio: l'aggiudicazione del Servizio verrà effettuata all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i criteri indicati al punto 15).

17. Altre informazioni: il servizio di tesoreria è disciplinato dal decreto legislativo 25 febbraio 1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Forlì, 3 ottobre 1996

Il dirigente del settore bilancio e finanze:  
dott.ssa Tronconi Giuliana

C-26367 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO

Via Roma, tel. 089/662375

### Bando di gara

Oggetto: completamento alloggi programma costruttivo Matierno 2 - S. Eustachio 2. Importo complessivo L. 4.101.170.816.

L'importo di appalto è finanziato con fondi ex art. 4 legge 118/85.

L'aggiudicazione, sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, con applicazione dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato e integrato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge n. 216/95.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni 365. La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del capitolato generale di appalto è stabilita nella misura di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

Cauzione provvisoria: 2% importo d'asta.

Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 300.000.000.

Sono ammesse imprese singole o riunite in A.T.I. ai sensi di legge, cooperative, consorzi di cooperative, nonché imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., ai sensi del D.Lgs. n. 406/1991.

L'appaltatore ha l'obbligo di utilizzare in quantità e qualità professionali necessarie, la mano d'opera locale, impegnata nei lavori, che ha subito provvedimenti di licenziamento per la chiusura del cantiere.

Le domande di prequalificazione, redatte in lingua italiana, in competente bollo, con firma autenticata, dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, all'Archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del 24 ottobre 1996, corredate da:

- 1) certificato di iscrizione A.N.C. ctg. 2 importo L. 6.000.000.000;
- 2) dichiarazione in competente bollo, autenticata nelle forme di legge, attestante il possesso dei seguenti requisiti, da provarsi successivamente in riferimento all'ultimo quinquennio:
  - a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta per un importo almeno pari a quello a base di gara;
  - b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;
  - 3) dichiarazione in competente bollo, autenticata nelle forme di legge, attestante:
    - a) l'insussistenza cause ostative previste dal D.L. n. 490/94 e s.m.;
    - b) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91.

Sul plico contenente la documentazione dovrà essere riportata la dicitura: «Comune di Salerno: completamento alloggi programma costruttivo Matierno 2 S. Eustachio 2. Importo L. 4.101.170.816.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza o irregolarità nella documentazione richiesta comporteranno l'esclusione della domanda. Le domande non vincoleranno l'amministrazione.

Gli inviti verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando sulla G.U.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorso un anno dalla presentazione della stessa e dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Il presente bando è stato invitato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 27 settembre 1996.

Il direttore del Settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-25368 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.S.L. N. 18

## Bando di gara

L'Azienda U.S.S.L. n. 18 con sede in Brescia, via della Valle, 40, indice, ai sensi della legge regionale n. 106/80, dalla legge regionale n. 15/90, della legge regionale n. 18/95, del D.Lgs. n. 358/92 e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, una gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio relativo alla copertura dell'intero pacchetto assicurativo secondo le condizioni e termini precisati nel capitolato speciale, con procedura accelerata, giustificata da esigenze di continuità di servizio.

La licitazione ha per oggetto il servizio sopramenzionato per il periodo 31 dicembre 1996/31 dicembre 1999 per un importo presunto di L. 800.000.000 annuo.

Il servizio verrà aggiudicato secondo le modalità indicate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 21 ottobre 1996 e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le seguenti modalità:

a) con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;

b) con raccomandata di agenzia autorizzata;

c) consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 18 - Via della Valle, 40 - Brescia - ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione «Affidamento del servizio relativo alla copertura dell'intero pacchetto assicurativo dell'azienda U.S.S.L. n. 18 di Brescia. Domanda di ammissione a gara a licitazione privata».

L'Azienda spedisce gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara nei termini di cui all'art. 10 - comma 8 del D.L. n. 157/95.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata su carta legale e contenere:

A) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, in carta legale, attestante che la società ha già istituito alla data di presentazione dell'offerta, la rappresentanza ed il centro di liquidazione in un comune della Regione Lombardia.

Inoltre la società dovrà dichiarare di avere un portafoglio di almeno 200 miliardi (escluso il ramo vita). È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

L'aggiudicazione sarà effettuata in un unico lotto a favore della società che offrirà il maggior ribasso sull'importo a base d'asta, con il criterio della procedura negoziata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95.

L'Azienda U.S.S.L. n. 18 ha conferito incarico di consulenza assicurativa alla Ital Brokers S.A.B. via Cipro, 8 - Brescia iscritta all'albo dei mediatori di assicurazione al n. 0881/5.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 25 settembre 1996.

Per ogni informazione, per la visione del Capitolato Generale e Speciale e l'eventuale ritiro del bando nella sua stesura integrale, le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 18 di Brescia - Via della Valle, 40 - 25128 Brescia - tel. 030/39941.

Il commissario straordinario: dott. Lucio Mastromatteo.

C-26369 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE  
TRASPORTI PUBBLICI

Terni

Avviso di procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, C. 2, lett. C) del D.Lgs. 158/1995 per le coperture assicurative per gli autobus aziendali e per l'impianto della funicolare di Orvieto durante gli anni 1997 e 1998.

1. Ente contraente: Azienda Speciale Consorziale Trasporti Pubblici - Piazza Europa 19 - 05100 Terni - Telef. 0744/59541 - Fax 0744/407063.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 158/1995.

3.a) Luogo di consegna: Terni - Orvieto;

b) Oggetto dell'appalto: coperture assicurative per gli autobus aziendali e per l'impianto della funicolare di Orvieto per gli anni 1997 e 1998;

c) possibilità di presentare offerte per tutte le coperture assicurative o parti di esse: può essere presentata offerta soltanto per le intere coperture assicurative previste dal capitolato di appalto.

4. Deroghe all'uso di specifiche Europee: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 13 - Parag. 6 della direttiva.

5. Termine di consegna: anni 1997 e 1998.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento compagnie e/o società: è consentita, ai sensi dell'art. 26 della direttiva, la partecipazione alla gara di associazioni di compagnie e/o società.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 ottobre 1996;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: italiana.

8. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta di L. 10.000.000.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi aziendali alle scadenze di polizze.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria della compagnia e/o società e condizioni minime di carattere economico da assolvere: per consentire una adeguata valutazione della Compagnia e/o società richiedenti, allegate alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della Compagnia e/o società, attestanti:

l'ammontare del portafoglio premi per gli anni 1993 - 1994 - 1995;

n. di iscrizione all'Albo nazionale degli agenti di assicurazione del titolare della agenzia;

esatta denominazione dell'Agenzia e codice;

organizzazione della compagnia e/o società sul territorio ove opera l'azienda.

11. Criteri aggiudicazione appalto: metodo di cui all'art. 24, punto 1, lett. a) del D.Lgs. 158/1995.

12. Data di spedizione del bando di gara: entro il 10 novembre 1996.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 settembre 1996.

Terni, 21 settembre 1996

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli.

C-26370 (A pagamento).

**DIREZIONE  
DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO  
Ufficio contratti**

*Avviso di gara*

1. Ente appaltante: direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio contratti - viale Amendola n. 7 19100 La Spezia (tel. 0187/782180 fax 0187/782724).

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelte: licitazioni private ad offerte segrete in ribasso su prezzi base palesi;

c) acquisti con carattere di fornitura a quantità determinate fornitura a somministrazione a quantità indeterminata.

3.a) Luoghi consegne ed esigenza: come sotto specificato;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara 50/U fornitura di pezzame di «tessuto non tessuto»: Lotto n. 1 kg 20.000 di pezzame per pulizia generale, Lotto n. 2 kg 23.000 di pezzame per pulizia grossolana - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 51/U fornitura di oggetti per mensa: Lotto n. 1 n. 5.000 piatti per pietanza in porcellana per Mensa Ufficiale M.M. e n. 3.000 piatti per frutta o dolce per Mensa Ufficiali M.M.; Lotto n. 2 n. 5.000 bicchieri per vino per Mensa Ufficiali M.M. - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 52/U fornitura a Lotto unico di 1 (una) macchina da stampa litografica - consegna/esigenza tipografica Maridipart SP;

gara 53/U fornitura a Lotto unico di n. 255.000 bottigliette di plastica da cl. 3 di cordiale - consegna/esigenza Maricommi SP;

gara 54/U fornitura a somministrazione e quantità indeterminata a lotto unico di materiale vario per tipografia - consegna/esigenza tipografia Maridipart SP;

c) sono ammesse solo offerte per lotti completi.

4. Termini consegne: saranno specificati nelle lettere d'invito per ciascuna gara.

6.a) Termine per la ricezione della domande di partecipazione: 18 ottobre 1996;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1.;

7. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte: 28 ottobre 1996.

8. Situazione fornitori e formalità necessarie:

a) le imprese interessate dovranno redare le domande di partecipazione alle gare su carta legale indicando chiaramente l'oggetto delle gare stesse, il numero ed i lotti cui si riferiscono;

b) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

c) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13 comma primo lettere a), c), e 14 comma primo lettere a), b) del D.Lgs. 358/92.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa la quale si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese che hanno presentato domanda;

d) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto, in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

9. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Sub 1, dove sono disponibili le normative tecniche ed amministrative poste a base delle gare.

10. Data di spedizione del bando: 27 settembre 1996.

Il direttore: C.V. (CM) Bruno Catozzi.

C-26371 (A pagamento).

**COMANDO 1° REGIONE AEREA**

**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: N.I.P.S. - Ripristino capacità di stoccaggio e ricostruzione camera di manovra e tunnel di accesso serbatoio n. 1 del D.C. di Cadidavid (2500 mc) e n. 3 di Rivolto (1250 mc) - cap. 4001.

2. Importo a base gara: L. 594.000.000 (I.V.A. esente).

3. Durata dei lavori: duecentodieci giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione albo nazionale costruttori categoria 10 C potenzialità adeguata.

Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 30 ottobre 1996, ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 29 ottobre 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

10. Il sopralluogo, obbligatorio ai sensi del punto 22.i) del bando di gara, potrà essere effettuato solo nei giorni di martedì e mercoledì, previo accordi con il 106° D.O.L.D.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. e presso: 106° D.O.L.D. - presso Comando Dep. Rete P.O.L., via Cremonese, 35 - 43100 Parma (Tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni serali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-26372 (A pagamento).

**COMANDO 1° REGIONE AEREA**

**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: 16/0031 - N.I.P.S. - D.C. P.O.L. di Casalecchio di Reno (Bologna) - Variante al percorso fascio tubiero in ingresso/uscita al deposito incluso rifacimento cameretta valvole d'interruzione - cap. 4005.

2. Importo a base gara: L. 504.200.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centottanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione albo nazionale costruttori categoria 10C potenzialità adeguata.

Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 29 ottobre 1996, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 28 ottobre 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

10. Il sopralluogo, obbligatorio ai sensi del punto 22.i) del bando di gara, potrà essere effettuato solo nei giorni di martedì e mercoledì, previo accordi con il 106° D.O.L.D.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. e presso: 106° D.O.L.D. - presso Comando Dep. Rete P.O.L., via Cremonese, 35 - 43100 Parma (Tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-26373 (A pagamento).

### COMANDO 1<sup>a</sup> REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

#### Avviso di gara

Questa amministrazione deve procedere al: monitoraggio di pendii in frana, studio interventi di ripristino dei sedimi e di protezione delle condotte su due aree della rete P.O.L.

In ciascuna delle due aree, appresso indicate, sono previste:

rilevamento piano-altimetrico dei sedimi interessati;

studio geologico e geotecnico delle aree;

scopertura delle condotte e successiva installazione di apparecchiature estinsimetriche sulle stesse;

analisi periodica dei dati;

redazione di relazioni finali sia sulla situazione geologica che sullo stato tensionale delle condotte;

elaborazione del progetto e degli interventi da porre in atto per mettere in sicurezza le tubazioni e ripristinare la stabilità e l'assetto idrogeologico dei sedimi.

2. Località: Montelungo - comune di Pontremoli (Massa Carrara), Roncaglia - comune di Berceto (Parma).

3. Importo presunto della prestazione: L. 249.900.000 (oneri fiscali inclusi).

4. Requisiti di partecipazione: professionisti anche associati, società di servizio, ingegneria e consulenza: in ogni caso si richiede che la relazione geologica e l'elaborazione del progetto di ripristino siano firmati rispettivamente da un geologo e da un ingegnere iscritti nei relativi albi.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il «curriculum vitae» riportante i principali incarichi svolti con particolare riferimento ad interventi analoghi a quelli in oggetto.

5. L'affidamento dell'incarico sarà effettuato a seguito di gara a licitazione privata esposta fra i richiedenti i cui «curricula» sono ritenuti idonei dall'amministrazione.

6. Durata della prestazione: giorni trecentosessantacinque.

7. Data limite accettazione domande di partecipazione alla licitazione privata: 22 ottobre 1996, ore 12.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della documentazione di cui al punto 4., dovranno essere indirizzate all'ente appaltante: Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Segreteria tecnica, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-26374 (A pagamento).

### COMANDO 1<sup>a</sup> REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

#### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 16/0032 - Istrana - Ristrutturazione comando 22° gruppo (1° lotto) - cap. 4005.

2. Importo a base gara: L. 504.200.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: trecento giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione albo nazionale costruttori categoria 2 potenzialità adeguata.

Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 29 ottobre 1996, ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 28 ottobre 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. e presso: 108° D.O.L.D. - presso Comando 51° stormo, via Monte Grappa, 83 - 31036 Istrana (Treviso) (Tel. 0422/730966) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-26375 (A pagamento).

### COMANDO 1<sup>a</sup> REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

#### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 16/0034 - Ghedi - Ristrutturazione fabbricato per esigenze comando 102° gruppo di volo - cap. 4005.

2. Importo a base gara: L. 504.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centottanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione albo nazionale costruttori categoria 2 potenzialità adeguata.

Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 30 ottobre 1996, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 29 ottobre 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. e presso: 102° D.O.L.D. - presso Comando 6° stormo, via Castenedolo, 58 - 25016 Ghedi (Brescia) (Tel. 030/901004) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-26376 (A pagamento).

## COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO Provincia di Milano

*Bando mediante asta pubblica (Prot. 25386)*

L'amministrazione comunale di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre, 2, tel. 02/484181 - fax 02/48402057, in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 605 del 16 luglio 1996, indice asta pubblica, come previsto dall'art. 37 del regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento del «Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche ed impianti di riscaldamento di proprietà ed in uso al comune - periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997».

Durata del contratto: il servizio dovrà essere effettuato dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997 e l'importo previsto a base d'asta è stato stabilito in L. 50.000.000 I.V.A. esclusa e di L. 30.000.000 I.V.A. esclusa per l'esecuzione di quelle opere che non rientrassero nel capitolato e che ora non sono prevedibili.

L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso, l'amministrazione comunale si riserva la verifica delle offerte ritenute anormalmente basse.

Modalità di presentazione dei documenti e dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1996 unicamente per mezzo di «Raccomandata» per «Corrispondenza in corso particolare» con la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 22 ottobre 1996, per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche ed impianti di riscaldamento di proprietà ed in uso al comune - periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997».

Modalità relative all'aggiudicazione dell'appalto: alle ore 9 del giorno 22 ottobre 1996, presso la residenza municipale, in seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

Per prendere visione del bando integrale e per il ritiro dei documenti l'ufficio contratti rimarrà a disposizione tutti i giorni durante il normale orario d'ufficio.

I documenti verranno consegnati previo pagamento della somma di L. 20.000 a titolo di rimborso stampati.

Responsabile del procedimento è: per la parte tecnica geom. Massimo Galbiati e per la parte concorsuale il segretario generale dott. Giuseppe Castronovo.

Il sindaco: Ivano Padovani

Il segretario generale: dott. Giuseppe Castronovo.

M-8160 (A pagamento).

## Aem - Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia tel. 02/77203659, Tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: servizi.

Gara 061/96.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: stabili dell'Aem siti in Milano, provincia di Milano e in Valtellina (Sondrio e provincia).

4.a) Oggetto dell'appalto: locazione, manutenzione e assistenza tecnica di fotocopiatrici a carta comune, con possibilità di riproduzione nei formati A/4 e A/3, incluso un numero massimo di copie (franco copie). Oltre tale numero verrà riconosciuto un corrispettivo per copia.

Divisione in lotti: 3 lotti.

Descrizione dei lotti:

Lotto 1:

n. 23 fotocopiatrici con velocità di copiatura minima di 15 copie/minuto;

n. 41 fotocopiatrici con velocità di copiatura minima di 20 copie/minuto.

Lotto 2:

n. 28 fotocopiatrici con velocità di copiatura minima di 30 copie/minuto;

n. 11 fotocopiatrici con velocità di copiatura minima di 50 copie/minuto.

Lotto 3: n. 2 fotocopiatrici con velocità di copiatura minima di 64 copie/minuto.

b), c).

5.a), b), c) —.

d) divisione in lotti: è ammessa la partecipazione ad uno o più lotti; non sono ammesse offerte limitate ad una parte sola delle macchine comprese in ciascun lotto.

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione del lotto o dei lotti per la cui aggiudicazione si intende concorrere.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: l'appalto ha la durata di 27 mesi a partire dal 1° gennaio 1997. Al termine di detta durata l'Aem avrà la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per un ulteriore anno.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 18 ottobre 1996 (ore 12).

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale, dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 061/96 - Fotocopiatrici, lotto (o lotti) n. .... Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, fissata nella misura di 9.000.000 lire per il lotto 1, 13.000.000 per il lotto 2 e 1.500.000 lire per il lotto 3 (detti importi devono essere sommati in caso di partecipazione a più lotti).

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti contrattuali.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'indicazione del lotto o dei lotti per cui si intende concorrere;  
b) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

d) l'elenco dei principali servizi di locazione, manutenzione e assistenza tecnica di apparecchiature fotocopiatrici effettuati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, presso enti o aziende pubbliche o private, corredato delle certificazioni dei committenti attestanti gli importi dei servizi, le loro caratteristiche, i luoghi e il fatto che essi siano stati svolti o siano in corso di svolgimento a regola d'arte e senza contestazioni di sorta. Tale elenco deve consentire di verificare un fatturato minimo nel triennio pari a L. 600.000.000 in caso di partecipazione al lotto 1, L. 850.000.000 in caso di partecipazione al lotto 2 e L. 110.000.000 in caso di partecipazione al lotto 3 (detti importi devono essere sommati in caso di partecipazione a più lotti). In caso di impossibilità a produrre una o più delle suddette dichiarazioni, il contenuto delle stesse potrà essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi della legge n. 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza;

e) l'impegno, nel caso in cui l'impresa o l'A.T.I. risulti aggiudicataria di uno o più lotti, a garantire:

l'intervento dei tecnici per la manutenzione entro le ore 16 del giorno lavorativo successivo alla prima chiamata, per tutte le macchine ad esclusione di quelle costituenti il lotto 3, ovvero entro 24 ore dalla prima chiamata per le macchine costituenti il lotto 3, garantendo altresì la riparazione delle fotocopiatrici entro le ore 16 del terzo giorno lavorativo successivo alla prima chiamata (escluso sabati e festivi);

la locazione di apparecchiature fotocopiatrici nuove di fabbrica;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui al punto d) devono essere posseduti nella misura del 100% dalla mandataria, mentre ciascuna delle mandanti deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto alla mandataria.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13. 14. 15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'Aem, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto odì non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 26 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 27 settembre 1996

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8173 (A pagamento).

#### Aem - Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia tel. 02/77203659, Tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordi quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Premadio (SO).

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 062/96. Fornitura in opera dei servizi ausiliari della centrale idroelettrica di Premadio. La fornitura comprende, inoltre, lo smontaggio delle apparecchiature esistenti e le necessarie opere civili.

b) Divisione in lotti: lotto unico.

c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: diciotto mesi dalla data di assegnazione dell'ordine.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 23 ottobre 1996 (ore 12).

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 062/96 - Rifacimento dei servizi ausiliari Premadio. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a 76.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attestati:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo Nazionale costruttori nella categoria 16e (impianti elettrici per centrali) per classe di importo non inferiore a 6.000.000.000 di lire ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991; in caso di A.T.I. il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a 24.000.000.000 di lire;

e) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la fornitura in opera di quadri di distribuzione MT, con tenuta ad arco interno isolato in esafluoruro di zolfo, per un importo non inferiore, cumulativamente, a 2.000.000.000 di lire;

f) l'effettuazione con esito positivo della prova di tenuta all'arco interno su quadri isolati in esafluoruro di zolfo con tensione nominale uguale o superiore a 20 kV, con la certificazione rilasciata dal laboratorio presso il quale è stata eseguita;

g) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 da parte del:  
costruttore del quadro 23 kV isolato in esafluoruro di zolfo;  
costruttore degli interruttori isolati in esafluoruro di zolfo;  
costruttore dei quadri bt 400 V a.c. e 125 V c.c..

h) che l'impresa che curerà la messa in opera opererà in regime di qualità in accordo alla norma UNI EN ISO 9001;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a i) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Gli importi devono essere espressi in lire, IVA esclusa.

Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto e) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1); il prospetto deve essere completato da dichiarazione di buon esito da parte del committente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13. 14. 15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'Aem, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 26 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 27 settembre 1996

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8174 (A pagamento).

#### Aem - Azienda energetica municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - fax 02/77203580

L'Azienda energetica municipale di Milano - Aem - indice una gara a licitazione privata (gara n. 063/96) per la progettazione di dettaglio e la realizzazione dell'impianto di scambio termico e pompaggio relativo alla rete di teleriscaldamento del quartiere Gratosoglio - Missaglia da realizzarsi presso la Cartiera Binda in via Alzaia Naviglio Pavese, 260 - Milano.

Le caldaie di integrazione e riserva e lo scambiatore di calore saranno forniti da Aem.

Categoria ANC: 16b.

Importo a base d'appalto: L. 6.000.000.000.

Durata: i lavori dovranno essere ultimati entro il 23 settembre 1997.

I lavori oggetto dell'appalto saranno compensati «a corpo» ed il contratto sarà del tipo «chiavi in mano».

Tutti gli elementi di dettaglio saranno specificati nei documenti contrattuali.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Il ricorso al subappalto è ammesso ai sensi della vigente normativa.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, sempre alle condizioni previste dalla vigente normativa. Non è tuttavia ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'offerta sarà vincolante per centoventi giorni dal termine per la presentazione.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'indirizzo in testa, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 del 21 ottobre 1996, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 063/96 - Impianto scambio termico Binda. Non apribile».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995.

Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCLAA;

b) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16b (centrali termiche) per classifica adeguata all'importo a base d'appalto; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

d) il costo nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nel medesimo periodo. Se inferiore, si applicherà l'art. 18, comma quinto, del decreto ministeriale lavori pubblici n. 172/1989; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto c);

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

In caso di ATI la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

La lettera di invito verrà spedita entro centoventi giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Modalità di finanziamento: autofinanziamento. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità indicate nei documenti contrattuali.

All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 120.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

L'Aem a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Milano, 27 settembre 1996

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8175 (A pagamento).

## CITTÀ DI CARIGNANO

(Provincia di Torino)

Via Frichieri n. 13

Tel. (011)9698411 - Fax 011/9697417

### Avviso di asta pubblica

Questo comune indice asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 dal r.d. n. 827/1924 con aggiudicazione al massimo ribasso sull'elenco prezzi ex art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. per l'affidamento dei lavori di sistemazione delle strade interne - Importo a base d'asta L. 175.000.000, compensati a misura.

Il bando integrale e gli elaborati progettuali potranno essere ritirati presso la sede comunale dal lunedì al venerdì (ore 9 - 12).

Cat. A.N.C. 6 importo fino a L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire mediante raccomandata di Stato entro e non oltre le ore 12 del 22 ottobre 1996.

Si procederà all'apertura delle buste il 23 ottobre 1996, ore 10.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Il sindaco: Albertino Giorgio.

T-2110 (A pagamento).

## PREFETTURA DI TORINO

### Avviso di licitazione privata

La Prefettura di Torino appalterà con separate procedure il servizio di confezionamento distribuzione dei pasti e pulizia generale delle mense istituite presso le seguenti Caserme della Polizia di Stato:

1) Caserma «F. Balbis» sede della P.S. di Torino, prezzo base d'asta L. 47.000.000 mensili I.V.A. esclusa;

1) Caserma «G. Saponara» sede della Polizia di Frontiera di Bardonecchia, prezzo base d'asta L. 20.000.000 mensili I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997 con facoltà di rinnovo per tre anni successivi ai sensi dell'art. 44, legge 724/1994.

L'esperimento delle gare sarà fatto nei modi previsti dagli articoli 73, lett. C) e 89 lett. A) del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

L'appalto verrà affidato al migliore offerente anche nel caso di una sola offerta.

Le domande di partecipazione (con l'indicazione della gara alla quale si desidera essere invitati) e la documentazione richiesta devono pervenire alla Prefettura di Torino - Ufficio contratti, entro le ore 13 del 18 ottobre 1996, in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di confezionamento, distribuzione dei pasti e pulizia della mensa presso la Caserma «F. Balbis» sede della Polizia di Stato di Torino (oppure: «G. Saponara» sede della Polizia di Frontiera di Bardonecchia). Riservato non aprire».

Unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la seguente documentazione anch'essa in carta legale:

1) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente avviso relativo ai due ultimi esercizi (1994-1995).

Si precisa che il valore del fatturato di ciascuno degli esercizi finanziari dell'impresa, per il servizio cui si riferisce il presente avviso deve essere almeno pari al prezzo base annuo dell'appalto cui si intende partecipare;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 20, legge 15/1968 da cui risulti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 1965/575 e successive modificazioni;

3) attestazioni rilasciate dall'INPS e dall'INAIL, di regolarità della posizione della ditta in ordine ai versamenti previdenziali e assicurativi a beneficio dei dipendenti, oppure idonea autocertificazione redatta secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) certificato della competente C.C.I.A.A., dal quale risulti oltre l'effettivo esercizio da parte della ditta, dell'attività oggetto degli appalti indicati nel presente avviso, che la medesima ditta non risulti fallita nell'ultimo quinquennio e che non sono in corso procedure concorsuali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prefettura di Torino tel. (011)5589702 - telefax 011/5589904.

Torino, 27 settembre 1996

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Pisani

T-2115 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA Grottaminarda (AV)

*Bando di gara a licitazione privata per interventi di riordino idrogeologico negli agri di Ariano Irpino, Flumeri, Frigento e Sturno - II lotto*

Questo Consorzio, in esecuzione della delibera della Deputazione Amministrativa n. 190 del 26 settembre 1996 deve appaltare, a mezzo di licitazione privata, gli interventi di riordino idrogeologico negli agri di Ariano Irpino, Flumeri, Frigento e Sturno - II lotto per un importo a base di gara di L. 6.600.000.000 oltre I.V.A.

A termini del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e successive modificazioni si forniscono le seguenti indicazioni:

1. Soggetto appaltante: Consorzio di Bonifica dell'Ufita, via Aldo Moro n. 66 - Grottaminarda (AV) - Tel. (0825)441040-441122- Fax 0825/445502.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, commi 1 e 1-bis con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento e non è ammessa, a termini di legge, la revisione dei prezzi.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: i lavori da appaltare riguardano il riordino idrogeologico negli agri di Ariano Irpino, Flumeri, Frigento e Sturno - II lotto.

In sintesi, le principali prestazioni consistono in:

scavi a sezione aperta; scavi per posa condotte irrigue; disfacimento di pavimentazioni stradali; sabbia per formazione letto di posa tubazioni; trasporto a rifiuto; fondazioni stradali in misto granulometrico stabilizzato; conglomerati bituminosi e cementizi; ferri di armatura per c.a.; casseformi; pozzetti prefabbricati in c.c.v. misure varie; tubazioni in acciaio; tubazioni in PVC da 160 a 315 mm; saracinesche in ghisa da 100 a 300 mm.; sfianti diametri vari; pezzi speciali in acciaio; chiusini in ghisa; idranti per impianti irrigui; pozzi per emungimento falda § 600 completi di rivestimento, filtri, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche; massi naturali per formazione scogliere.

Non vi sono opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentotrenta a partire dal primo verbale di consegna dei lavori.

5. Garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, sono richieste le garanzie e le coperture assicurative qui di seguito specificate:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara da presentare a corredo dell'offerta per l'affidamento dei lavori svincolata come per legge;

garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori che l'aggiudicatario della gara è obbligato a costituire nei modi e forme di legge.

Tale garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso del 25% desumibile dall'offerta dell'aggiudicatario. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione del 2% da parte del Consorzio, nonché la contestuale aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;

polizza assicurativa che l'aggiudicatario esecutore dei lavori è obbligato a stipulare nei modi e forme di legge che tenga indenne il Consorzio ed i responsabili della conduzione e della collaudazione dei lavori stessi da tutti i rischi di esecuzione. Detta polizza deve prevedere anche una garanzia per responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

6. Modalità di finanziamento e pagamento delle prestazioni: le opere di cui al presente bando sono state ammesse a cofinanziamento nell'ambito del P.O. FESR 1995-1999 - annualità 1995-1996, giusta deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6956 del 7 agosto 1996.

Si precisa che l'aggiudicazione dei lavori e delle forniture previste nell'appalto è tassativamente subordinata alla delibera della Regione Campania di effettiva ammissione a cofinanziamento, restando comunque esclusa ogni responsabilità del Consorzio e dell'Amministrazione Regionale nei casi in cui le verifiche da effettuarsi o il diniego dell'assenso comunitario dovessero comportare l'esclusione dal cofinanziamento dell'intervento di cui trattasi. Qualora non si potesse dar corso all'aggiudicazione definitiva per mancanza di copertura finanziaria, l'aggiudicatario dell'appalto non potrà accampare diritti né potrà richiedere alcun risarcimento danni né potrà richiedere indennizzi per mancato utile.

Si precisa, inoltre, che il Consorzio ha come disponibilità economica esclusivamente l'importo del contributo FESR, il quale sarà pari a quello effettivamente «impegnato» risultante dal quadro economico riepilogativo definitivo scaturito dall'appalto effettuato, e non potrà comunque eccedere l'importo indicato nella istanza e nella graduatoria formulata dalla Regione Campania con la delibera n. 6956/96.

Il pagamento delle prestazioni, disciplinato dal Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto, è subordinato alla effettiva rimessa dei fondi da parte della Regione Campania.

7. Ammissione alla gara: possono essere ammessi a presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; in caso di soggetti riuniti per l'ammissione si farà riferimento ai parametri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

8. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti saranno spediti entro giorni centoventi dalla data del bando e gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi giorni centottanta dalla data suddetta.

9. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94 come successivamente integrata e modificata dalla legge n. 216/95. L'affidamento in subappalto o in cottimo è così disciplinato:

il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo con i relativi importi nel limite massimo del 30% dell'importo della relativa categoria e deve indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto all'atto dell'offerta il concorrente deve depositare la certificazione attestante che l'affidatario del subappalto o del cottimo ha i requisiti di legge;

l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori, o ai cottimisti, l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti qualora l'appaltatore non abbia dimostrato di aver corrisposto quanto loro dovuto.

Ai sensi del predetto art. 34, si precisa che l'importo a base di gara è così articolato:

categoria 10/A (prevalente): lire 5.600 milioni circa;

categoria 10/B: lire 450 milioni circa;

categoria 19/F: lire 550 milioni circa.

10. Partecipazione alla gara: per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/A per l'importo minimo di lire 6 miliardi. Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti non iscritti all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in altri Stati della C.E.E., che siano in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 18 e 19 del D.Lg. n. 406/91, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.P.C.M. n. 55/91.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, sottoscritte dall'Impresa richiedente e da tutte le Imprese riunite in caso di Associazioni Temporanee, o dal legale rappresentante del Consorzio di Imprese, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovranno pervenire a questo Consorzio, in plico sigillato, a mezzo raccomandata del Servizio postale, entro e non oltre le ore 13 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni. Sul plico deve essere indicato il mittente e il destinatario e deve essere riportata la dicitura: Richiesta di invito a gara mediante licitazione per interventi di riordino idrogeologico negli agri di Ariano Irpino, Flumeri, Frigento e Sturmo - Il lotto.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE che comporta l'esclusione dalla partecipazione all'appalto ai sensi del quarto comma dell'art. 5 del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26;

che l'Impresa è iscritta all'A.N.C. per la categoria 10/A ed un importo minimo lire 6 miliardi aggiornato e revisionato (art. 21 D.M. LL.PP. n. 172/89). L'Impresa residente in un Paese straniero ma membro della C.E.E. deve dichiarare che è in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 18 e 19 del Dlg. n. 406/91;

che non ricorrono per il legale rappresentante e per il direttore tecnico condizioni comportanti l'impossibilità di assumere appalti, previste dalla legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

la cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore ai lire 9 miliardi;

il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione e che gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

le attrezzature e i mezzi d'opera, tecnici ed organi tecnici che l'Impresa dispone per la esecuzione dell'appalto.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese la dichiarazione predetta dovrà essere presentata da tutti i partecipanti.

Le domande non conformi al presente bando o pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

Grottraminarda, 27 settembre 1996

Il presidente: dott. ing. Amilcare Grande.

C-26496 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA Grottraminarda (AV)

*Bando di gara a licitazione privata per lavori di infrastrutturazione irrigua del fondovalle Ufita - area servita dall'invaso Macchioni*

Questo Consorzio, in esecuzione della delibera della Deputazione Amministrativa n. 189 del 26 settembre 1996 deve appaltare, a mezzo di licitazione privata, i lavori di infrastrutturazione irrigua del fondovalle Ufita - area servita dall'invaso Macchioni per un importo a base di gara di L. 6.248.741.104 oltre I.V.A.

A termini del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e successive modificazioni si forniscono le seguenti indicazioni:

1. Soggetto appaltante: Consorzio di Bonifica dell'Ufita, via Aldo Moro n. 66 - Grottraminarda (AV) - Tel. (0825)441040-441122- Fax 0825/445502.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, commi 1 e 1-bis con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento e non è ammessa, a termini di legge, la revisione dei prezzi.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: i lavori da appaltare riguardano la esecuzione delle infrastrutture irrigue del fondovalle Ufita - area servita dall'invaso Macchioni, ed interessano i comuni di Castel Baronia, Flumeri e Carife.

In sintesi, le principali prestazioni consistono in:

scavi a sezione aperta; scavi per posa condotte irrigue; disfacimento di pavimentazioni stradali; sabbia per formazione letto di posa tubazioni; trasporto a rifiuto; fondazioni stradali in misto granulometrico stabilizzato; conglomerati bituminosi e cementizi; ferri di armatura per c.a.; casseformi; pozzetti prefabbricati in c.c.v. misure varie; tubazioni in acciaio; tubazioni in PVC da 100 a 630 mm; saracinesche in ghisa da 100 a 600 mm.; sfati diametri vari; pezzi speciali in acciaio; chiusini in ghisa; idranti per impianti irrigui.

Non vi sono opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentotrenta a partire dal primo verbale di consegna dei lavori.

5. Garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, sono richieste le garanzie e le coperture assicurative qui di seguito specificate:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara da presentare a corredo dell'offerta per l'affidamento dei lavori svincolata come per legge;

garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori che l'aggiudicatario della gara è obbligato a costituire nei modi e forme di legge.

Tale garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso del 25% desumibile dall'offerta dell'aggiudicatario. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione del 2% da parte del Consorzio, nonché la contestuale aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;

polizza assicurativa che l'aggiudicatario esecutore dei lavori è obbligato a stipulare nei modi e forme di legge che tenga indenne il Consorzio ed i responsabili della conduzione e della collaudazione dei lavori stessi da tutti i rischi di esecuzione. Detta polizza deve prevedere anche una garanzia per responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

6. Modalità di finanziamento e pagamento delle prestazioni: le opere di cui al presente bando sono state ammesse a cofinanziamento nell'ambito del P.O. FESR 1995-1999 - annualità 1995-1996, giusta deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6956 del 7 agosto 1996.

Si precisa che l'aggiudicazione dei lavori e delle forniture previste nell'appalto è tassativamente subordinata alla delibera della Regione Campania di effettiva ammissione a cofinanziamento, restando comunque esclusa ogni responsabilità del Consorzio e dell'Amministrazione Regionale nei casi in cui le verifiche da effettuarsi o il diniego dell'assenso comunitario dovessero comportare l'esclusione dal cofinanziamento dell'intervento di cui trattasi. Qualora non si potesse dar corso all'aggiudicazione definitiva per mancanza di copertura finanziaria, l'aggiudicatario dell'appalto non potrà accampare diritti né potrà richiedere alcun risarcimento danni né potrà richiedere indennizzi per mancato utile.

Si precisa, inoltre, che il Consorzio ha come disponibilità economica esclusivamente l'importo del contributo FESR, il quale sarà pari a quello effettivamente «impegnato» risultante dal quadro economico ripilogativo definitivo scaturito dall'appalto effettuato, e non potrà comunque eccedere l'importo indicato nella istanza e nella graduatoria formulata dalla Regione Campania con la delibera n. 6956/96.

Il pagamento delle prestazioni, disciplinato dal Capitolato Speciale di Appalto allegato al progetto, è subordinato alla effettiva rimessa dei fondi da parte della Regione Campania.

7. Ammissione alla gara: possono essere ammessi a presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; in caso di soggetti riuniti per l'ammissione si farà riferimento ai parametri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

8. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti saranno spediti entro giorni centoventi dalla data del bando e gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi giorni centottanta dalla data suddetta.

9. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94 come successivamente integrata e modificata dalla legge n. 216/95. L'affidamento in subappalto o in cottimo è così disciplinato:

il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo con i relativi importi nel limite massimo del 30% dell'importo della relativa categoria e deve indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto all'atto dell'offerta il concorrente deve depositare la certificazione attestante che l'affidatario del subappalto o del cottimo ha i requisiti di legge;

l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori, o ai cottimisti, l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti qualora l'appaltatore non abbia dimostrato di aver corrisposto quanto loro dovuto.

Ai sensi del predetto art. 34, si precisa che l'importo a base di gara rientra nella categoria 10/A.

10. Partecipazione alla gara: per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/A per l'importo minimo di lire 6 miliardi. Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti non iscritti all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in altri Stati della C.E.E., che siano in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 18 e 19 del D.Lg. n. 406/91, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.P.C.M. n. 55/91.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, sottoscritte dall'Impresa richiedente e da tutte le Imprese riunite in caso di Associazioni Temporanee, o dal legale rappresentante del Consorzio di Imprese, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovranno pervenire a questo Consorzio, in plico sigillato, a mezzo raccomandata del Servizio postale, entro e non oltre le ore 13 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni. Sul plico deve essere indicato il mittente e il destinatario e deve essere riportata la dicitura: Richiesta di invito a gara mediante licitazione privata per lavori di infrastrutturazione irrigua del fondovalle Ufita - area servita dall'invaso Macchioni.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE che comporta l'esclusione dalla partecipazione all'appalto ai sensi del quarto comma dell'art. 5 del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26;

che l'Impresa è iscritta all'A.N.C. per la categoria 10/A ed un importo minimo lire 6 miliardi aggiornato e revisionato (art. 21 D.M. LL.PP. n. 172/89). L'Impresa residente in un Paese straniero ma membro della C.E.E. deve dichiarare che è in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 18 e 19 del Dlg. n. 406/91;

che non ricorrono per il legale rappresentante e per il direttore tecnico condizioni comportanti l'impossibilità di assumere appalti, previste dalla legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

la cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore al lire 9 miliardi;

il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione e che gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

le attrezzature e i mezzi d'opera, tecnici ed organi tecnici che l'Impresa dispone per la esecuzione dell'appalto.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese la dichiarazione predetta dovrà essere presentata da tutti i partecipanti.

Le domande non conformi al presente bando o pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

Grottraminarda, 27 settembre 1996

Il presidente: dott. ing. Amilcare Grande.

C-26497 (A pagamento).

## AUTORITÀ DI BACINO DI RILIEVO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

Trento, largo Porta Nuova n. 9

Partita IVA 96021760226

*Bando di gara per appalto concorso per l'aggiudicazione di servizi di studio geologico-idrogeologico (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).*

1. Ente appaltante: Autorità di bacino nazionale del fiume Adige, largo Porta Nuova n. 9 - 38100 Trento - Italia, tel. 0461/236000, telefax 0461/233604.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC:

2.1) L'appalto ha per oggetto la realizzazione di uno studio geologico-idrogeologico da eseguirsi nell'ambito del bacino idrografico del fiume Adige, finalizzato alla conoscenza delle risorse idriche sotterranee, delle caratteristiche e dell'estensione degli acquiferi di fondovalle, all'individuazione di nuove riserve idriche idonee per l'approvvigionamento idropotabile.

2.2) cat: 12- Numero CPC: 867;

2.3) costo complessivo massimo presunto del servizio: L. 2.350.000.000 (duemiliarditrecentocinquantamiliardi) (I.V.A. compresa).

3. Luogo di esecuzione: l'area interessata dallo studio in oggetto riguarda l'asta del fiume Adige, nel tratto che inizia alla sorgente di passo Resia fino ad Albaredo, ovvero l'area degli acquiferi che sono in connessione con il corso del fiume Adige, come evidenziato nel capitolato tecnico.

#### 4. Normativa di gara, sistema e criterio di aggiudicazione:

4.1) normativa: la presente gara viene indetta, nel rispetto della direttiva 92/50 CEE, secondo la disciplina di cui al D.lg. n. 157/1995;

4.2) sistema di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lett. c) e dell'art. 10 del D.lg. n. 157/1995;

4.3) criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.lg. n. 157/1995, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi di cui al successivo punto 15.

5. Altre precisazioni: come verrà precisato in lettera invito non sono comunque ammesse né offerte in aumento al costo complessivo presunto né offerte parziali.

6. Varianti: ai sensi dell'art. 24 del D.lg. n. 157/1995 sono ammesse varianti in conformità ai contenuti ed ai requisiti minimi indicati dall'Amministrazione appaltante nel capitolato tecnico.

7. Termine per il completamento del servizio: due anni dalla data di inizio della prestazione del servizio. Lo stesso si svilupperà in tre fasi: ricognitiva, esecutiva e propositiva, nei termini e con le modalità di cui allo schema di convenzione.

8. Soggetti ammessi a presentare offerta: ai sensi del disposto dell'articolo 11 del D.lg. n. 157/1995, nei termini e con le modalità ivi previste, possono partecipare alla procedura di gara soggetti singoli, consorziati o associati in raggruppamenti temporanei - o che dichiarino di volersi associare -, operanti nello specifico settore oggetto del contratto ed in possesso delle condizioni e dei requisiti minimi di cui al punto 12., fermo restando, ai fini del perfezionamento del contratto, il rispetto delle leggi vigenti in materia di affidamento degli incarichi di studio.

Il soggetto che partecipi singolarmente o quale membro di un consorzio o di un raggruppamento concorrente non può far parte di altri consorzi e/o raggruppamenti concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto stesso e dei consorzi e/o raggruppamenti concorrenti cui essa partecipa.

Non sarà comunque ammessa la compresenza di candidati aventi identità totale o parziale delle persone che in essi rivestono i ruoli di rappresentanza legale.

9. Termini, modalità e prescrizioni per la presentazione delle domande di partecipazione:

9.1) i soggetti interessati ad essere invitati alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi della legge n. 15/1968 e redatta in lingua italiana, unitamente alle dichiarazioni successivamente verificabili ed alla documentazione comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui al punto 12.

In caso di raggruppamenti temporanei, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati - o che dichiarino di volersi associare in raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del D.lg. n. 358/1992;

9.2) la domanda di partecipazione, unitamente alle dichiarazioni e ai documenti di cui sub 12., dovrà pervenire, in plico sigillato recante sull'esterno la seguente dicitura «Appalto studi Fiume Adige - Domanda di partecipazione», al seguente indirizzo: Autorità di bacino nazionale del fiume Adige - Largo Porta Nuova n. 9 - 38100 Trento - Italia.

Detto plico, ad esclusivo rischio del mittente, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 ottobre 1996 tramite servizio postale raccomandato o recapito autorizzato o anche consegna a mano.

Ai sensi dell'art. 10, comma 10, D.lg. 157/95, la domanda di partecipazione alla gara può essere effettuata anche tramite telegramma, telefax (0461-233604) e telefono (0461-236000), sempreché la spedizione della stessa domanda di partecipazione, unitamente alle dichiarazioni e alla documentazione richiesta, risulti formalmente avvenuta entro il termine fissato dal presente punto.

9.3) si ricorre alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, c. 8 e 9, D.lg. n. 157/95, in considerazione del fatto che le somme a disposizione per la realizzazione del servizio in oggetto dovranno tassativamente essere impegnate entro l'anno finanziario in corso;

9.4) fermo restando quanto disposto dall'art. 16 del D.P.R. n. 955/82 in materia di bollo, le prescrizioni di cui al presente punto 9 in ordine alle modalità ed al termine di presentazione delle domande di partecipazione sono da considerarsi tassative ed essenziali e pertanto qualsiasi difformità da esse determinerà la tassativa non ammissione alla gara.

#### 10. Informazioni sulla procedura di prequalificazione:

10.1) La prequalificazione, consistente nella verifica della sussistenza in capo ai candidati delle condizioni e dei requisiti minimi di cui al punto 12 e nella conseguente formazione dell'elenco dei candidati a cui inviare la lettera-invito verrà effettuata dalla segreteria dell'Autorità di bacino;

10.2) ai fini della presentazione delle offerte, contestualmente all'invio della lettera-invito ai candidati ammessi a partecipare alla gara verrà inviato lo schema di convenzione con lo schema di capitolato tecnico relative all'incarico in oggetto.

11. Cauzioni e garanzie: a garanzia della esatta osservanza degli obblighi assunti, il soggetto risultato aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà prestare cauzione costituita mediante fidejussione nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto, come verrà specificato in lettera invito.

12. Condizioni e requisiti minimi di partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione i candidati dovranno produrre, a pena di non ammissione alla gara:

2.1) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 11, D.lg. 358/1992, lett. a), b), c), d), e), f);

12.2) dichiarazione di insussistenza delle condizioni ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (normativa antimafia);

12.3) idonee referenze bancarie di almeno tre istituti di credito rilasciate in busta sigillata ed in data non anteriore alla pubblicazione in G.U.R.I., del presente bando di gara, ove per «idonee» devono intendersi quelle che comprovino la sussistenza della capacità economica e finanziaria del candidato ad assumere il servizio, oggetto d'appalto;

12.4) certificato di iscrizione alla camera di commercio o agli albi professionali (o copia autentica o dichiarazione sostitutiva degli stessi) rilasciato dall'ufficio territorialmente competente e di data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del bando di gara in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12.5) dichiarazione relativa all'importo globale dei servizi prestati con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (1993-94-95). Tale importo deve risultare complessivamente non inferiore a lire 3 miliardi (con riferimento alle fatturazioni emesse nel periodo indicato).

12.6) dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi della medesima natura di quelli oggetto del presente appalto (studi idrogeologici sugli acquiferi) realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (1993-94-95). Tale importo deve risultare complessivamente non inferiore a lire 1 miliardo (con riferimento alle fatturazioni emesse nel periodo indicato);

12.7) dichiarazione contenente l'elenco dei principali servizi della medesima natura di quelli oggetto del presente appalto prestati negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (1993-94-95); con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, precisando che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

12.8) dichiarazione indicante l'elenco dei titoli di studio e qualifica professionale del personale dirigente e tecnico e della/e persona/e responsabile/i della prestazione.

Si richiede espressamente la presenza delle seguenti unità professionali: geologo-idrogeologo, ingegnere idraulico, esperto di telerilevamento, topografo, biologo.

Le dichiarazioni, successivamente verificabili, relative al presente punto 12 possono essere rese sia singolarmente che tramite un unico documento, ma in ogni caso devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e rese in lingua italiana ai sensi della legge n. 15/1968.

Il possesso degli stessi requisiti dovrà poi essere comprovato dai candidati invitati alla gara con presentazione della documentazione prescritta dalla lettera invito.

In caso di raggruppamenti temporanei - costituiti o costituendi - i requisiti, sopra menzionati dovranno essere posseduti come segue:

relativamente ai requisiti di cui sub. 12.1), 12.2), 12.3), e 12.4), essi dovranno essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento ovvero da tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione;

relativamente ai requisiti di cui sub. 12.5), 12.6), 12.7) e 12.8), essi potranno anche essere posseduti cumulativamente da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento ovvero da tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione, fermo restando che ciascuno di detti soggetti dovrà possedere i requisiti sub. 12.5) e 12.6) in misura comunque non inferiore al 50% e che dovrà in ogni caso essere coperto il 100% dei requisiti richiesti.

In caso di candidati stranieri, gli importi di cui ai punti 12.5), 12.6) e 12.7) espressi nella valuta dello Stato di appartenenza, verranno dall'amministrazione rapportati alle lire italiane sulla base dei valori di cambio fissati dall'U.I.C. (Ufficio italiano cambi) al 31.12 di ogni anno di riferimento.

13. Candidati stranieri appartenenti agli Stati membri della U.E.: I candidati stranieri, appartenenti, agli Stati membri della U.E., devono presentare tutti i documenti e le dichiarazioni richieste nel presente bando, fermo restando quanto previsto dagli artt. 12 e 15 del D.lg. n. 157/95.

L'autentica delle sottoscrizioni, ove prescritta potrà essere redatta in conformità alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

Se lo Stato di appartenenza non rilascia i documenti di cui sopra o taluno di essi, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata contenente tutti gli elementi prescritti, rilasciata dall'interessato dinanzi ad un'autorità amministrativa o giudiziaria, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, negli Stati U.E. nei quali non è prevista una dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne contenente i medesimi elementi.

Agli atti e documenti redatti in lingua non italiana deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

14. Subappalti: conformemente a quanto previsto dall'art. 18, D.lg. 157/1995, si applica l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

15. Elementi valutativi considerati ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto: il criterio, dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà applicato sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

merito tecnico (peso ponderale 40%);

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (peso ponderale 30%);

prezzo (peso ponderale 20%);

tempo (peso ponderale 10%).

L'esame delle offerte verrà espletato da apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata, su indicazione del comitato tecnico, una volta scaduto il termine di presentazione delle offerte.

16. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 25, D.lg. 157/95.

17. Altre informazioni: l'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 120 decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione della offerta.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta adeguata.

Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto ai soggetti partecipanti per la predisposizione degli elaborati presentati.

È inoltre espressamente fatta salva la facoltà dell'amministrazione di non dare corso alla gara, di non perfezionarla ovvero di non procedere alla stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario, senza che i candidati, i partecipanti alla gara e/o l'aggiudicatario stesso possano pretendere alcunché a titolo di rimborso spese, indennizzo, risarcimento ovvero a qualsiasi altro titolo.

18. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 settembre 1996. Del presente bando non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 settembre 1996.

Il segretario generale: arch. Adriano Goio.

C-26499 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. DI MODENA

### Bando di gara

Questa azienda indice, con procedura d'urgenza, ai sensi del D.Ls. 358/92, della Direttiva 93/36 e delle L.R. Emilia Romagna n. 22/80 e s.m. e n. 50/94, licitazione privata per la fornitura di stampati uso mano e in carta chimica.

La fornitura è costituita da n. 1 lotto unico.

Importo presunto L. 900.000.000 IVA esclusa.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unitamente alla campionatura, al Servizio Provveditorato - dell'Azienda USL di Modena - Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, entro le ore 12 del 21 ottobre 1996 (termine perentorio).

A tal fine la ditta, se interessata, dovrà previamente ritirare presso il Servizio Provveditorato (dott.ssa Spinelli tel. 059/435909) l'elenco dei campioni da presentare.

L'ammissione alla gara è subordinata al superamento del giudizio di idoneità della campionatura che verrà espresso dagli organi tecnici dell'Azienda U.S.L.; in caso di esito negativo la ditta non sarà invitata a produrre offerta, senza necessità di comunicazione alcuna.

La ditta dovrà produrre, unitamente alla richiesta di partecipazione, dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/69, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, D.Lgs. n. 358/92.

La gara è riservata a imprese o raggruppamenti di imprese che abbiano realizzato un fatturato nel settore stampati pari o superiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi) per ogni esercizio, negli esercizi 1993, 1994, 1995.

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a), del D.Lgs. n. 358/92 (prezzo più basso).

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Marialuisa Spinelli (tel. 059/435909).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Azienda U.S.L.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla G.U. della C.E.E. il 25 settembre 1996 e a quella della Repubblica italiana il 27 settembre 1996.

p. Il direttore generale

Il capo Servizio Economato - Approvvigionamenti:  
dott. Eriano Vandelli

C-26500 (A pagamento).

**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA****(Provincia di Vicenza)**

Via Matteotti, 39

*Estratto bando di gara*

Si rende noto che è stata indetta una gara ristretta, a mezzo appalto concorso, per l'aggiudicazione del servizio di verifica delle posizioni dei contribuenti ai fini dell'accertamento tributario.

L'importo del servizio è stimato in circa L. 350.000.000.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è il 15 ottobre 1996, ore 18.

Per informazioni rivolgersi al Settore Finanziario: tel. 0424/519330 - fax 0424/5192272.

Bassano del Grappa, 26 settembre 1996

Dott. Francesco Benacchio.

C-26501 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «PUGLIESE-CIACCIO»**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» - Via V. Cortese n. 10 - 88100 Catanzaro - Tel. 0961/887111 - Fax 0961/740055.

2. Procedura ristretta - D.L. n. 358/24 luglio 1992.

3. Fornitura apparecchiature U.T.I.C. L'importo complessivo presunto ammonta a L. 1.500.000.000.

4. Il termine di consegna delle apparecchiature sarà specificato nel capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa in conformità all'art. 10 del D.L. n. 358/92.

6.a) Termine di ricevimento delle domande di partecipazione entro le ore 13 del *trentasettesimo* giorno dalla data di spedizione sulla G.U.C.E.;

b) le domande vanno indirizzate così come specificato al punto 1);

c) le domande e le offerte vanno redatte in lingua italiana e vanno sottoscritte dal legale rappresentante della ditta con autentica della firma.

7. Termine ultimo per diramare gli inviti a presentare offerta *31 dicembre 1996*.

8. La ditta, unitamente alla domanda, dovrà produrre dichiarazione in bollo resa ai sensi della legge 15/68 o altre leggi simili dell'Unione Europa, attestante:

a) la situazione finanziaria, economica e tecnica della ditta per la valutazione delle condizioni minime rapportata alla gara ai fini dell'ammissibilità in una delle forme di cui agli artt. 13, lett. a), del D.L. n. 358/92;

b) che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b, del D.L. n. 358/92;

c) che nei confronti dei rappresentanti dell'impresa e dei loro conviventi non esistono cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni (legge antimafia);

d) iscrizione dell'impresa nei registri professionali art. 12 D.L. n. 358/92;

e) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva, che assicuri anche un adeguato servizio successivo alla vendita, per almeno tre anni, sia sul piano amministrativo commerciale che tecnico-assistenziale;

f) attestazione della qualità ed ampiezza della produzione; per la partecipazione alla gara di distributori autorizzati, si dovrà produrre lettera di autorizzazione della ditta produttrice estera,

nel caso di raggruppamento di imprese, le domande, con le dichiarazioni richieste, oltre ad essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, dovranno contenere l'esatto domicilio cui indirizzare l'invito alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'appalto.

10. L'Azienda si riserva la facoltà di revocare il presente bando o di non procedere all'aggiudicazione per noerosità delle offerte o per altri motivi di pubblico interesse e di verificare successivamente quanto dichiarato ai sensi della legge 15/68.

11. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 19 settembre 1996.

12. La richiesta non vincola l'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera «Pugliese - Ciaccio».

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-26502 (A pagamento).

**PREFETTURA DI CROTONE**

Via Corrado Alvaro - Lott.ne Samà

Tel. 0962/900563 - 900568 Fax 0962/901124

Codice fiscale 91011079793

La Prefettura di Crotone, intende procedere all'appalto del servizio di pulizia dei locali delle sedi degli organismi della Polizia di Stato della provincia di Crotone, mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73, lett. C), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo a base della gara è di L. 60.000.000 annuo IVA esclusa per superfici interne complessive di mq 4569 e superfici esterne di mq 2778. Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997. Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa Prefettura entro le ore 12 del *22 ottobre 1996*, corredate a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità;

2) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta ha fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base di gara;

3) certificazioni di regolare esecuzione dei servizi prestati nel campo delle pulizie nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate da amministrazioni pubbliche e/o private. In mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

5) certificato generale del casellario giudiziario:

a) per il titolare, nel caso di impresa individuale;

b) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

c) per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

d) per tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, nel caso di società di capitali. In luogo della predetta certificazione potrà essere presentata, a cura degli interessati, una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68;

6) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

7) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. La dichiarazione deve fare esplicita menzione all'ultimo quinquennio;

8) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che la ditta è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, contenente disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47;

9) tutte le dichiarazioni, ad eccezione di quella di cui al punto 5), dovranno essere rese dal legale rappresentante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Economico Finanziario di questa Prefettura.

Crotone, 26 settembre 1996

p. Il prefetto: Ucci.

C-26503 (A pagamento).

### PREFETTURA DI CROTONE

Via Corrado Alvaro - Lott.ne Samà  
Tel. 0962/900563 - 900568 Fax 0962/901124  
Codice fiscale 91011079793

La Prefettura di Crotone, intende procedere all'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede delle caserme dell'Arma dei Carabinieri di Crotone e provincia, mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73, lett. C), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo a base della gara è di L. 125.000.000 annuo IVA esclusa per superfici interne complessive di mq 11.642 e superfici esterne di mq 10.309. Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997. Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa Prefettura entro le ore 12 del 22 ottobre 1996, corredate a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità;
- 2) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta ha fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base di gara;
- 3) certificazioni di regolare esecuzione dei servizi prestati nel campo delle pulizie nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate da amministrazioni pubbliche e/o private. In mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;
- 4) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;
- 5) certificato generale del casellario giudiziario:
  - a) per il titolare, nel caso di impresa individuale;
  - b) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
  - c) per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
  - d) per tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, nel caso di società di capitali. In luogo della predetta certificazione potrà essere presentata, a cura degli interessati, una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68;
- 6) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

7) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. La dichiarazione deve fare esplicita menzione all'ultimo quinquennio;

8) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che la ditta è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, contenente disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47;

9) tutte le dichiarazioni, ad eccezione di quella di cui al punto 5), dovranno essere rese dal legale rappresentante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Economico Finanziario di questa Prefettura.

Crotone, 26 settembre 1996

p. Il prefetto: Ucci.

C-26504 (A pagamento).

### PREFETTURA DI CROTONE

Via Corrado Alvaro - Lott.ne Samà  
Tel. 0962/900563 - 900568 Fax 0962/901124  
Codice fiscale 91011079793

La Prefettura di Crotone, intende procedere all'appalto del servizio di pulizia degli immobili adibiti a sede della Prefettura e ad alloggio prefettizio, quest'ultimo limitatamente ai saloni di rappresentanza, alla foresteria e al corpo di guardia, mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73, lett. C), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo a base della gara è di L. 20.160.000 annuo IVA esclusa per superfici interne complessive di mq 1610 e superfici esterne di mq 1800. Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997. Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa Prefettura entro le ore 12 del 22 ottobre 1996, corredate a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità;
- 2) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta ha fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base di gara;
- 3) certificazioni di regolare esecuzione dei servizi prestati nel campo delle pulizie nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate da amministrazioni pubbliche e/o private. In mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;
- 4) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;
- 5) certificato generale del casellario giudiziario:
  - a) per il titolare, nel caso di impresa individuale;
  - b) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
  - c) per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
  - d) per tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, nel caso di società di capitali. In luogo della predetta certificazione potrà essere presentata, a cura degli interessati, una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68;
- 6) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

7) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. La dichiarazione deve fare esplicita menzione all'ultimo quinquennio;

8) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che la ditta è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, contenente disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47;

9) tutte le dichiarazioni, ad eccezione di quella di cui al punto 5), dovranno essere rese dal legale rappresentante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Economico Finanziario di questa Prefettura.

Crotone, 26 settembre 1996

p. Il prefetto: Ucci.

C-26505 (A pagamento).

## MINISTERO DEL TESORO

### Ragioneria generale dello Stato

Ispettorato generale per i servizi speciali e la meccanizzazione IGSSM

*Bando di gara - Licitazione privata  
(Procedura ristretta accelerata)*

1. Ente appaltante: Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per i servizi speciali e la meccanizzazione - Div. III - Via A. Soldati, 80 - 00155 ROMA - Tel.06/22930534, telefax 06/22930700.

2. Categoria del servizio e descrizione: fornitura dei servizi di conduzione operativa e manutenzione degli impianti del Sistema informativo per gli investimenti territoriali (di seguito denominato SINIT-RGS), categoria I - CPC 886 del D.Lgs. 157/95 importo presunto L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) + IVA.

3. Luogo di esecuzione: sede del SINIT-RGS - Piazza Kennedy, 20 - 00144 ROMA - Tel.06/59912208 - Telefax 06/59912887.

4.a) —.

b) riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, D.Lgs. 157/95, D.Lgs. 358/92, normativa antimafia, D.Lgs. 626/94, D.Lgs. 242/96;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche degli incaricati: in sede di esecuzione del contratto dovranno essere nominativamente indicati i responsabili del Servizio.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. —.

7. Varianti: non sono consentite varianti.

8. Durata del contratto: anni 1 (uno). L'inizio del servizio decorre dal giorno successivo alla comunicazione della intervenuta approvazione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare domanda raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso la domanda di partecipazione congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; deve essere indicato quali servizi saranno a carico di ciascuna impresa e quale impresa, in caso di aggiudicazione diverrà «mandataria». In caso di aggiudicazione le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 157/95.

Non saranno ammesse a partecipare imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di un raggruppamento.

Non è consentito il subappalto.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: scadenza al 31 dicembre 1996 del contratto in essere, non rinnovabile a termini di legge (n. 104/95);

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al successivo punto 16. Sul plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi di conduzione operativa e manutenzione degli impianti del Sistema informativo per gli investimenti territoriali (SINIT-RGS)» e la denominazione dell'impresa. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro il 6 novembre 1996. Alla lettera di invito che conterrà l'elenco dei documenti da presentare e delle formalità da osservare, a pena di esclusione, sarà allegato il «Contratto con capitolato tecnico-amministrativo».

12. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: le imprese invitate dovranno fornire l'attestazione dell'avvenuto versamento di un deposito cauzionale provvisorio di L. 40.000.000 (quarantamilioni) da effettuarsi nelle forme ammesse dalla legge. La cauzione sarà restituita ad avvenuto espletamento della gara. L'importo del deposito cauzionale definitivo sarà pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che:

nel triennio 1993-1995, singolarmente e non in associazione, abbiano fatturato almeno L. 9.000.000.000 (novemiliardi) per attività relative a servizi di conduzione operativa e manutenzione di impianti;

abbiano avuto nel 1995 e mantenuto nel corso del corrente anno un organico costituito da almeno 2 (due) dirigenti, almeno 2 (due) laureati in discipline tecnico-scientifiche e almeno 50 (cinquanta) dipendenti (personale tecnico) operanti nel campo delle attività di cui sopra.

Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui alla legge 15/68, contenuta in busta sigillata, dovranno essere allegati, pena la non ammissione, i seguenti atti e documenti:

certificato in originale o copia autenticata di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie 5A, 5A1 e 5C per importi ciascuno uguali o superiori a L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni) o certificato equipollente per i concorrenti esteri;

certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. e di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 4 comma 2 della legge 46/90 per gli impianti elettrici;

certificato di qualità conforme alla norma ISO 9000;

documentazione di cui all'art. 12 (esclusione dalla partecipazione alla gara) del D.Lgs. n. 157/95, ovvero dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68;

documentazione di cui all'art. 13 (capacità economica e finanziaria) del D.Lgs. 157/95 comma 1 lettere a (idonee documentazioni bancarie) e c (dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi);

documentazione di cui all'art. 14 (capacità-tecnica) del D.Lgs. 157/95 comma 1 lettere a (dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 contenente elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni, ecc.); b (dichiarazione resa come sopra contenente

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi); c) (dichiarazione resa come sopra con l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità); d) (dichiarazione resa come sopra con l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni); e) (dichiarazione resa come sopra con la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio o di ricerca impiegati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità);

dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 dai soggetti indicati dall'articolo 5 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490, attestante la insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione indicate nell'allegato I allo stesso D.Lgs. 490/1994, nei propri confronti e nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati (nome, cognome data e luogo di nascita);

certificato del casellario giudiziale afferente i soggetti indicati al citato articolo 5 del D.Lgs. 490/94.

Nel caso di domanda presentata da raggruppamento di prestatori di servizi i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa del raggruppamento.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione al «prezzo più basso» ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 175/95.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 3.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 settembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

L'ispettore generale capo: dott. Fabrizio Rimassa.

C-26506 (A pagamento).

**COMANDO REGIONALE CARABINIERI LAZIO**  
**Servizio amministrativo - Ufficio gestione denaro**  
**Settore contratti**  
 Roma, piazza del Popolo n. 6

*Bando di gara*

Il giorno 22 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Regione CC Lazio una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali cartacei come meglio specificato nella lettera d'invito per le esigenze del Comando Regione CC Lazio e reparti amministrativamente dipendenti per l'anno 1997.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73 - lett. C ed art. 76, comma 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Regione Carabinieri Lazio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC Lazio entro le ore 12 del 17 ottobre 1996. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 30 gennaio 1996) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d) ed e); 12; 13, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 25 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Lazio:

a) n. 06/32685871 Capo servizio amministrativo;

b) n. 06/32685868 Settore contratti,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:  
 (firma illeggibile)

C-26507 (A pagamento).

**COMANDO REGIONALE CARABINIERI LAZIO**  
**Servizio amministrativo - Ufficio gestione denaro**  
**Settore contratti**  
 Roma, piazza del Popolo n. 6

*Bando di gara*

Il giorno 21 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando Regione CC Lazio una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali cartacei come meglio specificato nella lettera d'invito per le esigenze del Comando Regione CC Lazio e reparti amministrativamente dipendenti per l'anno 1997.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73 - lett. C ed art. 76, comma 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Regione Carabinieri Lazio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC Lazio entro le ore 12 del 17 ottobre 1996. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 17 ottobre 1996) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d) ed e); 12; 13, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 24 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Lazio:

a) n. 06/32685871 Capo servizio amministrativo;

b) n. 06/32685868 Settore contratti,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:  
 (firma illeggibile)

C-26508 (A pagamento).

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

Ventimiglia (Imperia), piazza Libertà n. 3  
Tel. n. 0184-280213 - Fax n. 0184-352581

Il comune di Ventimiglia intende affidare il servizio per la gestione delle mense scolastiche per la durata di anni due (dall'1 gennaio 1997 al 31 dicembre 1998, con facoltà di proroga per un ulteriore anno).

Categoria 17 - Rif. della CPC n. 64, di cui all'allegato 2 al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Il servizio è regolato dalle disposizioni contenute nel capitolato speciale approvato con deliberazione n. 55/C.C. del 16 luglio 1996, disponibile presso l'Ufficio contratti del Comune.

L'amministrazione appaltante si avvale della procedura di urgenza di cui all'art. 10, comma 8°, del D.Lgs. 157/95, poiché il relativo servizio dovrà avere inderogabilmente inizio dall'1 gennaio 1997.

Pertanto le domande di partecipazione alla gara dovranno essere prodotte nel termine ultimo del 18 ottobre 1996 e indirizzate al Comune di Ventimiglia - Ufficio contratti, piazza Libertà n. 3 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro i successivi venti giorni.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato l'elenco dei principali analoghi servizi svolti negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario con le modalità di cui all'art. 14, lettera a) del D.Lgs. succitato.

Inoltre dovranno essere allegate idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

L'ammontare presunto dell'appalto è di L. 731.500.000 ad anno, ed è basato sulla stima presunta di 110.000 pasti/anno al prezzo di L. 6.650/pasto. Pertanto condizione minima da soddisfare è che l'ammontare degli analoghi servizi prestati negli ultimi tre anni sia almeno pari a L. 1.200.000.000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio P.U. della CEE 18 settembre 1996.

L'aggiudicazione verrà effettuata a seguito di licitazione privata con il criterio del prezzo più basso (art. 23 - comma 1 - lettera a) D.Lgs. 157/95).

Il sindaco: dott. C. Berlingiero

Il segretario generale: dott. O. Rebutato

C-26509 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA**

*Bando di gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio per il riscaldamento degli istituti e fabbricati provinciali durante l'invernata 1996/1997.*

1. Ente appaltante: Provincia di Macerata - Ufficio appalti - Piazza C. Battisti n. 4 - Macerata - Tel. 248465 - Fax 261686.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. a) D.Lgs. 358/92, al prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta di ribasso valida.

2.b) Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 7, c. 4, del D.Lgs. 358/92 si precisa che sarà adottata la procedura accelerata per soddisfare urgenti e indifferibili esigenze logistiche.

3.a) Luogo di consegna: istituti e fabbricati provinciali ubicati nel territorio provinciale.

3.b) Prodotti da fornire: litri 512.000 di gasolio da riscaldamento per un importo di lire 608.803.840, i.v.a. esclusa, determinato sulla base del rilevamento medio CCIAA di Macerata.

4. Termine di consegna: entro due giorni da ciascun ordinativo da parte dell'economista provinciale.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo da lire 20.000, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 1996 all'indirizzo indicato al punto 1. È consentito l'invio delle domande anche con le modalità di cui all'art. 7, c. 9, del D.Lgs. 358/92.

7. Termine di invito a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee.

8. Documenti da allegare alla domanda:

a) idonea dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 13, c. 1, del D.Lgs. 358/92;

b) dichiarazione di inesistenza a carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e con le modalità previste ai commi 2 e 3;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92. Detto elenco dovrà essere corredato da certificati rilasciati da enti pubblici o soggetti privati da cui risulti che la ditta abbia nel triennio effettuato analoghe forniture annue per importo non inferiore a quello posto a base di gara;

d) fotocopia del certificato di iscrizione nel registro della CCIAA o della Commissione provinciale o apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68.

9. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 25 settembre 1996 e ricevuto in pari data.

Macerata, 25 settembre 1996

Il funzionario responsabile dell'Ufficio appalti:  
dott. Angelo Giovannetti

C-26510 (A pagamento).

**CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO**

(Provincia di Asti)

Piazza M. di Alessandria, 19

Partita I.V.A. n. 00173660051

*Estratto del bando di gara a licitazione privata*

È indetta gara d'appalto mediante licitazione privata, per affidare i lavori di ristrutturazione e completamento della rete fognaria e costruzione impianto di depurazione dei reflui urbani - Legge 283/89 - 1° lotto.

La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo del massimo ribasso unico sull'importo dei lavori da valutarsi parte a corpo e parte a misura sull'elenco dei prezzi unitari per un importo di L. 3.857.928.909 più IVA.

È richiesta l'iscrizione Albo Nazionale Costruttori per la categoria 12A - Impianti di depurazione delle acque - classe 7 - per l'importo di L. 6.000.000.000.

Le richieste d'invito, corredate della documentazione richiesta dal bando integrale (che può essere richiesto al 0141/721365), dovranno pervenire entro il giorno **21 ottobre 1996** alle ore 12.30, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata R.R., al comune di Nizza Monferrato P.za Martiri di Alessandria 19.

Il sindaco: Pesce rag. Flavio.

C-26511 (A pagamento).

### COMUNE DI ILLASI (Provincia di Verona)

È indetta gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 89 lett. b) parti I del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e al D.Lgs. n. 157/95 per l'appalto del servizio trasporto alunni per il periodo decorrente dalla data di aggiudicazione della gara fino al termine dell'anno scolastico 2000/2001.

Termine invio domande di partecipazione: **23 ottobre 1996**  
Data invio bando presso C.E.E.: **23 settembre 1996**.

Per informazione rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune di Illasi - P.zza della Libertà n. 1 - tel. 045/7834005.

Illasi, 23 settembre 1996

Il sindaco: Renzo Castagna.

C-26512 (A pagamento).

### PREFETTURA DI VENEZIA

#### Avviso di gara - Licitazione privata

La Prefettura di Venezia - S. Marco 2661 - Venezia - indice una licitazione privata, secondo il disposto degli artt. 73, lett. c), 76, 77, 69 e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con offerte in ribasso indicate in percentuale, per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio integrativo di cucina e mensa presso la Caserma della P.S. «A. Albanese» di Venezia, per l'anno 1997, mediante l'utilizzo di n. 2 addetti alla ristorazione da impiegare per 7 ore ciascuno tutti i giorni della settimana, comprese le festività.

L'importo a base di gara è fissato in L. 156.000.000. annue, al netto di IVA. Nel caso in cui, per le necessità in argomento, dovesse essere assegnato ulteriore personale statale, il servizio oggetto dell'appalto potrà essere soppresso o ridotto proporzionalmente, con il conseguente adeguamento del compenso pattuito.

L'appalto avrà inizio il 1° gennaio 1997 e comunque dalla sua stipula, se successiva a tale data, e terminerà il 31 dicembre 1997.

Il prezzo di aggiudicazione potrà essere soggetto a revisione periodica.

Le ditte interessate, per poter partecipare alla predetta licitazione, dovranno far pervenire a questa Amministrazione domanda, in competente bollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno **21 ottobre 1996**.

Alle domande, gli aspiranti dovranno allegare:

a) dimostrazione di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello della gara che si intende espletare;

b) certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio per la categoria relativa all'oggetto del servizio, previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, approvativo dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Copia dello schema di contratto potrà essere visionato presso gli uffici di questa Prefettura 3° settore. Le condizioni definitive per la partecipazione alla gara d'appalto saranno comunicate direttamente alle ditte invitate a cura dell'Amministrazione con raccomandata A.R. tassa a carico.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Ragioneria: tel. 041-2703467/2703472.

Venezia, 24 settembre 1996

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario f.f.: dott. G. Tuveri

C-26513 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale USL n. 13 Bando per appalto pubblico fornitura

A) Ente appaltante: Azienda regionale U.S.L. n. 13, via Dei Mille, 2 - Novata - Tel. 0322/848326.305 fax 0322/844584.

B) Indicazioni generali sull'appalto:

b.1.) Fornitura: apparecchiatura sanitarie, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: attrezzature per allestimento di n. 6 posti di Unità di Terapia Intensiva Coronarica (UTIC);

lotto 2: sistema di monitoraggio centralizzato, composto da monitor per n. 6 posti letto e da una centralina, per rinnovo apparecchiature per il Servizio rianimazione,

Importo presunto globale L. 900.000.000, I.V.A. inclusa;

b.2.) luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Borgomanero;

b.3.) possibilità di presentare offerta per singolo o per i due lotti;

b.4.) normativa: D.lgs. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE.

C) Aggiudicazione:

c.1.) procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale);

c.2.) criterio: art. 16, comma 1 lett. b), D.Lgs. 358/92 - art. 26 comma 1 lettera b) direttiva citata.

D) Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili al recapito sub e.2), verranno inviati ai concorrenti.

E) Domande di partecipazione, inviti, offerte:

e.1) Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G).

Tali dichiarazioni devonò obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità; il che, per i candidati nazionali, avverrà ai sensi degli art. 20 e 26 L. 4.01.68, n. 15, mentre per quelli stranieri, con la «dichiarazione giurata», di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

**e.2) Domande, presentazione. Le domande dovranno:**

pervenire entro il 4 novembre 1996 (termine perentorio), fa, in ogni caso, fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo dell'U.S.L.;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13;

servizio Provveditorato-Economato, viale Zoppis 10 - 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Appalto fornitura apparecchiature sanitarie UTIC e rianimazione»;

**e.3) Inviti a presentare offerta:** gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di cui al punto e.2);

**e.4) Offerte:** gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte; nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

**F) Candidati:** sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

**G) Informazioni.** Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno (esclusivamente nella forma prevista dall'ultimo alinea del precedente punto e.1) le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione; il che non avverrà qualora la dichiarazione omessa possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione:

**g.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92;**

**g.2) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati nell'art. 12 D.Lgs. 358/92;**

**g.3) dichiarazione del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1993/1994/1995;**

**g.4) dichiarazione del fatturato, riferito ai singoli anni 1993/1994/1995, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara;**

**g.5) dichiarazione delle principali forniture di cui al punto g.4);** indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario,

gli importi di cui sopra sono da intendersi IVA esclusa.

**H) Disposizioni diverse:**

è fatto divieto di apportare varianti.

cauzione provvisoria: non prevista.

subappalto: non consentito.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

**I) Pubblicità:** si acconsente alla pubblicazione del presente bando, che è stato inviato in data 24 settembre 1996 all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE, e da quest'ultimo ricevuto in data 24 settembre 1996.

Novara, 24 settembre 1996

Il commissario: dott. Pierbaldi Airoldi.

C-26515 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI  
DEL COMUNE DI FOLIGNO**

Foligno (PG), viale 4 Novembre, 20  
Tel. 0742/340590 - Fax 0742/359746

*Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Acquedotto Valle Umbra - Collegamento pozzo di Bevagna con partitore serbatoio pensile di Montefalco».*

Il direttore, visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80 e visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, rende noto che questa amministrazione intende appaltare i lavori di «Acquedotto Valle Umbra - Collegamento pozzo di Bevagna con partitore serbatoio pensile di Montefalco».

**a) Indirizzo amministrazione:** Azienda Servizi Municipalizzati, viale 4 Novembre n. 20 - 06034 Foligno (PG), Tel. 0742/340590, Fax 0742/359746.

**c) Criterio di aggiudicazione:** licitazione privata al massimo ribasso ai sensi dei commi 1 e 1/bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

**d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera:** Acquedotto Valle Umbra - Collegamento pozzo di Bevagna con partitore serbatoio pensile di Montefalco. Comuni di Bevagna e Montefalco. Costruzione rete di adduzione in acciaio DN 250 con relativi impianti di sollevamento.

Importo a base d'asta: L. 2.003.358.058 ategoria di iscrizione all'A.N.C.: 10/A per L. 3.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare lotti successivi di lavori ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

**e) Termine massimo di esecuzione dei lavori:** trecento giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

**i) Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva ed entro il termine stabilito da codesta Amministrazione, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori nell'ammontare pari al 5% dell'importo netto contrattuale.**

**j) Modalità essenziali di finanziamento e pagamento:** opera finanziata dalla Regione dell'Umbria e dai Comuni dell'Acquedotto Valle Umbra. Secondo le modalità dell'art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto.

**k) Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.**

**m) Gli offerenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta, decorsi novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.**

**n) Le imprese dovranno indicare in sede di gara, le opere che eventualmente intendono subappaltare.**

**q) I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla C.E.E. e non iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori, sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.**

Il Capitolato d'Oneri ed i documenti complementari saranno visibili dalle ore 8,30 alle 12 festivi esclusi presso l'Ufficio Tecnico dell'A.S.M.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, con sottoscrizione del legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata, all'Azienda Servizi Municipalizzati - Viale 4 Novembre, 20 - 06034 Foligno (PG), entro e non oltre il *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando nel B.U.R. dell'Umbria avvenuta sul n. 42 del 27 settembre 1996.

All'esterno del plico dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa con la precisazione «Istanza di Qualificazione».

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di centoventi giorni come disposto dall'art. 7, ultimo comma, della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche e integrazioni.

Nelle domande di partecipazione, salvo quanto disposto dal D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria suindicata (allegare certificato di iscrizione all'A.N.C. o copia dello stesso o dichiarazione sostitutiva);

2) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

3) i requisiti di carattere economico e tecnico di seguito indicati:  
la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma 2, lett. a) del D.P.C.M. n. 55/91);

il costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra (art. 5, comma 2, lett. b) del D.P.C.M. n. 55/91).

Le dichiarazioni di cui sopra, se prodotte in allegato alla domanda di partecipazione, dovranno essere in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante.

Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite dovranno riferirsi oltre che alla capogruppo anche alle imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazione temporanea di imprese, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Foligno, 24 settembre 1996

Il direttore: dott. ing. Carlo Marconi.

C-26516 (A pagamento).

## AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

### Bando di gara - procedura ristretta

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli Federico II - via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - telefono 081/7462329 - telefax 081/7463128.

2. Decreto legislativo n. 157/95 - Cat. 16 rif. CPC 94. Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di un numero presunto giornaliero di n. 200 contenitori di circa lt. 40 contenenti rifiuti speciali ospedalieri.

3. Luogo di esecuzione: Napoli - via S. Pansini, 5.

4. Nessuna.

5. Nessuna.

6. Alla procedura saranno invitati concorrenti prequalificati.

7. Nessuna.

8. Il contratto avrà la durata di anni due e sarà operativo solo nei periodi, anche frazionati, durante i quali, per qualsiasi motivo non sarà funzionante il forno inceneritore del Policlinico.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 novembre 1996.

10.c) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II, Ufficio Coordinamento e Vigilanza - Settore Protocollo - via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli - Gara 279 - Servizio prelievo, trasporto e smaltimento R.S.O. - Inoltro urgente. Ufficio Provveditorato.

10.d) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di cui al punto 16.

12. Cauzione definitiva: 1/20 dell'appalto.

13. La richiesta d'invito, redatta in bollo, dovrà essere corredata, pena esclusione, dei seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti la sede, la rappresentanza legale della società ed il potere di firma. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68. Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede;

b) dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

c) dichiarazione concernente il volume d'affari annuo medio nel triennio 1993/95.

d) elenco dei principali servizi similari effettuati nel triennio 1993/95, con relativo importo, data e destinatario, pubblico o privato;

e) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al comma 1 dell'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione di quelle di cui ai punti b) e d), devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autenticate ai sensi della legge n. 15/68.

Per i concorrenti esteri le stesse dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata, resa davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio od un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza. Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni, sempre con le stesse modalità, devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

15. Le richieste di informazioni possono essere inoltrate all'ufficio Provveditorato - via S. Pansini, 5 - Napoli - tel 081/7462329.

16. Data di invio del bando: 2 ottobre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 ottobre 1996.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase dello svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimento e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-26520 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

P.zza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949111 - Fax 081/7949308

### Bando di gara

Oggetto: licitazione privata a termini abbreviati col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per l'appalto della fornitura di arredi negli istituti scolastici di competenza dell'Amm.ne Prov.le di Napoli per l'anno 1996, con importo a base d'asta di L. 1.260.504.000 più I.V.A., comprensivo del trasporto alle scuole.

Questa Provincia deve appaltare così come specificato in oggetto l'affidamento, per l'anno 1996, della fornitura di arredi scolastici presso le sedi degli istituti di pertinenza dell'Ente stesso, mediante licitazione privata a termini abbreviati a causa dell'urgenza della fornitura determinatasi a seguito dell'esito negativo di una precedente prequalificazione.

Importo a base di gara di L. 1.260.504.000 più I.V.A., comprensivo del trasporto alle scuole.

Luogo di esercitazione: Comuni vari della Provincia di Napoli.

La fornitura riguarda banchi, sedie ed arredi vari.

Non vi sono parti dell'opera scorporabili.

È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, con attività specifica per l'attività di fornitura di arredi scolastici.

Il termine di esecuzione dell'appalto è di anni uno.

Finanziamenti e pagamenti fondi del bilancio provinciale, con pagamenti in seguito alla presentazione delle bolle di consegna, debitamente vistate dai presidi, ogni cinquanta milioni netti di forniture eseguite.

È ammessa facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di mesi sei dalla data fissata per la gara.

L'Amministrazione si avvale, per quanto riguarda la verifica delle offerte anomale, della procedura di cui all'art. 16, comma 3°, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le imprese interessate a partecipare alla gara devono far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Napoli - Servizio Contratti, p.zza Matteotti n. 1 - apposita domanda in competente bollo e con firma autenticata, ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, entro il termine di *quindici giorni* dalla data di spedizione del presente bando, allegando alla domanda, al fine della prequalificazione da operarsi a norma dell'art. 35 del regolamento per la disciplina dei contratti dell'ente, certificato in competente bollo, d'iscrizione alla Camera di Commercio, con attivazione specifica per la fornitura di arredi scolastici, o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato estero comunitario in cui ha eventualmente sede l'offerente, nonché idonee dichiarazioni bancarie, e dichiarando, altresì, nella domanda stessa, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con riferimento all'ultimo triennio, quanto segue:

a) l'importo globale delle forniture nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere complessivamente inferiore all'importo del presente appalto;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse, debitamente comprovate da apposite certificazioni, in originale o in copia conforme, così come previsto dall'art. 14, 1° comma, lett. a), del decreto legislativo 358/92;

c) l'assenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno inoltre presentare, sempre ai fini della prequalificazione di cui all'art. 35 del regolamento per la disciplina dei contratti dell'ente, la campionatura dei materiali che intendono impiegare nella costruzione degli arredi, di cui agli artt. 1, 2, 3, 4 e 5 del capitolato speciale di appalto, con le certificazioni (in originale o in copia conforme) previste dal decreto ministeriale 26 giugno 1984 (classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi) e dalle norme UNI relative alle prove indicate agli articoli di cui all'elenco prezzi del capitolato speciale di appalto o certificazioni europee equivalenti (art. 14 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni e comunque il termine di ricezione delle offerte non sarà inferiore a dieci giorni dalla data delle lettere d'invito a presentare offerta.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva, nei modi di legge, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso, si fa implicito riferimento al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ed al vigente regolamento di questo ente per la disciplina dei contratti.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 settembre 1996, mediante telefax recepito in data 30 settembre 1996.

Napoli, 23 settembre 1996.

Il dirigente del servizio P.I.: dott. Dario Rotondi

C-26521 (A pagamento).

## MINISTERO FINANZE

### Comando 10° Legione della Guardia di Finanza

#### Bando di gara nazionale

Il giorno 12 novembre 1996 sarà esperita presso il Comando suddetto, via A. De Gasperi n. 4, Napoli una licitazione privata, a prezzo base noto, per la fornitura di attrezzature per cucine;

Lotto n. 1 - L. 80.000.000, I.V.A. esclusa. Caserma «Fin. MY Gregorio» (ex S.O.A.), via Gianturco n. 100 Napoli;

Lotto n. 2 - L. 60.000.000 I.V.A. esclusa. Caserma «A. Avallone» via Allende, Salerno.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573. L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso rispetto a quello palese stabilito.

Le ditte che intendono concorrere dovranno presentare offerte distinte per ogni singolo lotto e potranno partecipare anche per uno solo dei lotti in gara.

La consegna dovrà effettuarsi presso le suddette caserme entro giorni sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del contratto nei modi di legge come meglio previsto nella lettera di invito.

La domanda di partecipazione in carta legale dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comando in intestazione entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1996, corredata da documentazione non anteriore ai tre mesi dalla data fissata dalla gara, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere b) e c); 14, comma primo, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando di Legione, Ufficio Amministrazione, via A. De Gasperi n. 4, Napoli - tel.081/7902304 - fax 081/7902215.

Il capo ufficio amministrazione: col. Marcello Marrucci

C-26522 (A pagamento).

## CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

*Estratto bando di gara relativo all'affidamento delle opere di completamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue in Solofra.*

Il presidente avverte le ditte interessate che il Consorzio A.S.I. procederà alla licitazione privata per l'appalto delle opere sopraindicate, con il criterio di cui all'art. 21 comma 1° della legge 109/1994, come modificato con l'art. 7 della legge 216/1995, e con l'esclusione prevista dal comma 1°-bis della norma citata, se le offerte valide sono almeno cinque.

Il prezzo a base di gara è di lire 2.050.000.000.

L'opera non è scorporabile. La categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. è la n. 12/A, per un importo fino a lire 3 miliardi.

La domanda va inviata, in bollo competente, al Presidente del Consorzio A.S.I. in Via Capozzi n. 45 ad Avellino con raccomandata a.r. corredata del certificato A.N.C. sopraindicato e dell'elenco dei soci, se trattasi di società o consorzio o cooperativa o associazione, nonché del legale rappresentante.

Copia integrale del bando relativo alla gara di che trattasi può essere richiesto, a mezzo fax (0825/3.60.59), telegramma, lettera o di persona dal legale rappresentante o suo delegato al Consorzio ASI all'indirizzo predetto.

La domanda di invito a gara deve essere inviata entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per quanto qui non indicato si rinvia al bando di gara integrale sopraindicato.

Avellino, 24 settembre 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

C-26524 (A pagamento).

### ACI

#### Automobile Club Arezzo, Firenze, Pisa, Pistoia, Prato

##### *Estratto di avviso di gare*

Gli Enti Automobile Club sotto indicati informano che ciascuno autonomamente eseguirà una gara a licitazione privata per la fornitura di borsoni sportivi per Campagna Sociale 1997 per importi massimi e quantità di seguito specificate.

Gli interessati potranno inviare separatamente a ciascun Ente appaltante richieste di invito alla gara entro le ore 12 del 15 ottobre 1996 con le modalità previste dal bando di gara esposto nell'albo sociale e pubblicato sul Bollettino delle gare e degli appalti di forniture dei singoli Enti.

Automobile Club Arezzo, V.te Signorelli 24, Cap. 52100 tel. 0575/303603 - fax 303620; Fornitura n. 6.000 borsoni per un importo max di L. 72 milioni + IVA.

Automobile Club Firenze, V.le Amendola 36, Cap. 50121 - tel.055/24861 - fax 2343257; fornitura n. 30.000 borsoni per un importo max di L. 360 milioni + IVA.

Automobile Club Pisa, Via Cisanello 168, Cap. 56125 - Tel. 050/950317 - fax 950399; fornitura n. 10.000 borsoni per un importo max di L. 120 milioni + IVA.

Automobile Club Pistoia, Via Ricciardetto 2, Cap. 51100 - Tel. 0573/975786 - fax 34377; fornitura n. 15.000 borsoni per un importo max di L. 180 milioni + IVA.

Automobile Club Prato, Via Dei Fossi 141C, Cap.50047 - tel. 0574/626827 - fax 625438; fornitura n. 6.000 borsoni per un importo max di L. 72 milioni + IVA.

I rispettivi presidenti degli AA.CC. Provinciali: V. Ezio La Rocca - Franco Lucchesi - Giovanni Barale - Dante Trebbi - Giorgio Cozzi.

Lì, 27 settembre 1996

dott. Dante Trebbi.

C-26531 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»

### *Bando di gara*

1. Università degli Studi di Napoli «Federico II» corso Umberto I - 80138 Napoli - Telefono 081/5477111 - Telefax 081/5477234 - 390.

2. Decr. lgs 157/95, all.to I cat. 27 CPC 96; noleggio e manutenzione fotocopiatrici a secco su carta comune, impaginatrici, basi di appoggio; importo presunto L. 1.000.000.000:

3. Napoli.

4.a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del Paese di residenza.

5. Nessuna.

6. Nessuno.

7. Divieto.

8. Anni cinque.

9. Persone fisiche o giuridiche e raggruppamenti di imprese che dichiarino di volersi associare, e che conferiscono unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, secondo le forme del Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

10.b) Ore 12 del giorno 28 ottobre 1996;

c) all'Università degli Studi di Napoli «Federico II» - C.so Umberto I - 80138 Napoli - Richiesta partecipazione gara 492 Noleggio fotocopiatrici e manutenzione - Inoltro Ufficio Contratti;

d) lingua italiana.

11. 120 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Nessuna.

13. La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto del presente bando di gara; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, una dichiarazione sotto giuramento dalla quale risulti che il legale rappresentante esercita l'impresa con l'indicazione del Paese, della sede e della ragione sociale. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 15/68.

2) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art.11 lettere a, b, c, d, e, f, decr. Leg. 358/92;

3) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

4) dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

5) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e destinatari;

6) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quella di cui al punto 4), devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 L. 15/68. Per i concorrenti esteri suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale del paese d'origine. Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

14. Licitazione privata, e art. 23 comma 1 punto b) e comma 2 Decr. Leg. 157/95: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

prezzo	punteggio massimo 50;
numero delle copie	punteggio massimo 20;
prezzo delle copie eccedenti	punteggio massimo 10;
tempo di consegna	punteggio massimo 5;
possesso del certificato UNI EN ISO 9002 per l'erogazione del servizio di assistenza tecnica punteggio.	

15. Le informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Contratti - C.so Umberto I - Napoli - Tel. 081/5477360, quelle di carattere tecnico, all'Ufficio Economato - C.so Umberto I - Napoli Tel. 081/5477230.

16. Data d'invio del bando 12 settembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando 12 settembre 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-26532 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

### Rettifica bando di gara

(pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 20 settembre 1996)

Codice gara N. 1391 L.G. 2, n. 1585 Rep. Aut.

Oggetto della gara: realizzazione nuovi impianti idrici per uso sanitario ed antincendio.

Località: Firenze.

Immobile: Caserma «Baldissera».

1) Al rigo n. 14 dove è scritto: «Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10a» rettificare in: «Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 5b».

Al rigo n. 25 dove è scritto: «Data limite di accettazione domande: 8 ottobre 1996» rettificare in: «Data limite di accettazione domande: 18 ottobre 1996».

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:  
Ten. Col. Amm. Auro Mosca

S-21348 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

### Rettifica bando di gara

(pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 26 settembre 1996)

Codice gara N. 1406 L.G. 2, n. 1709 Rep. Aut.

Oggetto della gara: realizzazione nuovo impianto idrico antincendio.

Località: Roma.

Immobile: Caserma «Talamo».

1) Al rigo n. 13 dove è scritto: «Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10a» rettificare in: «Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 5b».

Al rigo n. 24 dove è scritto: «Data limite di accettazione domande: 15 ottobre 1996» rettificare in: «Data limite di accettazione domande: 25 ottobre 1996».

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:  
Ten. Col. Amm. Auro Mosca

S-21349 (A pagamento).

## COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

### Avviso di rettifica

Gara n. 154 del 9 ottobre 1996 pubblicata all'Albo Pretorio dei comune di Roma dal 13 settembre 1996 all'8 ottobre 1996 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 settembre 1996.

I documenti richiesti al punto 17 del bando di gara dovranno essere modificati dal Certificato della C.C.I.A.A.

Il punto 20.c non prevede quindi la presentazione del certificato A.N.C. richiesto.

Invariato tutto il resto.

Il direttore: Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-26353 (A pagamento).

## COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI (Provincia di Cremona)

Piazza Roma 1

Tel. 0375/94102 - Fax 0375/945064

### Avviso di rettifica

A parziale rettifica dell'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 9 settembre 1996 si comunica che la categoria A.N.C. richiesta è la 12a anziché la 10 e che la scadenza di presentazione è prorogata al 4 novembre 1996.

Li, 23 settembre 1996

Il responsabile del procedimento: Zaniboni dott. Ennio.

C-26364 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI****A.M.A.T.**

Palermo

*Avviso di rettifica*

1. Ente appaltante: A.M.A.T. - Via Roccazzo, 77 - 90135 Palermo -  
Tel. 091-350111 - fax 091-224563-222398 - Italia.

*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 194  
del 20 agosto 1996, pag. 71 n. C-22409

*anziché:*

7.b) Data ora e luogo apertura offerte: 8 ottobre 1996, ore 10, vedi punto 1.

*leggi:*

7.b) Data ora e luogo apertura offerte: 30 ottobre 1996, ore 10, vedi punto 1.

15. Data di spedizione avviso alla CEE: 26 settembre 1996.

16. Data di ricezione avviso alla CEE: 26 settembre 1996.

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

C-26514 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI****SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede sociale: Milano, via Arconati, 1

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 07195130153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Specialità medicinale:

SANDIMMUN - 50 capsule soft 25 mg;

codice: 025306034;

classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 101.200 (con IVA 4%).

La suddetta diminuzione di prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Milano, 30 settembre 1996

L'amministratore delegato e legale rappresentante:  
dott. Giuseppe G. Miglio

S-21398 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI ALESSANDRIA****Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche**

Il servizio decentrato Economia montana e forestazione della Regione Piemonte (c.f. 80087670016) con sede legale in Via Dei Guasco n. 1 - Alessandria ha presentato domanda (Prot. n. 10922 in data 8 settembre 1995) per concessione di derivazione a sanatoria di moduli massimi 0,034 e moduli medi 0,005 di acqua dal Rio Borghina, Tributario del torrente Borbera in Comune di Cantalupo Ligure ad uso irrigazione.

Il funzionario responsabile servizio risorse idriche:  
dott. Renzo Tamburelli

C-26318 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA****Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche**

La ditta Caseificio F.lli Merlo S.p.a. (P. IVA 00149300063) con sede legale in via Romita n. 43 - Acqui Terme - ha presentato domanda (Prot. Regione Piemonte - Servizio OO.PP. Difesa Suolo di Alessandria n. 286 in data 29 gennaio 1993) e successiva istanza (Prot. n. 15578 in data 19 dicembre 1995) per trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli 0,20 di acqua dal Torrente Erro in Comune di Melazzo ad uso industriale con restituzione delle acque nel fiume Bormida in reg. Domini del Comune di Terzo.

Il funzionario responsabile servizio risorse idriche:  
dott. Renzo Tamburelli

C-26319 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale  
Servizio provinciale del genio civile di Pavia**

L'Az. Agr. Villani Giancarlo, C.F. VLL GCR 46B20 D925G, con sede in Corso Cavour, 3 Garlasco, ha in data 27 novembre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 0,5 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Garlasco - fg. 26 mapp. 187, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-26293 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale  
Servizio provinciale del genio civile di Pavia**

La Ditta Agricola Vallazza S.r.l., P.I. 0122220061, con sede in Via Guazzo, 6 Casale Monferrato, ha in data 15 giugno 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 6 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Olevano Lomellina mapp. 7 fg.13; per uso igienico-sanitario ed antincendio.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-26294 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale  
Servizio provinciale del Genio civile Pavia**

Il comune di Redavalle C.F. 00459830188 ha in data 21 dicembre 1990 presentato domanda per derivazione di l/s 12 d'acqua sotterranea a mezzo di due pozzi in Comune di Redavalle località via Capitani e Cascina Ramati per uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-26295 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale  
Servizio provinciale del Genio civile di Pavia**

Il Circolo Sportivo ARCI «La Lanca» C.F. 00343660189 con sede in via Piemonte loc. La Lanca, San Martino Siccomario (PV), ha in data 29 novembre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 2 di acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi in Comune di San Martino Siccomario (PV) località La Lanca per uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-26296 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale  
Servizio provinciale del Genio civile di Pavia**

La Ditta Metal-Plast srl, C.F. e P.I. 00484800180, con sede in fraz. Garbana - Gambolò, ha in data 20 ottobre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 0,5 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di tre pozzi, ubicati in Comune di Gambolò - mapp. 189 e 190 - Fg. 33, per uso industriale, igienico-sanitario ed antincendio.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-26297 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale  
Servizio provinciale del Genio civile di Pavia**

La Ditta Brixia Finanziaria s.r.l. C.F.02997950171 con sede in Brescia via Cefalonia 70 ha in data 4 gennaio 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 0,1 di acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo in comune di Pavia per uso igienico-sanitario ed in data 4 gennaio 1996 domanda per derivazione di l/s 0,1 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo in comune di Gropello Cairoli (PV) per uso igienico-sanitario ed autolavaggio.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-26298 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Settore lavori pubblici ed edilizia residenziale  
Servizio provinciale del Genio civile di Pavia**

La Ditta S.AL.PO. srl, C.F. 00484650189, con sede in P.zza Silvabella, 47 - Mortara, ha in data 5 dicembre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 0,03 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi ubicati in Comune di Gambolò, fg. 1 - mapp. 50, per uso industriale ed igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-26299 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale  
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo**

Il sig. Dino Cabrini, nato a Gazzaniga (BG) il 1° maggio 1963 e residente in Comune di Brignano Gera d'Adda (BG), via Fontanine, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Cabrini Dino con sede in Comune di Brignano Gera d'Adda via Fontanine partita IVA 01073520163 ha presentato in data 26 luglio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s. 10) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 292/G in territorio del Comune di Brignano Gera d'Adda per uso irriguo.

Bergamo, 12 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dr. ing. Emilio Galli.

C-26308 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Servizio Provinciale del genio civile di Varese**

Il comune di Vergiate (Codice fiscale n. 00309430122) ha presentato in data 5 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,60 (l/s 60) di acqua da due pozzi scavati sui mappali n. 492 fg. 7 e n. 1314 fg. 3 in territorio del comune di Vergiate, per uso potabile. (Prot. n. 5519)

Varese, 2 settembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-26315 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Servizio Provinciale del genio civile di Mantova**

La ditta CARIPLO ha presentato una domanda in data 20 giugno 1995 per la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Gonzaga per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 28 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-26316 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del genio civile di Mantova**

La ditta CARIPLO ha presentato una domanda in data 20 giugno 1995 per la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Goito per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 28 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-26317 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche**  
**Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il consorzio Elettrico di Pozza di Fassa S.c.a.r.l., avente sede in Pozza di Fassa, con istanza presentata in data 7 novembre 1995 ha chiesto la concessione di derivare dal rio S. Nicolò, in comune di Pozza di Fassa, a variante della derivazione già in atto e assentita, la portata di l/s 393 di acqua per produrre, sul salto di m 134,85, la p.n.m. di 520 kw da trasformare in energia elettrica.

La presa rimarrà a quota 1481,36 m s.l.m. e la restituzione, nello stesso rio S. Nicolò, è prevista a quota 1343 m s.l.m.

Trento, 18 marzo 1996.

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-26302 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche**  
**Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 4339 dd. 12 aprile 1995 è stato concesso al Comune di Baselga di Piné, di derivare: dalla sorgg. Casarine alla Morena, Casarine alla Malga e Fregasoga in C.C. di Miola II complessivi l/s 50 dal 1° giugno al 30 settembre e l/s 20 dal 1° ottobre al 31 maggio d'acqua ad uso potabile, complessivi medi l/s 25 d'acqua per tutto l'anno ad uso idroelettrico (Kw 107,8); dal subalveo del rio Brusago, a soccorso dei precedenti prelievi potabili, l/s 50 dal 1° giugno al 30 settembre e l/s 20 dal 1° ottobre al 31 maggio.

Atto di concessione rep. n. 19298 dd. 27 febbraio 1996. (C/1127-2479-3244).

Trento, 9 maggio 1996.

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-26303 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche**  
**Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

L'azienda agricola Pola Andrea, avente sede in Caldonazzo, con istanza presentata in data 27 febbraio 1996 ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare dalla sorgente Colle delle Alborelle scaturiente sulla p.f. 5171/2 del C.C. Caldonazzo, in Comune di Caldonazzo, la portata di l/s 1 di acqua per uso irriguo.

Trento, 14 marzo 1996.

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-26304 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche**  
**Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 17919 dd. 30 dicembre 1994 è stato concesso alla ditta Dega S.r.l., con sede a Mori (TN), di derivare da un pozzo ubicato sulla p.ed. 1222/3 in comune Catastale di Mori, l/s 1,50 continui di acqua a scopo industriale di processo.

Atto di concessione rep. n. 19362 dd. 15 marzo 1993. (C/3308).

Trento, 20 maggio 1996.

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-26305 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche**  
**Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il sig. Girardi Remo, avente sede in Levico, con istanza presentata in data 17 gennaio 1996 ha chiesto la concessione di derivare dal pozzo ubicato sulla p.f. 3437/1, in Comune di Levico, la portata di l/s 13,5 di acqua per uso irriguo antibrina.

Trento, 6 maggio 1996.

Il capo ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-26306 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche**  
**Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il Comune di Riva del Garda, avente sede in Riva del Garda, con istanza presentata in data 31 gennaio 1996 ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Magnone, in Comune di Tenno, la portata di l/s 427 di acqua per uso idroelettrico.

Trento, 24 giugno 1996.

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-26307 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Fongaro Guerrino di Roncà, D/3242, in data 10 novembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Motto Piane del medesimo comune - medi mod. 0,020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26245 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Effeci S.p.a. di S. Bonifacio, D/3248, in data 25 ottobre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Zona Industriale Est del medesimo Comune - medi mod. 0,140 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26246 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

L'Istituto Sorelle della Misericordia di Verona, D/3154, in data 20 aprile 1995 ha chiesto una variante sostanziale per derivare dalla falda sotterranea in loc. Misericordia — S. Michele Extra del medesimo comune — medi mod. 0,070 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26247 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Ferroli S.p.a. di S. Bonifacio, D/3247, in data 24 ottobre 1995 ha chiesto per derivare dalla falda sotterranea in loc. Via Ritonda del medesimo comune - medi mod. 0,140 d'acqua ad uso industriale, antincendio, igienico, sanitario.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26248 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Bio-azzurra di Colognola ai Colli, D/3090, in data 4 ottobre 1994 ha chiesto per derivare dalla falda sotterranea in loc. Monte Marcon del comune di Mezzane di Sotto - medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26249 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Granitex S.p.a. di Grezzana, D/3239, in data 24 ottobre 1995 ha chiesto per derivare dalla falda sotterranea in loc. via Carrara del medesimo comune - medi mod. 0,010 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26250 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Salvagno Giancarlo di Grezzana, D/3253, in data 27 novembre 1995 ha chiesto per derivare dalla falda sotterranea in loc. Borgo Padovani del medesimo comune - medi mod. 0,015 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26251 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

Le Aziende Agricole di Aldegheri Cesare e Francesco di S. Bonifacio, D/3226, in data 13 ottobre 1995 ha chiesto per derivare dalla falda sotterranea in loc. Valfonda del medesimo comune - medi mod. 0,585 d'acqua ad uso irriguo, domestico, igienico, sanitario e vari.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26252 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Santini Gino di Soave, D/3243, in data 10 novembre 1995 ha chiesto per derivare dalla falda sotterranea in loc. Visco del medesimo comune - medi mod. 0,050 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26253 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Salvaro Giuseppe ed altri, di Monteforte d'Alpone, D/3193, in data 5 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Bramaludame del comune di Monteforte D'Alpone medi mod. 0,030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26254 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Baltieri Pietro e Alessandro, di Tregnago, D/3153, in data 23 maggio 1995 ha chiesto di derivare dalla sorgente Barco in località Barco del comune di Tregnago, medi mod. 0,001 d'acqua ad uso irriguo/domestico vario.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26255 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Arco Italia S.r.l. di Verona, D/3104, in data 12 settembre 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Saline, comune di Tregnago, medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26256 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Boldrini Andrea di Bovolone, D/3227, in data 25 ottobre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in via Canton del medesimo Comune, medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo, artigianale, potabile ed antincendio.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26257 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Grandi Molini Italiani S.p.a. di Albaredo d'Adige, D/3113, in data 23 gennaio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Coriano del medesimo Comune, medi mod. 0,170 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26258 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Filippi Augusto di Montecchia di Crosara, D/3204, in data 22 agosto 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Boarie del medesimo Comune, medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26259 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Vivai Zandomeneghi Gianluigi di Colognola ai Colli, D/3152, in data 7 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Motta in Comune di Legnago, medi mod. 0,030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26260 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta De Landerset Andrea di Verona, D/3186, in data 7 luglio 1995 ha chiesto una variante sostanziale all'istanza del 27 febbraio 1991 di derivazione dalla Sorgente «La Fontana» e «Cartolari» in loc. Canello — comune di Verona — medi mod. 0,030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26261 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Avicola Andriani S.r.l. di Oppeano, D/2434, in data 22 dicembre 1995 ha chiesto una variante all'istanza presentata il 10 gennaio 1991 per derivare dalla falda sotterranea in loc. Postale Vecchia comune di Oppeano e Isola Rizza - medi mod. 0,045 d'acqua ad uso industriale ed igienico sanitario.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-26262 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Prebenda Parrocchiale di Salizzole D/2925 in data 16 novembre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Capoluogo del medesimo comune medi mod. 0.010 d'acqua ad uso domestico, igienico-sanitario, annaff. vari.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26263 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Azienda Agricola Castagnedi Armando, Tiziano, Paolo di Colognola ai Colli, D/3262, in data 20 dicembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Casal di Tavola del comune Mezzane di Sotto, medi mod. 0.030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26264 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

L'Hotel Pergola di Legnago, D/3268, in data 22 gennaio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. S. Pietro del medesimo comune - medi mod. 0.005 d'acqua ad uso potabile civile, igienico-sanitario.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26265 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

Il Consorzio Agrario Interprovinciale di Verona e Vicenza di Verona, D/2236, in data 6 febbraio 1990 ha chiesto una variante sostanziale per derivare dalla falda sotterranea in loc. Martella del comune di S. Pietro di Morubio, medi mod. 0.400 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26266 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Bevilacqua Giampaolo di S. Giovanni Ilarione, D/3238, in data 24 ottobre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Sabbadori del medesimo comune, medi mod. 0.005 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26267 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Zampa Bruno di Cerea, D/3244, in data 13 novembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Calcara, 66 - comune di Cerea - medi mod. 0.005 d'acqua ad uso industriale, antincendio, igienico-sanitario, potabile.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26268 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Plurimetal S.r.l. di Vallesse di Oppeano (VR), D/2459, in data 25 ottobre 1995 ha chiesto una variante sostanziale all'istanza del 27 febbraio 1991 di derivazione dalla falda sotterranea in loc. La Bassa - Vallese - comune di Oppeano - medi mod. 0.075 d'acqua ad uso industriale, antincendio, igienico-sanitario.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26269 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

L'azienda Agricola Zuliani Luciano e F.lli di Oppeano, D/3256, in data 27 dicembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Ca' degli Oppi del medesimo comune - medi mod. 0.005 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26270 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Rosa Luperio e Mario S.n.c. di Opeano, D/3228, in data 25 ottobre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Vallese (via Salieri) del medesimo comune - medi mod. 0.005 d'acqua ad uso industriale, antincendio, igienico-sanitario.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26271 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Menegolli Luigi, di Grezzana D/3188, in data 10 luglio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Pozzo del comune di Grezzana medi mod. 0.030 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26272 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

L'azienda Agricola Baraldi Nadia, di Tregnago D/3173, in data 14 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Castegnè del comune Mezzane di Sotto, medi mod. 0.020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26273 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Germaci Alessandro e Pizzighella Carolina di Cazzano di Tramigna, D/3089, in data 28 novembre 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Steccanei del medesimo comune - medi mod. 0.015 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26274 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Stizzoli Amelia di Verona, D/3252, in data 4 dicembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Falcona - Montorio del medesimo comune - medi mod. 0.060 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26275 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Adami Giulio, di Soave D/3187, in data 10 luglio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Canova del comune di Soave, medi mod. 0.040 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26276 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Sacchetto F.lli Fabbrica Mobili S.n.c. di Cerea, D/3271, in data 22 gennaio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via S. Vito n. 78/80 del medesimo comune medi mod. 0.005 d'acqua ad uso igienico-sanitario-antincendio-annaffiamento-vari.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26277 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Genio Civile di Verona

La ditta Azienda Agricola Bonomo Mario di Montecchia di Crosara, D/3145, in data 28 aprile 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Trestini del medesimo comune medi mod. 0.002 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26278 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Leorato Santo di Montecchia di Crosara, D/3205, in data 22 agosto 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Boarie del medesimo comune, medi mod. 0.010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26279 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Comm Avi S.r.l. di Cavazzale VI, D/2676, in data 16 giugno 1992 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Bagnolo del comune di Nogarole Rocca medi mod. 0.013 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente reg. gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-26280 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Beverari Sergio di Erbe D/3231 in data 19 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in S. Giuseppe del comune di Erbe medi mod. 0,006 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26281 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Patuzzi Mariano di Erbe D/3229 in data 14 settembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località «Fiorane» del comune di Erbe medi mod. 0,003 d'acqua ad uso zootecnico, igienico-sanitario, domestico, vari.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26282 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Mazzi Nereo di Verona D/3258 in data 15 dicembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località «Cason del Chievo» del comune di Verona medi mod. 0,050 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26283 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Devoti Maria e Ruffoli Giovanni di Costermano D/3218 in data 13 settembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località «Bondi del Chievo» del comune di Costermano medi mod. 0,030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26284 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Russo Giuseppe di Peschiera del Garda D/2825 in data 9 marzo 1995 ha chiesto di derivare dal lago di Garda sotterranea in località «Lungolago Mazzini» del comune di Peschiera medi mod. 0,020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26285 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Mantovani Sergio e Sarzi Amadè Adoriana di Roncolevà-Trevezuolo D/3251 in data 29 novembre 1995 ha chiesto di derivare dalla Fossa Grimana in località «Dossi» del comune di Trevezuolo medi mod. 0,750 d'acqua ad uso piscicoltura-acquacoltura.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26286 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Quaglia Franco di Bovolone D/3304 in data 9 maggio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località «La Rabbia» del comune di Isola Rizza medi mod. 0,040 d'acqua ad uso zootecnico, igienico-sanitario, domestico, vari.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26287 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Dal Monte Giuliano di Arzignano D/3210 in data 10 luglio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località «Zamboni» del comune di Roncà medi mod. 0,005 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26288 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Brugnoli Franca e Maria Luigia di Peschiera del Garda D/2703 in data 12 agosto 1992 ha chiesto di derivare dal lago di Garda in lungolago «Mazzini» del comune di Peschiera del Garda medi mod. 0,025 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26289 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Montresor Elisabetta di Bussolengo D/3234 in data 15 luglio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in via Aurora del comune di Bussolengo medi mod. 0,020 d'acqua ad uso irriguo/antibrina.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26290 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Officine Ferroviarie Veronesi - S.p.a. di Verona-Valpolicella D/3108 in data 31 gennaio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in lgd. Galtarossa del comune di Verona medi mod. 0,740 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26291 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Boscaini Danilo di Marano di Valpolicella D/2616 in data 6 marzo 1992 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località «Valgatarà» del comune di Marano di Valpolicella medi mod. 0,050 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-26292 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio decentrato OO.PP.**  
**e difesa del suolo di Ascoli Piceno**

La ditta Inatex - S.p.a. con domanda in data 7 maggio 1996 ha chiesto la concessione di derivare l/s 5 di acqua dal fiume Tronto in comune di Ascoli Piceno con l'obbligo della restituzione per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-26311 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE**  
**Assessorato ai Lavori Pubblici**  
**Settore Lavori, Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici**  
**Campobasso**

La ditta Magnaterra Natale e Michele, di Montenero di Bisaccia (codice fiscale MGN NTL 54B17 F576B - MGN MHL 56S19 F576V), ha presentato istanza in data 28 settembre 1994, tendente ad ottenere, ai sensi del testo unico approvato dal regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione di derivazione di acqua pubblica, per uso irriguo a mezzo invaso, in località «Colle Ramponè» in agro di Montenero di Bisaccia, nella quantità di mc. 36.500, a servizio dei terreni di sua proprietà.

Il responsabile del settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-26312 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**

**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità  
Settore Decentrato di Viterbo**

*Domanda di concessione trentennale  
per derivazione acqua*

La ditta Brandi Carlo (codice fiscale e partita IVA BRN CRL 30B 23E 330L) ha chiesto la concessione di lt./sec. 4,00 di acqua dalla sorgente «Quartaccio» del comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-26301 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**

**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità  
Settore Decentrato di Viterbo**

*Domanda di concessione trentennale  
per derivazione acqua*

La ditta Lintner Elsa Ingeborg (codice fiscale e partita IVA LNT LNG 41R 69H 236N) ha chiesto la concessione di lt./sec. 2,00 di acqua dalla rio «Chiaro» del comune di Civitella d'Agliano per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-26313 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**

**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità  
Settore Decentrato di Viterbo**

*Domanda di concessione trentennale  
per derivazione acqua*

La ditta Consorzio Acquedotto del Fiora (codice fiscale e partita IVA 00304790538) ha chiesto la concessione di lt./sec. 90,00 di acqua dalla sorgente «La Nova» del comune di Farnese per uso potabile.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-26314 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**

**Assessorato ai Lavori pubblici - Settore Tecnico  
Decentrato n. 34 (già Uff. del Genio Civile) Cosenza**

Con istanza 5 febbraio 1996 la ditta Carnevale Leonardo e Fiore Angelina ha chiesto, per uso irriguo, in concessione le acque sotterranee rinvenute nella Particella n. 123 del Foglio n. 57 in territorio del Comune di Cassano IONIO.

L'ingegnere dirigente del settore: dott. ing. Baglio.

C-26320 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Assessorato dei Lavori Pubblici  
Servizio del Genio civile di Nuoro**

Si rende noto che con domanda in data 12 dicembre 1994, la ditta Locci Dario, nato a Terrenia il 10 ottobre 1946, ivi residente in via Principessa Maria n. 74, ha chiesto che gli sia accordata la concessione di derivazione trentennale d'acqua di lt./sec. 0,05 dalla sorgente denominata «Marragi» sita in Agro di Terrenia nella località omonima. L'acqua verrà utilizzata per uso irriguo nell'ambito dei terreni di cui al mapp. 169 parte del F. 28 di Ha 1.13.00. È prevista la realizzazione di un piccolo sbarramento in c.l.s. nei pressi della sorgente di altezza cm. 80.

Nuoro, 27 agosto 1996

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-26321 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Assessorato dei Lavori Pubblici  
Servizio del Genio civile di Nuoro**

Si rende noto che con domanda in data 28 novembre 1995, i fratelli germani Deplano Antonio, Mario, Pietro Cristoforo, nati a Gairo Sant'Elena e residenti in Cardedu, hanno chiesto la concessione di derivazione trentennale per l/s 5 di acqua dal Rio «Sa Brocca» in agro di Cardedu. L'acqua verrà utilizzata per uso irriguo, di una superficie di Ha 11.75.00 sui terreni siti in agro di Cardedu F. 40 mapp. 2a-86a-86c-86d-86q. La derivazione verrà effettuata mediante elettropompe.

Nuoro, 7 maggio 1996

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-26300 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

**Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Basilicata  
Potenza**

*Pubblicazione per nuova concessione*

Il Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto con sede in Matera, via Annunziatella n. 64 ha in data 8 agosto 1990, presentato domanda per derivare le acque del fiume Basento all'altezza del canale «Recoleta» in agro di Pisticci per una portata variabile da 500 l/s a 2.000 l/s ad uso irriguo che, per effetto della regolarizzazione del progetto e dei versamenti ha assunto la data del 24 luglio 1995. (n. 14070).

Potenza, 21 dicembre 1995

L'ingegnere capo: dott. ing. Mario Martorano.

C-26309 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

**Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Basilicata  
Potenza**

*Pubblicazione per nuova concessione*

Il Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto con sede in Matera, via Annunziatella n. 64 ha in data 8 agosto 1990, presentato domanda per derivare le acque del fiume Basento in località «Fosso dello Spineto» in agro di Grassano per una portata variabile da 2.000 l/s ad uso irriguo che, per effetto della regolarizzazione del progetto e dei versamenti ha assunto la data del 24 luglio 1995. (n. 14069).

Potenza, 21 dicembre 1995

L'ingegnere capo: dott. ing. Mario Martorano.

C-26310 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Provveditorato Regionale**  
**alle OO.PP. per l'Emilia-Romagna - Bologna**  
**Nucleo operativo di Reggio Emilia**

Oggetto: Impianto idroelettrico di (Ligonchio Ozola Rossendola) - Predare - Richiesta concessione in sanatoria per derivazione acqua pubblica ad uso idroelettrico dal Rio Freddo, in Comune di Ligonchio (RE), presentata all'E.N.E.L. di Firenze in data 9 maggio 1996.

Richiedente: ENEL S.p.a. Direzione della produzione e trasmissione - Sede distaccata di Firenze - Lungarno Colombo 54.

Luogo di presa: Rio Freddo in Comune di Ligonchio.

Quantità di acqua derivata: 0,163 Mod. - Salto 190,48 - Potenza 30,44 kW Rio Freddo.

Uso: Idroelettrico.

Caratteristiche impianto idroelettrico di (Ligonchio Ozola Rossendola) - Predare:

Portata media 32,70 moduli;  
 Salti utili m 190,48 - 278,26 - 282,54 - 245,16;  
 Potenza nominale 8020 kW;

Decreto ministeriale Lavori Pubblici n. 1698 - 5 aprile 1933 - Decreto Ministeriale Lavori Pubblici n. 140 - 18 febbraio 1930.

Luoghi di presa: Rossendola, Rio Rc, Fontana, Ozola, Lavacchiello, Rimale, Ozzoletta, Somagno Guadarolo (già oggetto di sanatoria) Rio Freddo (oggetto della presente sanatoria).

Il funzionario designato per la provincia di Reggio Emilia:  
 dott. arch. M. Rosaria D'Ambrosio

C-26377 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-19961 riguardante la delibera di fusione delle società G.M. 13 S.r.l. e B.A. MARCANTONIO S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 9 settembre 1996 alla pagina n. 12, dove è scritto: «... a rogito notar Giandomenico Cardarelli ...», leggasi: «... a rogito notar Giandomenico Cardelli ...».

Invariato il resto.

C-25045

Nell'avviso S-20286 riguardante la convocazione di assemblea della S.I.D.A. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 16 settembre 1996 alla pagina n. 5, dove è scritto: «... ultimo capoverso: «Per intervenire all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare le loro obbligazioni ...», leggasi: «... Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ...».

Invariato il resto.

C-26527

Nell'avviso S-19893 riguardante BANCA DELLA CIOCIARIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 208 del 5 settembre 1996 alla pagina n. 5, dove è scritto: «... ordine di pagamento a favore di terzi (bonifici) commissione pari all'1 per mille con un minimo di L. 6.000 ed un massimo di L. 6.000», leggasi: «... ordine di pagamento a favore di terzi (bonifici) commissione pari all'uno per mille ad un massimo di L. 60.000».

Invariato il resto.

C-26528

Nell'avviso C-17764 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1996 alla pagina n. 28, dove è scritto: «... certificato di deposito al portatore n. 9593912.0 intestato ...», leggasi: «... certificato di deposito al portatore n. 9503012.0 intestato ...».

Invariato il resto.

C-26529

Nell'avviso B-905 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 26 agosto 1996 alla pagina n. 12:

dove è scritto: «... i coniugi Zauli Gina Paolo nato ...», leggasi: «... i coniugi Zauli Gian Paolo nato ...»;

dove è scritto alla firma: «... Ghiardini Anna», leggasi: «... Ghirardini Anna».

Invariato il resto.

C-26530

Nell'avviso M-7487 riguardante l'avviso di gara del COMUNE DI GALLARATE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 20 agosto 1996 alla pagina n. 52, dove è scritto:

«h) l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 9 ottobre 1996 alle ore 9,30 ...», deve intendersi: «h) l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 9,30 ...».

Invariato il resto.

C-26636

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
BERTO-LAMET - S.p.a. ....	6	IMETER - S.p.a. ....	8
COGEI COSTRUZIONI - S.p.a. ....	5	INIZIATIVE COMMERCIALI ITALIA - S.p.a. ....	6
COMAU - S.p.a. ....	6	ITALCHIMICA SUD - S.p.a. ....	3
COMAU FINANZIARIA - S.p.a. ....	6	MALARA ASSOCIATI - S.r.l. ....	5
COS.MO - S.p.a. ....	1	MESA - MODELLI ECOLOGICI E SISTEMI AMBIENTALI S.r.l. ....	6
CURRERI SERVICE - S.r.l. ....	9	MODENA INCONTRI - S.r.l. ....	4
DEPARIA INDUSTRIES - S.r.l. ....	7	PORR - S.p.a. ....	3
DOMUS - S.r.l. ....	5	PRECA - S.p.a. ....	6
ELTEC - S.r.l. ....	7	PRECA DIFFUSION - S.p.a. ....	6
EMA - S.r.l. ....	5	PRECA DIFFUSION - S.p.a. ....	6
FAITER - S.r.l. ....	7	QUARELLA - S.p.a. ....	4
FINANZIARIA IMMOBILIARE MONTECARLO - S.p.a. ....	4	RESIDENCEHOTELS - S.p.a. ....	1
GE.M.A.C. - Gestioni Marittime Campane S.p.a. ....	3	S.E.N. - SOCIETÀ EDILIZIA NAPOLETANA - S.p.a. ....	2
GRANDE ALBERGO VESUVIO - S.p.a. ....	2	S.I.A.T. Società Italiana Acciai Trafilati - S.p.a. ....	2
I.S.P.E. - S.p.a. ....	4	SO.MA.C.I.S. - S.p.a. ....	3
IME 2 - S.r.l. ....	8	SPORTSWEAR COMPANY - S.p.a. ....	2
IMETEC - S.p.a. ....	7	TECNOGEST - S.r.l. ....	8
		TKM TASK MANAGEMENT - S.r.l. ....	8
		UNISAC ENGINEERING - S.r.l. ....	7
		VENTOMATIC - S.p.a. ....	7
		VISION SERVICE - Società consortile per azioni .	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 385.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 211.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 72.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 50.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 218.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 120.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 72.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 49.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 215.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 118.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 742.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 410.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . .	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» . . . . .	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . .	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . .	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . .	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . .	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . .	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buoizzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaletto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)  
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70  
LIBRERIA DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**  
LIBRERIA IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI  
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA ALESSO  
Via Cairni, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Caprignone, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **ALGHERO**  
LIBRERIA LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

- ◇ **RAGUSA**  
CARTOLIBRERIA GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA -gia Etruria-  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114  
LIBRERIA DRAGHI-RANDI  
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31  
LIBRERIA BELLUCCI  
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

#### Annunzi commerciali

**Testata** (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . .	L. 114.000	L. 132.000

<b>Testo</b> Per ogni riga o frazione di riga . . . . .	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

#### Annunzi giudiziari

**Testata** (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . .	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

<b>Testo</b> Per ogni riga o frazione di riga . . . . .	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

#### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (\*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 3 3 0 9 6 \*

L. 6.200